

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**16/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 15-05-2012 al 16-05-2012

16-05-2012 Alto Adige <b>si è scoperto l'orgoglio di essere bolzanini</b> .....	1
16-05-2012 Alto Adige <b>scialpinista cade e muore sulla sternali</b> .....	3
15-05-2012 AltoFriuli <b>Edilizia: Gemona, assessore Riccardi accoglie vertici Federcasa e inaugura lavori Ater Alto Friuli</b> ....	4
15-05-2012 L'Arena <b>Acqua dai campi e disastro nelle case</b> .....	6
15-05-2012 L'Arena <b>Rimpasto in Giunta Ferro diventa assessore</b> .....	8
15-05-2012 L'Arena <b>Volontari a scuola per le prove di evacuazione</b> .....	9
16-05-2012 L'Arena <b>Frana di Senge, sindaco pronto a coinvolgere anche il prefetto</b> .....	10
15-05-2012 Bellunopress <b>Sotto la Moiazza, 150 bambini a scuola di soccorso</b> .....	12
15-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Vione: la sicurezza sulla 42 richiede tre giorni di passione</b> .....	13
15-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Annu ecologista a Castenedolo</b> .....	14
16-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Sebino più sicuro grazie all'asse Brescia-Bergamo</b> .....	15
16-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Alpini soccorritori La protezione civile ha fatto grandi cose</b> .....	16
16-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Incendi boschivi, si fa sul serio In campo anche le telecamere</b> .....	17
16-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Sequestrati abiti e calzature indossati dai fratelli di Franco</b> .....	18
16-05-2012 Bresciaoggi (Abbonati) <b>Mondini è già pronto e presenta la giunta</b> .....	19
15-05-2012 Bresciaoggi.it <b>Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia</b> .....	20
15-05-2012 Il Cittadino <b>Incendi, alluvioni e dispersi: gli alunni contro le calamità</b> .....	22
16-05-2012 Il Cittadino <b>Si cominci a tagliare dagli sperperi delle spese militari</b> .....	23
16-05-2012 Il Cittadino <b>A Salerano è un successo il progetto "Instradando"</b> .....	24
15-05-2012 Corriere Alto Adige <b>Durnwalder: collaborazione ottima</b> .....	25
15-05-2012 Corriere Alto Adige <b>Territori a rischio geologico Nuove mappe ultradecennali</b> .....	26
15-05-2012 Corriere Alto Adige <b>«Una festa in italiano aperta a tutti: si può»</b> .....	27
15-05-2012 Corriere del Veneto (Ed. Treviso) <b>Giustina e Bonafede Arrivano le medaglie d'oro al valor civile il 16 giugno</b> .....	28
16-05-2012 Corriere delle Alpi <b>formata la giunta, date le deleghe e resta il dubbio legato a ghezze</b> .....	29

16-05-2012 Corriere delle Alpi <b>in breve</b> .....	30
16-05-2012 L'Eco di Bergamo <b>Calusco, il sindaco-bis conferma la squadra</b> .....	31
16-05-2012 L'Eco di Bergamo <b>Santa Brigida, villeggiante disperso Battuti al setaccio tutti i sentieri</b> .....	32
15-05-2012 La Gazzetta di Mantova <b>i bambini di castelbelforte imparano le regole stradali</b> .....	33
15-05-2012 La Gazzetta di Mantova <b>il sindaco giura ma è già trincea l'accusa: giunta senza donne</b> .....	34
15-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>a lezione di protezione civile</b> .....	35
15-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>bedogni nuovo presidente di darvoce</b> .....	36
15-05-2012 Il Gazzettino (Belluno) <b>Simona Pacini</b> .....	37
15-05-2012 Il Gazzettino (Belluno) <b>Oggi i nomi dell'esecutivo: c'è attesa per le deleghe</b> .....	38
15-05-2012 Il Gazzettino (Belluno) <b>Si terrà il prossimo 10 giugno nella sala Congressi di San Vito la cerimonia della consegna del...</b> .....	39
15-05-2012 Il Gazzettino (Padova) <b>È fatta la giunta di Valdisolo</b> .....	40
15-05-2012 Il Gazzettino (Pordenone) <b>SAN VITO - (em) Si è conclusa con successo la manifestazione dedicata al tema della sicurezza S...</b> .....	41
15-05-2012 Il Gazzettino (Pordenone) <b>Il sindaco Putto reintegra Vanda Pin al settore Bilancio e Finanze</b> .....	42
15-05-2012 Il Gazzettino (Pordenone) <b>Quattro impianti fotovoltaici per il Comune</b> .....	43
15-05-2012 Il Gazzettino (Pordenone) <b>OFF ROAD FUORISTRADA SUI MAGREDI NOI RISPETTIAMO LA NATURA Con dispiacere, per l'en...</b> .....	44
15-05-2012 Il Gazzettino (Rovigo) <b>Prando schiera il 3 più 2</b> .....	45
15-05-2012 Il Gazzettino (Venezia) <b>Brucia le ramaglie e scoppia l'incendio</b> .....	46
15-05-2012 Il Gazzettino.it <b>Alpinista precipita per 200 metri: trovato senza vita in un canalone ghiacciato</b> .....	47
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione</b> .....	48
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati</b> .....	49
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività</b> .....	50
16-05-2012 Giornale di Brescia <b>Canì «molecolari» a caccia di tracce per campi e vigne</b> .....	51
16-05-2012 Giornale di Brescia <b>Darfo Giunta Mondini, ecco la squadra</b> .....	52

15-05-2012 Giornale di Desio <b>La Protezione civile fa proseliti nelle scuole medie</b> .....	53
15-05-2012 Giornale di Desio <b>Protezione civile festa per i 10 anni</b> .....	54
15-05-2012 Giornale di Merate <b>Colleoni-bis, ecco la nuova Giunta</b> .....	55
15-05-2012 Il Giornale di Vicenza <b>"Esplosione" a scuola Esercitazione promossa</b> .....	56
16-05-2012 Il Giornale di Vicenza <b>Centoquaranta ragazzi dell'istituto comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze, accompagnati dal sind...</b> .....	57
16-05-2012 Il Giornale di Vicenza.it <b>Allarme, 3 esplosioni a scuola Ma è soltanto un'esercitazione</b> .....	58
16-05-2012 Il Giornale di Vicenza.it <b>Via ai lavori alla cava Lovara per bloccare la frana</b> .....	59
16-05-2012 Il Giornale di Vicenza.it <b>Elmetti e borracce "Militaria" fa il pieno di appassionati</b> .....	60
15-05-2012 Giornale di Vimercate <b>Benemerienze all'insegnante e alle tute gialle</b> .....	61
15-05-2012 Giornale di Vimercate <b>Raduno nazionale degli alpini Penne nere in festa per l'85esima adunata</b> .....	62
15-05-2012 Giornale di Vimercate <b>Volontariato, domenica la prima festa delle associazioni del paese</b> .....	64
15-05-2012 Giornale di Vimercate <b>Di corsa per il paese Torna la «Stracavenago»</b> .....	65
16-05-2012 Il Giorno (Como) <b>Giro, dietrofront: vincono gli appassionati</b> .....	66
16-05-2012 Il Giorno (Lodi) <b>La Protezione civile consegna 1.450 euro ai terremotati d'Abruzzo</b> .....	67
16-05-2012 Il Giorno (Lodi) <b>Nasce il gruppo di volontari contro le calamità naturali</b> .....	68
16-05-2012 Il Giorno (Milano) <b>Ben, addetto al soccorso in mare, miracolosamente scampato a una tempesta, diventa istruttore in una...</b> .....	69
16-05-2012 Il Giorno (Sud Milano) <b>di MASSIMILIANO SAGGESE BINASCO «BINASCO PIÙ» ...</b> .....	70
16-05-2012 Il Giorno (Varese) <b>Senza titolo</b> .....	71
16-05-2012 Il Mattino di Padova <b>l'esordio di stefan: sono tempi difficili</b> .....	72
16-05-2012 Il Mattino di Padova <b>sequestrati 72 cagnolini giunti dall'est</b> .....	73
16-05-2012 Il Mattino di Padova <b>servizio comunale gratuito con newsletter e sms</b> .....	74
16-05-2012 Il Mattino di Padova <b>auto blu e cellulari, via ai tagli</b> .....	75
16-05-2012 Il Mattino di Padova <b>in breve</b> .....	76

15-05-2012 Il Messaggero Veneto <b>boschetto nella rotonda l'abbattimento non piace</b> .....	77
16-05-2012 Il Messaggero Veneto <b>morì precipitando da un tetto, in due davanti al giudice</b> .....	78
16-05-2012 Il Messaggero Veneto <b>alunni per un giorno volontari della pc</b> .....	79
16-05-2012 Il Messaggero Veneto <b>divieti di sosta a clez, il caso archiviato</b> .....	80
16-05-2012 Il Messaggero Veneto <b>buja, pezzetta a sorpresa in giunta</b> .....	81
16-05-2012 Il Messaggero Veneto <b>appuntamento al palazzo della regione</b> .....	82
16-05-2012 La Nuova Venezia <b>c'è "jesolo zero gradi" stasera in piazza mazzini</b> .....	83
15-05-2012 Oggi Treviso <b>NASCE COORDINAMENTO POLIZIE PROVINCIALI</b> .....	84
16-05-2012 Il Piccolo di Trieste <b>precipitò dal tetto sentiti dal gup due testimoni</b> .....	87
16-05-2012 Il Piccolo di Trieste <b>val rosandra, maggioranza divisa il pd si astiene sull'odg di sel</b> .....	88
16-05-2012 Il Piccolo di Trieste <b>beni architettonici, nuovo soprintendente</b> .....	89
16-05-2012 La Provincia Pavese <b>dalla provincia 35mila euro per sostenere i vigili del fuoco</b> .....	90
16-05-2012 La Provincia Pavese <b>assessorati a mortara ecco tutte le deleghe</b> .....	91
16-05-2012 La Provincia Pavese <b>(senza titolo)</b> .....	92
15-05-2012 Quotidiano del Nord.com <b>Isac-Cnr di Bologna: è caduto il 39% di pioggia in più rispetto alla media, analisi Coldiretti</b> .....	93
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo) <b>Senza titolo</b> .....	94
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo) <b>Il sindaco vara la nuova giunta di Lusia Lorella Battistella penserà alla famiglia</b> .....	95
15-05-2012 La Stampa (Canavese) <b>Pericolo frane sulle case "La Regione deve aiutarci"::Due settimane fa mill...</b> .....	96
15-05-2012 La Stampa (Canavese) <b>Dopo un anno i profughi restano::Un anno esatto è pas...</b> .....	97
15-05-2012 La Stampa (Canavese) <b>Coinvolta anche la popolazione «Segnalateci ogni movimento»::Un coordinamento ad h...</b> .....	98
15-05-2012 La Stampa (Cuneo) <b>Il sindaco Bruno Franco ha scelto la sua Giunta::La nuova giunta del n...</b> .....	99
15-05-2012 La Stampa (Cuneo) <b>Tanti vicini al nostro dolore Grazie a tutti::Famiglia di Alberto R...</b> .....	100
15-05-2012 La Stampa (Cuneo) <b>Cinzano-Santa Vittoria Arriva un milione di euro::Salire da Cinzano a S...</b> .....	101
15-05-2012 La Stampa (Savona)	

<b>Gandolfo ha nominato la giunta::Maritano, Oliva, Parr...</b> .....	102
15-05-2012 La Stampa (Torino Provincia)	
<b>Incontro sul lago::Ultimati i lavori all...</b> .....	103
16-05-2012 Trentino	
<b>il rogo scatenato da un caricabatteria</b> .....	104
16-05-2012 Trentino	
<b>duecento satini in erba ad esplorare il territorio</b> .....	105
15-05-2012 Trentino Online	
<b>Cade dalla parete a Pietramurata: grave</b> .....	106
16-05-2012 La Tribuna di Treviso	
<b>cincotto ha scelto il suo vice promosso daniele dalla nese</b> .....	107
16-05-2012 La Tribuna di Treviso	
<b>fontanelle: due donne in giunta</b> .....	108
16-05-2012 La Tribuna di Treviso	
<b>cessalto: ecco l'amministrazione gottardi</b> .....	109
16-05-2012 La Tribuna di Treviso	
<b>(senza titolo).</b> .....	110
15-05-2012 Varesenews	
<b>Maltempo: da domani venti molto forti su Italia</b> .....	111
15-05-2012 Varesenews	
<b>Le scuole di Casorate in festa per fine anno</b> .....	112
15-05-2012 La Voce di Rovigo	
<b>Prando si affida a Trambaiolo e Battistella</b> .....	113

*si è scoperto l'orgoglio di essere bolzanini*

altoadige Extra - Il giornale in edicola

**Alto Adige**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- Cronaca

«Si è scoperto l'orgoglio di essere bolzanini»

Il referente comunale: «Il punto di svolta? Quando Durnwalder ha detto vengo Siamo riusciti a dare alla città un identità nuova, e adesso è ancora più bella»

l'intervista

L'azienda di soggiorno Ha lavorato magnificamente: in cinque stand distribuite 80 mila cartine della nostra città

Superata anche torino I catering delle piazze Vittoria e Stazione hanno superato gli incassi di Torino 2011

Affari d'oro non per tutti Hanno lavorato bene i bar dotati di sedie Quando bevono gli alpini non amano stare in piedi di Davide Pasquali wBOLZANO «All'alzabandiera inaugurale, quando eravamo lì tutti schierati, in quel momento ho pensato: se l'impianto fonico funziona, funziona tutto. Se non funziona, siamo spacciati. Quando lo speaker ufficiale ha detto la prima parola, che si è udita benissimo, mi sono detto: vai tranquillo, che è fatta». A raccontarlo è una delle colonne portanti del comitato organizzatore dell'adunata, il referente comunale Sandro Repetto. Adesso che è finita, ammette di sentirsi colto da una sorta di sindrome del reduce. Della serie, è stata dura, ma lo rifarebbe subito. È un politico, Repetto, ma si è rimboccato le maniche e ha lavorato tantissimo, di persona, per un anno. Un grazie ci sta proprio tutto. Ieri lo ha ringraziato anche il sindaco: «Ha lavorato a testa bassa, senza sfruttare politicamente il ruolo che ha avuto». «Non dovete ringraziare me - replica Repetto - perché c'è un mondo da ringraziare. Tutti gli enti che hanno partecipato, l'Ana, i gruppi, il direttivo, le altre associazioni. Penso al circolo Bivio piuttosto che ai carabinieri e alla polizia in congedo. Ognuno ha dato la propria mano e la cosa più importante, comunque, è stata il coordinamento di tutte le varie situazioni che in questo anno si sono verificate». Solo tanta buona volontà? «Ci è voluta anche tanta diplomazia, perché l'Ana nazionale aveva un suo concetto, seppur lasciando alla sezione ospitante e al comitato organizzatore un'ampia possibilità di movimento; però c'era anche da far capire che a Bolzano l'adunata non era proprio come tutte le altre... Sapevamo che eravamo in grado di portar a termine questa operazione. Il sindaco ha subito dato degli indirizzi chiari in questo senso, ma io devo fare i complimenti al presidente del comitato, Nino Geronazzo, perché non è facile trovare una persona che riesce immediatamente a capire come bisogna comportarsi e a trasferire le richieste che nascono dal territorio a livello nazionale. È stato un'ottima cinghia di trasmissione per unire le due realtà». Come mai l'adunata è andata così bene? «In effetti non c'è una cosa che è andata storta, e questo ha dell'incredibile. Tanti avevano detto: sarà un'adunata che si ricorderà a lungo, ma sono cose che si dicono per rincuorarsi tutti quanti. L'adunata si è retta su quattro gambe: Comune, Provincia, Ana, Forze armate. La vera forza è stata che siamo riusciti a spalmare gli alpini sul territorio provinciale, grazie all'intuizione del sindaco di coinvolgere l'Azienda di soggiorno nel comitato organizzatore, cosa che nelle altre edizioni dell'adunata non c'era. Siamo riusciti a fare un lavoro eccezionale sugli alberghi. E tengo a precisare che gli albergatori si sono comportati in modo corretto, non alzando i prezzi ma lasciando quelli normali, per la stagione, senza approfittarsene. E di questo bisogna dare atto al team della direttrice Roberta Agosti, che ha lavorato tantissimo su tutta l'area attorno a Bolzano, parlando anche con le altre aziende di soggiorno. Abbiamo coinvolto Merano e Laives, che si sono poi mosse autonomamente, la Bassa Atesina, l'Oltradige. Siamo riusciti a spalmare l'adunata anche al di fuori di Bolzano». Coinvolgendo pure i rioni. «Penso a Oltrisarco, piuttosto che ai Piani, il circolo Bivio. La spalmatura sull'intera città è stata fondamentale. E poi ha funzionato in maniera impeccabile tutta la parte dei trasporti. La sezione marketing dell'Ana nazionale mi diceva che mai ha visto funzionare così bene i treni, la vera novità di quest'adunata. Forse un effetto della crisi: tanti non arrivano più in auto o in pullman. L'ultima operazione su cui abbiamo veramente investito in tutti i modi - e qui devo ringraziare l'Alto Adige perché ha fatto un lavoro splendido, più unico che raro, perché l'ha sposata subito questa adunata - è stato quello della comunicazione e di far capire ai bolzanini. Ci sono stati momenti, tre mesi fa... Eravamo preoccupati, perché si diffondeva la voce: andiamocene perché chissà che casino ci sarà. E invece poi

*si è scoperto l'orgoglio di essere bolzanini*

siamo riusciti a far comprendere che era una grande festa. Mi sono commosso, alla fine, dopo 12 ore, a vedere che la gente ancora non si muoveva dalle transenne per ringraziare il comitato organizzatore, che ha sfilato per ultimo: tutti ad applaudire, a dirci grazie. Non mi ricapiterà mai più, ma è stata una sensazione benefica. Questo sta a dimostrare come ha risposto la città». Nonostante l'invasione... Scherzando con i tecnici comunali del verde, guardando una scarpata occupata da tende, un giorno ho detto: Gli alpini vi hanno valorizzato ogni angolo, ogni pezzo di verde. Devo dire però, mai dove c'erano i fiori, solo sull'erba, perché quella ricresce. Non hai neanche la capacità di arrabbiarti, perché hanno occupato un'area non prevista. Ti offrono da bere, con un modo di fare talmente amichevole... Però questo spargimento in ogni dove è stata una sorpresa. Me l'avevano raccontata più volte ma non ci credevo». Una bella mano l'ha data chi avrebbe potuto soffiare sul fuoco ma non l'ha fatto. «Il lavoro diplomatico è stato intenso e delicato, i momenti complicati non sono mancati. Adesso sembra tutto scontato ma non sempre è stato così. I due momenti di svolta sono stati a novembre, quando Durnwalder ha dato incarico alla Protezione civile provinciale di darci una mano, e l'apparizione del presidente in persona alla presentazione ufficiale dell'adunata in municipio, un mese prima dell'evento. Un segnale inequivocabile, uno stop alle polemiche, compreso subito dalla popolazione di lingua tedesca, assai sensibile a questo genere di appelli». Quali i riflessi sulla città, (per il dopo, perché il durante lo abbiamo visto tutti)? «Sfilando ho avuto questa netta sensazione. Per la prima volta... Seguo lo sport, sono tifoso, ho dei sensi di appartenenza come ce li hanno quasi tutti. Ho sempre cercato, durante il mio mandato politico culturale di trovare degli elementi di identificazione della città, non riuscendoci... Ecco, percorrere la sfilata e sentirmi urlare dalla gente viva Bolzano ... Ho avuto la sensazione che eravamo riusciti a dare alla città un'identità. Cioè gli stessi cittadini erano orgogliosi di essere bolzanini. Spesso sentiamo di gente, di giovani, che vogliono andarsene. Ecco, in quel momento, invece, erano orgogliosi di essere cittadini di Bolzano. Secondo me sotto questo profilo abbiamo trovato una corda interna di sentimento nuovo, specialmente sulle nuove generazioni: la bolzaninità. In questo senso ho percepito una novità assoluta. Sentirmi urlare dalla gente Bolzano mi ricordava i tempi storici dell'hockey, quelli d'oro. Non l'avevo più sentita, questa cantilena...» ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

d'1/4



*scialpinista cade e muore sulla sternai*

altoadige Extra - Il giornale in edicola

**Alto Adige**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Scialpinista cade e muore sulla Sternai

Alta val d Ultimo: Johann Staffler, 62enne pensionato di Santa Valburga, è precipitato in un canalone per 200 metri

TIROLO

Al rush finale i lavori al rio Mut

La Ripartizione opere idrauliche della Provincia ha quasi completato i lavori di correzione del rio Mut nei pressi di Castel Tirolo: negli anni scorsi il torrente aveva causato notevoli danni nella zona interessata dai lavori. E' stata costruita fra l'altro una briglia di trattenuta di cemento armato per il materiale ed il legname trasportato dalla corrente sopra la strada comunale di San Pietro: la capacità di raccolta è di circa 1500 metri cubi. Una seconda briglia di trattenuta di cemento armato ha una capacità di raccolta di 500 metri cubi e si trova proprio sotto la strada. Sono state realizzate anche delle mura arginali di contenimento costituite da massi ciclopici. Sono inoltre programmate ulteriori opere di messa in sicurezza lungo il pendio. Il costo complessivo di lavori sul rio Mut ammonta a circa 270 mila euro. Il progetto, durato oltre un anno con un'interruzione durante la stagione turistica estiva, è quasi completamente realizzato. Soddisfazione è stata espressa da Rudolf Pollinger, direttore della Ripartizione opere idrauliche della Provincia.

di Bruno Pileggi wULTIMO Voleva approfittare della bella giornata e delle favorevoli condizioni meteo per un'escursione di scialpinismo in alta quota, assieme a un amico: ma un attimo di distrazione, una manovra sbagliata hanno trasformato la gita in un dramma nel quale Johann Staffler, 62enne piastrellista in pensione di Santa Valburga in val d Ultimo, ha perso la vita. È morto fra le montagne di casa sua, nei pressi della cima Sternai meridionale (3.385 metri) che avevano raggiunto poco prima. La coppia di scialpinisti era partita di buon mattino, riuscendo senza particolari affanni a raggiungere la vetta che si trova in alta val d Ultimo al confine con il Trentino, nel gruppo dell'Ortles-Cevedale. L'area escursionistica è quella del lago Verde. Poco prima delle 10 del mattino avevano appena cominciato la fase di rientro - si sarebbero trovati intorno ai 3.300 metri di quota - quando, nel cercare di ridiscendere un canalone con gli sci, si sono resi conto che si trattava di un tentativo reso difficile dalla neve molto dura. Sulla base di queste considerazioni la coppia decideva di togliere gli sci e di calzare gli scarponi con i ramponi da ghiaccio. Una decisione dettata dalla prudenza che, paradossalmente, si sarebbe rivelata fatale. Secondo la ricostruzione dell'incidente sembra infatti che sia stata proprio questa operazione a innescare la tragedia. Durante la manovra Johann Staffler ha perso improvvisamente l'equilibrio e, scivolando, è caduto rovinosamente per oltre 150 metri lungo il sottostante canalone. Nel tragico volo sulla sua strada lo sfortunato escursionista ha trovato sassi, cumuli di neve e ghiaccio, ostacoli che purtroppo non gli hanno lasciato scampo. Non riuscendo a trovare appiglio per fermare la caduta, ruzzolando senza controllo avrebbe più volte sbattuto con violenza il capo riportando lesioni rivelatesi fatali. A dare l'allarme al 118 è stato il suo compagno di gita che, nel tentativo di impedire la caduta, riportava anche lui diverse escoriazioni in diverse parti del corpo. Sul posto sopraggiungeva immediatamente il Pelikan 1 con a bordo il medico d'urgenza, nonché gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Merano ed alcuni volontari del Bergrettung della sezione della Val d Ultimo. Nonostante la velocità con cui i soccorsi si sono portati sul luogo, non rimaneva nulla da fare: all'arrivo dei sanitari, l'uomo era già deceduto e per tanto al medico d'urgenza non toccava altro che il compito di constatarne il decesso per trauma cranico. La salma è stata quindi recuperata e successivamente elitrasmportata verso valle, presso il campo sportivo di San Nicolò, per essere poi composta nella vicina cappelletta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini del caso affidate alle fiamme gialle del soccorso alpino di Merano. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Edilizia: Gemona, assessore Riccardi accoglie vertici Federcasa e inaugura lavori Ater Alto Friuli***

Edilizia: Gemona, assessore Riccardi accoglie vertici Federcasa e

**AltoFriuli**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

15/05/2012

Edilizia: Gemona, assessore Riccardi accoglie vertici Federcasa e inaugura lavori Ater Alto Friuli

L'assessore regionale ai Lavori pubblici Riccardo Riccardi ha accolto oggi in Friuli Venezia Giulia il presidente nazionale di Federcasa Emidio Ettore Isacchini che ha scelto Gemona, "cuore del Friuli e della ricostruzione post terremoto" come sede dei lavori della Giunta esecutiva dell'organizzazione italiana per l'edilizia residenziale pubblica. Nell'occasione è stata organizzata da parte dell'Ater dell'Alto Friuli, presente il presidente Paolo Pittini, la cerimonia di consegna dei lavori di riqualificazione ai fini di risparmio energetico che hanno interessato complessivamente dal 2008 fino ad oggi 7 fabbricati per 52 alloggi in via Tarcento, nella parte bassa della cittadina, per un costo globale di 443 mila euro finanziati dalla Regione con prestiti trentennali senza interessi.

"Oggi non inauguriamo dei nuovi insediamenti ma degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione: è un tema centrale all'ordine del giorno in questo settore – ha fatto notare Riccardi nel corso della cerimonia – perché continuare a dare risposte sociali differenziate e farlo in maniera omogenea su tutto il territorio regionale sono due degli obiettivi che il sistema dell'edilizia residenziale pubblica deve vincere per il futuro". Riccardi ha poi ringraziato il presidente Isacchini perché nella questione sull'applicazione dell'IMU "tutto il sistema di Federcasa ha saputo fare squadra per esercitare la determinante pressione sul Governo affinché si rimediasse alla stortura insostenibile di una tassa applicata in eguale misura sulle seconde case come sulle realizzazioni dell'edilizia residenziale pubblica. Insieme a Federcasa e a tutto il sistema regionale siamo riusciti a convincere il governo almeno sul taglio dell'IMU per quanto riguarda la quota statale del 3 per mille".

Da parte sua Isacchini ha convenuto che la sinergia istituzionale sia fondamentale per consentire al sistema di superare un momento di difficoltà e di superare altre contraddizioni e paradossi normativi che gravano sull'edilizia residenziale pubblica. "Ad esempio ai privati sono consentite le detrazioni fiscali per opere di riqualificazione che a noi sono negate", ha citato Isacchini. Il presidente di Federcasa ha riportato un quadro generale in cui sono in aumento gli sfratti per notevoli stati di morosità, "il più delle volte – ha spiegato – generati dall'impossibilità dei locatari di pagare i consumi energetici". La società cambia, l'aumento sociale di domanda di edilizia residenziale pubblica è evidente e fa il paio con la sempre minore disponibilità di risorse pubbliche. A fronte di questa situazione solo la strada di una gestione virtuosa e priva di sprechi consentirà di mantenere alto il servizio a pro dei cittadini. In questo senso il Friuli Venezia Giulia ha già imboccato la strada di una riforma virtuosa.

"Una riforma che crea dissenso e che il presidente della Regione Tondo ha avuto il coraggio di intraprendere – ha detto Riccardi – e che nasce con l'obiettivo unico di continuare a garantire un servizio essenziale. Bisogna cercare di razionalizzare mirando alla salvaguardia del servizio e cercando di intervenire a livello di dinamiche di spesa, riducendo il numero di aziende che in una regione di un milione e 200 mila abitanti non può continuare a garantire cinque sedi", ha ribadito l'assessore.

Riccardi di fronte ai presidenti, vicepresidenti e direttori delle Ater (presenti Paolo Pittini per l'Alto Friuli, Tullio Pantaleo per Trieste, Lorio Murello per Udine, Pietro Zandegiacomo per Gorizia e Claudio Serafini per Pordenone) ha ribadito la "stima per i presidenti che si sono dimessi" e ha ricordato che quella per la riduzione delle aziende territoriali "non è una riforma contro nessuno, anzi è una garanzia per consentire che il grande patrimonio residenziale di questa regione continui ad essere assicurato per i cittadini che in questo momento di difficoltà economica presentano maggiore bisogno di edilizia residenziale pubblica".

Ad accogliere i membri di Federcasa nella sala consiliare del Comune di Gemona è stato il sindaco Paolo Urbani che assieme a Riccardi ha ricordato il recente anniversario del terremoto e ha reso noto che la cittadina pedemontana sta vivendo una fiorente fase di espansione edilizia. "Nel 2011 sono stati ben 650 mila euro i fondi recuperati con la

***Edilizia: Gemona, assessore Riccardi accoglie vertici Federcasa e inaugura lavori Ater Alto Friuli***

Buccalossi e la città sta continuando a mostrare interessanti sviluppi soprattutto per quello che riguarda il recupero e la riqualificazione di edifici già esistenti”. Al termine dell'incontro in municipio al quale ha partecipato anche Graziano Pizzimenti per l'ANCI FVG, Riccardi si è recato in visita con i delegati Federcasa alla mostra “1976 Frammenti di memoria” e al Duomo.

*Acqua dai campi e disastro nelle case*

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

VILLAFRANCA. Cantine, taverne e garage sommerse domenica in via Crocioni a Dossobuono. Dispiegamento di forze per evitare il peggio

Acqua dai campi e disastro nelle case

Maria Vittoria Adami

Una decina di famiglie fanno il conto dei danni dopo l'allagamento per un'irrigazione sbagliata. Decisiva la Protezione civile che ha lavorato sodo

e-mail print

martedì 15 maggio 2012 **PROVINCIA**,

Luigi Tombari| Luca Bertoli| Le prese dell'energia elettrica dalle quali è entrata ... Cantine, taverne e garage allagati, una decina di famiglie con scope e stivali, pompieri con protezione civile e vigili urbani al lavoro per una giornata. È il bilancio della disavventura che hanno vissuto domenica mattina i residenti di alcune abitazioni in via Crocioni, all'altezza del civico 7, a Dossobuono. «Un dispiegamento così di forze non l'abbiamo mai visto, ma abbiamo avuto davvero paura», raccontano i cittadini colpiti da un allagamento non dettato dalla pioggia, ma da un'errata irrigazione della campagna. Per un mancato scambio di turni tra chi usufruisce del sistema, alcune saracinesche, che dal canale convogliano l'acqua nei campi, sono state dimenticate aperte. Così per ore la campagna è stata inondata, raggiungendo un livello di cinquanta centimetri, finché non ha raggiunto l'abitato. Penetrando in falda e riempiendo le bocche di lupo, l'acqua è affiorata negli scantinati e nelle taverne dei residenti di un condominio e un paio di villette.

Per chiudere il canale è stato allertato il Conagro. In soccorso ai cittadini sono sopraggiunti invece i pompieri. Questi ultimi, però, necessitavano di una pompa idrovora idonea, che è stata fornita dalla protezione civile Ana di Villafranca. Il gruppo, nonostante la maggior parte dei volontari fossero impegnati a Bolzano, è riuscito a garantire quattro uomini e due autopompe.

Verso le 8 i residenti hanno notato dell'acqua nei seminterrati. «Subito non avevamo la percezione esatta di cosa stava accadendo», spiega Luigi Tombari, che ha avuto la peggio nella sua taverna. «Sono uscito e ho visto il campo confinante pieno d'acqua, alta almeno un metro dove c'è il muro di cinta, al confine con le case». Alle 9 erano solo infiltrazioni, alle 9.30 cantine e garage erano un lago.

È intervenuta allora la polizia municipale, con il sindaco Mario Faccioli. I vigili del fuoco hanno svuotato il campo, mentre la protezione civile con l'autopompa ha liberato i tombini di scolo degli interrati, che non riuscivano più a tenere la portata d'acqua. Fino alle cinque del pomeriggio, le due squadre di soccorso hanno lavorato fianco a fianco, finché non è cessata l'emergenza. «Eravamo a Novara e ci hanno detto di rientrare perché la taverna era sott'acqua», racconta Ginalba Perina. «In cantina galleggiava tutto», continua Vittoria Buscardo, «c'era un fiume d'acqua e ci siamo messi tutti a spalare, ma i tombini erano pieni e il livello non scendeva».

La corrente elettrica è stata interrotta negli interrati, perciò è stato necessario effettuare un ponte per illuminare. «L'acqua entrava dove trovava un passaggio: da terra e perfino dai fori nel cemento armato dei muri. Hanno utilizzato due pompe idrovore negli scantinati e una in campagna. Abbiamo lavorato senza sosta fino alle cinque», racconta Luca Bertoli, che si è accorto dell'alluvione andando a prendere l'auto in garage.

Molta paura e qualche scatolone da gettare per la maggior parte delle famiglie. Non per i Tombari, che hanno il telefono fuori uso e non possono usare ancora l'impianto elettrico nell'interrato. «Dove siamo riusciti, abbiamo alzato i mobili con dei mattoni», spiegano, «ma alcuni erano troppo pesanti. Le bocche di lupo di un metro e mezzo si sono riempite, l'acqua entrava dalle prese di corrente». La giornata è finita con pane, salame e vino offerti da un vicino. Così i cittadini hanno

*Acqua dai campi e disastro nelle case*

cercato di far passare la paura: «Vedere l'acqua salire in quel modo è stato terribile. Ma ci siamo aiutati a vicenda, c'è stata una solidarietà stupenda».

Un episodio simile era accaduto quest'autunno in via Fogagnolo. Per un chiusino dimenticato aperto, l'acqua aveva abbattuto un muro di contenimento di un condominio, riversando una colata di fango nei garage. Fortunatamente, nessuno si era fatto male.

***Rimpasto in Giunta Ferro diventa assessore***

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

ISOLA DELLA SCALA

Rimpasto

in Giunta

Ferro diventa

assessore

e-mail print

martedì 15 maggio 2012 **PROVINCIA,**

Piccolo rimpasto per l'amministrazione comunale guidata da Giovanni Miozzi. Il sindaco ha nominato assessore il consigliere comunale Carlo Ferro in sostituzione dell'assessore dimissionario Luca Brutti, che aveva quattro deleghe: manifestazioni, ente fiera, manutenzioni e protezione civile. Miozzi le ha ora divise, per cui il neoassessore entra in Giunta con le deleghe di Brutti alle manutenzioni e alla protezione civile e trasforma in deleghe gli incarichi che già aveva in materia di caccia, pesca e polizia municipale. Le altre due deleghe di Brutti, manifestazioni ed ente fiera, diventano invece incarichi per Michele Furlani, entrato in consiglio al posto del dimissionario in quanto primo dei non eletti. Assume anche l'incarico in materia di agricoltura. Anche nel 2010, nella precedente amministrazione del sindaco Giovanni Miozzi, Ferro, anche allora consigliere incaricato all'agricoltura, caccia e pesca, diventò assessore in sostituzione del dimissionario Maurizio Filippini con deleghe alla polizia municipale, sicurezza e protezione civile.M.F.

***Volontari a scuola per le prove di evacuazione***

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

ARCOLE

Volontari

a scuola

per le prove

di evacuazione

e-mail print

martedì 15 maggio 2012 **PROVINCIA,**

È suonato l'allarme alla scuola elementare sabato mattina, ma solo per consentire una prova di evacuazione degli alunni della scuola elementare "Beniamino Burato" di Arcole. Una quarantina di volontari, d'intesa con gli insegnanti, hanno tenuto in orario scolastico una simulazione di evacuazione, come si dovrebbe fare in caso di calamità sismica.

La prova si è resa possibile grazie alla presenza di alcuni gruppi di volontariato. Sono infatti intervenuti i nuclei comunali di Protezione civile di Arcole, San Bonifacio, Pressana e Belfiore, l'unità cinofila da soccorso Balto di Bolzano Vicentino della protezione civile e il gruppo di volontari di pubblica assistenza "Lonigo Soccorso".

L'allarme è suonato alle 9.05: tutti gli alunni accompagnati dagli insegnanti sono usciti dall'edificio, secondo le indicazioni dei soccorritori.

I volontari hanno lasciato a scolari ed insegnanti delle elementari del capoluogo importanti spunti di riflessione per la correzione dei comportamenti da tenere in caso di emergenza.

«Quello delle squadre di protezione civile è un impegno costante», assicura il sindaco, Giovanna Negro, «e costituisce, grazie ad una programmazione costante degli interventi, un continuo miglioramento del livello di sicurezza raggiunto nella gestione dell'emergenza». Z.M.

## *Frana di Senge, sindaco pronto a coinvolgere anche il prefetto*

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

GREZZANA. Fiorentini conferma l'allarme per la provinciale 12, interrotta da ottobre per lo sprofondamento dei terreni

Frana di Senge, sindaco pronto a coinvolgere anche il prefetto

Alessandra Scolari

Un appello agli automobilisti a percorrere la strada alternativa a bassa velocità e a segnalare anomalie Zigiotto: «Servono soldi, ci sono solo 300mila euro»

e-mail print

mercoledì 16 maggio 2012 **PROVINCIA,**

Uno dei sopralluoghi effettuati alla frana di Senge ad Alcenago La frana di Senge è sempre più un problema, e non solo per Grezzana. Molto preoccupato il sindaco Mauro Fiorentini: la strada comunale che sale alla frazione e i rischi per l'incolumità dei cittadini sono al centro dei suoi pensieri: «La questione non è di facile soluzione. La nuova viabilità va realizzata con urgenza fuori dalla zona in movimento, interessata dalla cava Rie Lunghe, sia per sollevare dai disagi gli abitanti di Senge, sia per la sicurezza dei cittadini che percorrono strade dichiarate dagli esperti non del tutto sicure».

Il primo cittadino, assillato dalla mancanza delle risorse finanziarie e dai tempi lunghi per la nuova strada annuncia: «In questi giorni, metteremo a punto un'ordinanza di protezione civile e chiederemo un incontro con il prefetto Perla Stancari. Nel frattempo raccomando ai residenti di Senge, e a tutti coloro i quali utilizzano la strada "rossa" e quella comunale, la massima cautela e tanto buon senso (e cioè moderare la velocità dei veicoli, ndr) e il rispetto assoluto dei punti di riferimento topografici presenti sui bordi della strada. Infine, invito tutti a segnalare eventuali nuove anomalie che si dovessero riscontrare lungo il tracciato».

Lo sprofondamento del terreno sul versante di Alcenago, avvenuto nella notte dello scorso 2 ottobre, ha tagliato in due tronconi la strada provinciale 12a «di Fiamene»; poi, il 13 novembre, l'assessamento ha provocato fessurazioni, longitudinali anche sulla strada comunale. Infine, le scosse sismiche del 24 gennaio e le abbondanti piogge di aprile hanno contribuito ad ampliare il dissesto idrogeologico. E lo scalino sulla provinciale, causato dallo sprofondamento del terreno, inizialmente alto 60 centimetri, oggi sembra decisamente aumentato, così come le fessurazioni ai bordi della strada comunale e sui terreni sottostanti, interessati dalla cava Rie Lunghe.

Ieri in Provincia il sindaco Fiorentini, con gli assessori Gianluca Benato e Michele Colantoni e il responsabile degli uffici tecnici comunali, Claudio Puttini, ha incontrato il presidente Giovanni Miozzi e l'assessore alla protezione civile Giuliano Zigiotto per concordare una serie di interventi mirati a trovare una soluzione per la nuova viabilità. Tutto questo, anche alla luce dei risultati e delle indicazioni, scritte nella perizia dell'ingegner Nicola Casagli, docente del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, commissionata dalla Provincia e pervenuta a fine aprile.

L'assessore Zigiotto, che lo scorso 11 maggio ha visitato la zona dissestata, a margine della riunione, ha spiegato:

«Questo incontro è stato importante, perché la frana di Alcenago-Grezzana ha bisogno di una soluzione rapida. Ci sono questioni legate all'incolumità e all'igiene pubblica ed occorre garantire il passaggio dei mezzi della raccolta dei rifiuti e di eventuali ambulanze», ma anche quello dello scuolabus, tanto atteso a Senge. Ci sono poi gli autoveicoli diretti in Valpolicella (soprattutto Negrar per l'ospedale e Sant'Anna d'Alfaedo per le attività produttive), che percorrono la strada "rossa" e quella comunale per ricollegarsi alla provinciale 12a di Fiamene.

Zigiotto ha precisato: «La Provincia dovrà individuare tecnicamente il tracciato di un'altra strada, ma soprattutto dovrà reperire le risorse. Disponiamo solo di 300mila euro stanziati dalla Regione. Contemporaneamente proseguono le nostre



***Frana di Senge, sindaco pronto a coinvolgere anche il prefetto***

azioni per l'accertamento delle responsabilità attraverso la perizia che abbiamo disposto».

***Sotto la Moiazza, 150 bambini a scuola di soccorso***

- Bellunopress - news dalle Dolomiti

**Bellunopress**

*"Sotto la Moiazza, 150 bambini a scuola di soccorso"*

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Sotto la Moiazza, 150 bambini a scuola di soccorso mag 15th, 2012 | By redazione | Category: Cronaca/Politica, Prima Pagina

Una giornata a scuola di montagna con il Soccorso alpino. L hanno vissuta oggi (martedì 15 maggio) i circa 150 alunni delle elementari di Agordo, che hanno preso parte alla speciale lezione tenuta dai soccorritori sotto la Moiazza, nell ambito degli appuntamenti con gli istituti scolastici, incentrati su prevenzione e informazione. Accompagnati dalle maestre, i bambini hanno raggiunto dapprima il rifugio Carestiato, per poi proseguire la passeggiata fin sotto la parete, dove la Stazione del Soccorso alpino di Agordo ha organizzato due simulazioni di intervento con il supporto dell elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Di fronte alla platea di piccoli osservatori le squadre hanno raggiunto due infortunati , un alpinista in quota e un escursionista sul sentiero, che, dopo le prime cure, sono stati recuperati dall eliambulanza utilizzando il verricello. Successivamente la scolaresca si è spostata sui prati di malga Duran. Lì è avvenuta la ricerca di un disperso , portata a buon fine da soccorritori e unità cinofila. Ai bambini, attenti e incalzanti con le domande, è stato spiegato, inoltre, cosa sono e come operano Soccorso alpino e Suem, il comportamento da tenere in montagna e cosa fare in caso di necessità.

***Vione: la sicurezza sulla 42 richiede tre giorni di passione***

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

martedì 15 maggio 2012 - PROVINCIA -

IN ALTA VALLE. Un cantiere a Stadolina: se tutto andrà bene si tornerà alla normalità giovedì

Vione: la sicurezza sulla 42  
richiede tre giorni di passione

Lino Febbrari

Nasce il sottopasso ciclopedonale. Due i percorsi alternativi attivati e sorvegliati ininterrottamente per attutire i disagi viabilistici.

Vione: lo scavo per il sottopasso ciclopedonale della statale 42. Più di cinquanta ore di interruzione del traffico per realizzare un sottopasso che consentirà finalmente ai pedoni di passare senza pericoli da una parte all'altra dell'abitato diviso in due dalla statale del Tonale. Il blocco dei veicoli è scattato alle 16.30 di ieri, all'altezza di Stadolina, frazione del Comune di Vione, per permettere agli operai di «tagliare» la sede stradale e di completare così il manufatto pedonale (composto da sette scatolati prefabbricati di 2x2.50 metri) che metterà in sicurezza un punto particolarmente pericoloso dell'arteria: una curva che a Nord si restringe, e che a causa degli edifici nati ai lati della carreggiata impedisce la visibilità agli automobilisti.

Si tratta di un'opera prevista da tempo. Che oltre al sottopasso (la nuova struttura sarà anche al servizio della pista ciclabile dell'alta valle) prevede pure la riqualificazione di un'area a fianco dell'arteria nazionale: nel dettaglio il progetto comporta la creazione di un marciapiede, di una piccola piazza e di un parcheggio. Inoltre per favorire l'uscita in sicurezza delle automobili dalle due viuzze che intersecano la «42» sarà posato anche un semaforo a chiamata: un impianto che darà luce verde quando registrerà la presenza di un veicolo.

Inutile sottolineare che il cantiere ha una ricaduta sulla viabilità. E per evitare la paralisi dei collegamenti da e per Pontedilegno, e per limitare al minimo possibile gli inevitabili disagi agli utenti, grazie alla collaborazione dei volontari della Protezione civile di Incudine e Vione, degli agenti della polizia locale dell'Unione dei comuni e della polizia provinciale, l'amministrazione civica guidata da Mauro Testini ha messo a punto un particolareggiato piano d'emergenza che fissa innanzitutto due percorsi alternativi, e che prevede il presidio costante, per tutta la durata dell'intervento, dei varchi d'accesso alle «varianti»; soprattutto per evitare l'incrocio di camion e autobus in punti particolarmente stretti.

I dettagli dell'operazione? «Abbiamo istituito un senso unico in discesa - chiarisce il comandante della polizia locale Giacomo Giorgi -, che dalla località Gavero attraverso il capoluogo e la frazione riporta i veicoli di peso inferiore ai 35 quintali sulla statale, e per evitare disagi ai residenti è stato installato un semaforo. L'altro tracciato che corre in basso tra Temù e l'ingresso di Stadolina, in direzione di Ponte è riservato a tutti i mezzi, mentre nella direzione opposta possono transitare esclusivamente i mezzi pesanti».

Se tutto filerà liscio (vista la collocazione del cantiere i tecnici temono scavando di rinvenire massi erratici di grosse dimensioni) la circolazione riprenderà normalmente all'alba di giovedì.

E successivamente, a tappe forzate si procederà alla posa del nuovo manto d'asfalto e delle barriere di sicurezza, perché tutto dovrà essere pronto per la giornata di sabato 26 maggio, quando in alta Valcamonica passerà la carovana del Giro d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Anuu ecologista a Castenedolo***

Bresciaoggi Clic - ECONOMIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

martedì 15 maggio 2012 - ECONOMIA -

Anuu ecologista a Castenedolo

Fotografia della giornata ecologica organizzata domenica 22 aprile dal Gruppo ANUU Migratoristi di Castenedolo in collaborazione con la Protezione Civile e l'Amministrazione Comunale per la pulizia e il ripristino dell'area in località Bosca del Comune di Castenedolo.

***Sebino più sicuro grazie all'asse Brescia-Bergamo***

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

mercoledì 16 maggio 2012 - PROVINCIA -  
LA NOVITÀ. Firmato il protocollo d'intesa

Sebino più sicuro  
grazie all'asse  
Brescia-Bergamo

Nel mirino i «pirati» dell'acqua e le infrazioni al codice nautico

Navigazione più sicura sul Sebino Dal 15 giugno al 15 settembre sarà operativo sul bacino del lago d'Iseo e nel territorio dei Comuni rivieraschi il servizio di sorveglianza, prevenzione dei comportamenti rischiosi e, nel caso malaugurato di incidenti, pronto soccorso. La vigilanza circa il rispetto delle normative in vigore sarà compito degli agenti della polizia delle Province di Brescia e Bergamo; ai volontari dei gruppi di sommozzatori e di Protezione civile aderenti alla campagna estiva «Sebino sicuro», invece, toccherà fornire agli utenti del lago ogni informazione utile a prevenire modi di guida pericolosi e segnalare alle autorità infrazioni alle regole della navigazione.

Il servizio sarà attivato a seguito del protocollo d'intesa siglato tra Brescia e Bergamo, il Consorzio per la gestione associata dei laghi d'Iseo, d'Endine e Moro e le associazioni di volontariato che operano su entrambe le sponde del Sebino. Sulla sponda bresciana si sono resi disponibili a collaborare il gruppo sub e il gruppo comunale di Protezione civile di Montisola, l'associazione volontari per la Protezione civile e il gruppo sommozzatori di Capriolo, il Gruppo soccorso sebino di Pisogne, la Procivil Camunia e il gruppo di Protezione civile di Iseo.

Le organizzazioni di volontariato saranno coordinate dai servizi di Protezione civile delle due Province. Il calendario delle presenze, i referenti e i report di fine servizio saranno caricati sul portale web messo a disposizione dal Consorzio, che si è pure impegnato a fornire ai volontari il carburante necessario a svolgere le attività concordate e a rimborsare le spese sostenute per il servizio dalla polizia provinciale di Brescia e Bergamo.G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dI¼

***Alpini soccorritori La protezione civile ha fatto grandi cose***

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

mercoledì 16 maggio 2012 - PROVINCIA -  
ANGOLO TERME. Un bilancio di peso nel 2011

Alpini soccorritori  
La protezione civile  
ha fatto grandi cose

Al lavoro per persone e ambiente dai boschi di casa alla Liguria

È stato un 2011 ricco di impegni ma anche di formazione per i trenta volontari del gruppo di protezione civile dell'Ana di Angolo Terme. Il coordinatore Francesco Mariolini, insieme al suo braccio destro Marco Martinelli, ha presentato con soddisfazione il bilancio di un anno che ha visto gli alpini impegnati in 630 ore di servizio; per il paese di residenza e non solo.

In effetti, oltre ad aver garantito una presenza di supporto e assistenza alle feste religiose, nelle manifestazioni e negli appuntamenti sportivi organizzati nel comune di Angolo, il gruppo ha collaborato con il gruppo gemello darfense, ha offerto 40 ore lavorative per la ristrutturazione della caserma Tonale, ha ripristinato sentieri e muri ed effettuato trasferte umanitarie a Milano, accompagnando per le diverse pratiche i profughi della Valcamonica (per un totale di 266 ore). Nel servizio di prevenzione degli incendi, invece, gli operatori dell'Ana di casa sono stati impegnati per 140 ore; due componenti del sodalizio hanno operato per una settimana nelle aree della Liguria devastate dall'alluvione e uno ha svolto il ruolo di capo campo per la Regione Lombardia a Borghetto di Vara, sempre in Liguria.

Francesco Mariolini ha poi ricordato con soddisfazione che Dario Entrade, uno dei componenti del suo nucleo, ha ottenuto la qualifica di docente istruttore della Regione Lombardia nel campo della protezione civile. Proprio la formazione è uno degli impegni assunti dal gruppo in questi anni: nel 2011 in questa realtà ha organizzato una esercitazione antincendio nella frazione di Terzano, coordinata dall'istruttore Ana Fabian Troletti, insieme ai gruppi di Darfo, Settimo Milanese e Ono San Pietro; e ha partecipato a corsi ed esercitazioni in Valcamonica, sul lago di Endine e a Curno.

Il nuovo anno non sarà meno impegnativo: già numerose le manifestazioni assistite dai volontari e diversi i momenti di formazione; senza dimenticare le settimane di lavoro trascorse nelle Marche, a Fermignano, per sostenere la popolazione locale in occasione dell'emergenza neve. G.GAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Incendi boschivi, si fa sul serio In campo anche le telecamere***

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

mercoledì 16 maggio 2012 - PROVINCIA -

FORESTE CAMUNE. La Comunità montana ha fatto il punto sulle realizzazioni e sui progetti

Incendi boschivi, si fa sul serio

In campo anche le telecamere

Luciano Ranzanici

Nell'arco di 4 anni questo settore ha assorbito spese per 250 mila euro

Malga Tambione: una delle telecamere antincendio opera qui| Paspardo: la località Castello «Nel 2011 sono stati investiti oltre 53 mila euro per il potenziamento delle infrastrutture al servizio della lotta agli incendi boschivi; e sono 12 i comuni interessati dagli interventi (Paspardo, Cimbergo, Sellero, Sonico, Corteno, Temù, Edolo, Malonno, Gianico, Piancamuno, Breno e Cerveno). Destinatari i relativi gruppi di protezione civile ( sono 36 sul territorio) che avevano proposto una serie di interventi per l'approvvigionamento idrico, per la creazione di piazzole d'atterraggio e di bacini di pescaggio per gli elicotteri e di punti acqua sugli acquedotti. Le opere, mi piace farlo rilevare, sono state finanziate dalla Comunità montana senza dover ricorrere a contributi esterni».

Parole dell'assessore comunitario Regis Cotti, il quale ieri ha presentato le novità previste per il 2012 in Valcamonica sempre nel settore della tutela del patrimonio forestale. Il piano relativo all'anno corrente prevede altri 11 interventi della stessa natura richiesti da 10 gruppi di protezione civile, e che verranno eseguiti questa volta a Cimbergo, Esine, Bienno, Braone, Cerveno, Sellero, Anfurro, Darfo, Artogne e Losine.

Gianbattista Sangalli, responsabile del servizio Foreste e bonifica montana dell'ente comprensoriale, ha parlato di un investimento complessivo per il settore nel quadriennio che si assesterà sui 250 mila euro: «Riusciamo a destinare le poche risorse disponibili a un servizio fondamentale - ha sottolineato -. Questi fondi servono a responsabilizzare i nostri gruppi nella gestione e nella difesa del territorio».

Sempre nel campo della prevenzione, ancora la Comunità montana aveva provveduto lo scorso anno ad attivare un sistema di videosorveglianza posizionando telecamere «Aib» sul bacino del Resio a Esine, sul monte Altissimo di Angolo, in località Castello a Paspardo e sul monte Tambione a Sellero. A questi strumenti, allargando la copertura del territorio dalla valle, se ne aggiungono ora altri quattro: gli occhi elettronici per l'individuazione dei roghi boschivi arriveranno sul monte Colmo di Edolo, nella frazione Garda di Sonico, nella località Annunciata di Piancogno e sul territorio di Anfurro. Quest'ultima installazione sostituisce in realtà il punto d'avvistamento del monte Altissimo di Angolo, giudicato non funzionale. «Entro l'anno il servizio verrà completato con l'entrata in funzione del data base antincendio», ha informato il tecnico dell'ufficio Foreste e bonifica montana Paolo Panteghini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sequestrati abiti e calzature indossati dai fratelli di Franco***

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

mercoledì 16 maggio 2012 - PROVINCIA -

**I RETROSCENA.** Cresce nella comunità l'inquietudine per la possibilità che l'omicida sia del paese

Sequestrati abiti e calzature  
indossati dai fratelli di Franco

Due unità cinofile al lavoro per scoprire nuove tracce Si scava intanto nel passato dell'agricoltore ammazzato Franco Bertola aveva 63 anni | Sul lato opposto del capanno sono state isolate macchie di sangue Il peso del dolore è adesso zavorrato dall'inquietudine. Ora che sullo sfondo del giallo si staglia sempre più nitida l'ipotesi dell'omicidio, la comunità di Adro è sconvolta. Il pensiero che dietro ad ogni volto conosciuto si possa nascondere un assassino, alimenta paura. Chi poteva volere tanto male a Franco Bertola al punto di finirlo in un modo così raccapricciante? È la domanda che, con sfumature diverse, arrovella la gente del paese. A partire dai familiari da ieri ancora più stretti in un silenzio impenetrabile. Tutti i parenti sono stati già stati ascoltati dagli investigatori. Il colloquio degli inquirenti con i fratelli Giuseppe (che viveva con la vittima) e Natale (che ha ritrovato il cadavere di Franco), è stato particolarmente articolato. Ad entrambi i carabinieri hanno chiesto di consegnare gli abiti e le calzature che indossavano lunedì mattina. Gli inquirenti hanno ascoltato la sorella della vittima, Mariarosa, chiedendo anche a lei come al resto dei parenti di ricordare eventuali screzi o discussioni tra Franco e altre persone. Sul fronte delle indagini sulla scena dell'omicidio, tutto ruota attorno alle macchie di sangue isolate tra il magazzino dove è stato scoperto il corpo della vittima e il recinto del cavallo. Il cadavere era adagiato tra il trattore e un bancone che si trovano esattamente sul lato opposto del magazzino dove sono state scoperte le tracce ematiche. La circostanza si presta teoricamente a due letture: o Franco è stato ucciso altrove e trascinato successivamente nel capanno degli attrezzi o si tratta di impronte lasciate dall'assassino in fuga. E proprio per ritrovare altre tracce biologiche, ieri pomeriggio in via Valle sono state impiegate due unità cinofile della Protezione civile di Brescia e dell'Ordine dei cavalieri di Malta specializzata nella ricerca di persone scomparse.G.C.C.



***Mondini è già pronto e presenta la giunta***

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

mercoledì 16 maggio 2012 - PROVINCIA -  
DARFO BOARIO. Una squadra creata scavalcando i criteri di partito

Mondini è già pronto  
e presenta la giunta

Eletta Flocchini

L'esordio è in programma al consiglio del 24 maggio Il sindaco si occuperà tra l'altro di Turismo e Polizia

L'appuntamento è per giovedì prossimo: in quella data si terranno il primo consiglio comunale post elezioni di Darfo Boario e il debutto ufficiale del neosindaco Ezio Mondini e della sua squadra. I nomi degli assessori sono stati resi noti solo ieri, e a differenza di quanto si vociferava non ci sono state grosse sorprese.

All'architetto Attilio Cristini, area Pd come il neosindaco, già consigliere di minoranza, spetteranno le cariche di vicesindaco e di assessore ad Ambiente, Ecologia, Verde pubblico, Protezione civile, Decoro urbano, Territorio montano e Parco sovracomunale. Unica donna in giunta e delegata a Politiche sociali, Pubblica istruzione e Terzo settore Luigina Gaioni, insegnante, anche lei di area Pd e consigliere di minoranza fino a pochi giorni fa.

Mondini ha voluto assegnare la Cultura alla new entry Giacomo Franzoni, ingegnere, delegato pure a Politiche giovanili, Sport, e Innovazione e informatica. Due invece gli esterni alla civica: Grazioso Pedersoli, responsabile del Pd di Darfo Boario, e Osvaldo Benedetti, libero professionista in quota Udc. Il primo si occuperà di Urbanistica e Lavori pubblici, Servizi cimiteriali e tecnologici; il secondo di Edilizia, Bilancio, Commercio, Attività produttive, Servizi pubblici e Patrimonio.

Al sindaco resteranno, almeno per ora, alcune deleghe: Turismo, Enti comprensoriali, Società partecipate, Personale e Polizia locale. Insomma: a dispetto di chi ipotizzava una spartizione di poltrone arriva un primo segnale di autonomia. Sembra infatti che Mondini, appoggiato nella sua corsa elettorale da Pd, Terzo polo, Idv e gruppi misti, abbia voluto far capire che a governare la città non saranno in primis i partiti; a meno che non decida di spostare in un secondo momento le sue deleghe a qualche rappresentante di centrodestra, per riequilibrare la netta presenza in giunta del Partito democratico.

È lo stesso diretto interessato a smentire assegnazioni di incarichi secondo criteri di partito: «Ho deciso in base alle persone e alle competenze - ha motivato Mondini - e non ho compiuto valutazioni politiche. Anche i due assessori esterni sono figure che stimo molto per professionalità e dedizione al lavoro. Gli assessori saranno comunque affiancati nel loro incarico dagli altri consiglieri, a favore dello spirito di squadra».

Il sindaco, si diceva, si occuperà del fondamentale settore del turismo. E il caso (ancora in sospeso) delle Terme? «Mi riservo di analizzare tutte le carte e valutare nel dettaglio la situazione - precisa -. Intendo incontrare tutte le parti coinvolte e sentire anche le associazioni. Solamente dopo questi passaggi potremo decidere quale sarà la strada migliore da percorrere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia***

Bresciaoggi.it - Altre Notizie - Ultima Ora

**Bresciaoggi.it**

"*Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia*"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

mercoledì **16.05.2012** ore **07.00** Bresciaoggi Clic

[Ultima Ora](#)

[Cerca](#)

[Home](#) [Cronaca](#) | [Provincia](#) | [Sport](#) | [Cultura & Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia & Mondo](#) [Comunità](#) [Città](#) | [Provincia da salvare](#) | [Di' la tua](#) | [Di' la tua/Manerbio](#) | [Il camper](#) | [Di' la tua/Capriolo](#) | [Di' la tua / Orzinuovi](#) [Spazio dei lettori](#)  
[Sondaggi](#) | [Lettere](#) | [Commenti](#) | [FaceBook](#) | [RSS](#) | [Visite al Centro Stampa](#) [Dossier](#) [Elezioni 2012, i risultati](#) | [Elezioni 2012, liste e candidati - 1](#) | [Elezioni 2012, liste e candidati - 2](#) | [Carnevale 2012. Gli appuntamenti](#) | [Caccia, calendario venatorio 2011/2012](#) | [La stagione dei rifugi 2011](#) | [Elezioni comunali 2011: i risultati](#) | [Brescia e l'Unità d'Italia](#) | [Il dibattito su A2A](#) | [Carnevale 2011. Gli appuntamenti](#) | [Caccia. Calendario venatorio 2010/2011](#) | [I bresciani in guerra](#) | [La famiglia che cambia](#) | [Guida alla scelta della scuola superiore](#) [TV & Media](#) [Brescia.TV](#) | [VideoTG](#) | [Video](#) [Servizi](#)  
[Numeri Utili](#) | [Farmacie](#) | [Meteo](#) | [Cinema](#) | [Fondi](#) | [Trasporti](#) | [Terremoti](#) [Fotogallery](#) [Magazine ARCH+](#) | [Sei Magazine](#) | [Formato Brescia](#) | [Primo Piano](#) [Il quotidiano Bresciaoggi clic](#) | [Abbonati a Bresciaoggi clic](#) | [Abbonati a Bresciaoggi ed. cartacea](#) | [In edicola con Bresciaoggi](#)

[Altre Notizie](#) [Ultima Ora](#)

[Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia](#) [Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia Sarà rimesso in galleggiamento l'intero scafo](#)

15/05/2012 [e-mail print](#)

Roma, 15 mag. (TMNews) - Via libera al piano di rimozione della nave Costa Concordia naufragata lo scorso 13 gennaio all'isola del Giglio: la conferenza dei servizi decisoria convocata oggi a Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile dal Commissario delegato per l'emergenza, Franco Gabrielli, ha approvato le operazioni previste dal progetto di massima inerente alla rimozione e al recupero della nave proposto dalla società armatrice che prevede di rimettere in galleggiamento l'intero scafo. Lo comunica la struttura del Commissario delegato per l'emergenza. Le amministrazioni a vario titolo intervenute - Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i dicasteri dell'Interno, dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e trasporti, della Salute e dei Beni culturali, e l'Agenzia delle Dogane - "hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni che le società incaricate Micoperi e Titan Salvage dovranno necessariamente rispettare nel corso dei lavori, oltre a una serie di raccomandazioni per una migliore tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio storico-archeologico". Nel pomeriggio di domani, Franco Gabrielli, il Commissario delegato per l'emergenza connessa al naufragio della nave Concordia incontrerà la cittadinanza di Isola del Giglio per il consueto aggiornamento sulle attività volte al superamento dell'emergenza.

[Red/Gtu](#)

***Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia***

Tweet

fotogallery Tutte le fotogallery

Primo viaggio in Metro

PUBBLICITA'

più visti «Così ho evitato la B Un boato nel cielo della notte ... Cocaina da «bere», altri tre arresti Giallo a Adro  
Ucciso da motosega

Contatti Pubblicità

6

Copyright © 2012 Edizioni Brescia S.p.A. - Tutti i diritti riservati - P.IVA 03098310174

***Incendi, alluvioni e dispersi: gli alunni contro le calamità***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Incendi, alluvioni e dispersi: gli alunni contro le calamità

Avvicinare i bambini al gratificante mondo del volontariato e, nel contempo, educarli a comportamenti virtuosi in varie situazioni di emergenza, mostrando loro le dinamiche d'intervento degli operatori di Protezione civile. Un compito tutt'altro che facile e banale quello che si sono proposti gli organizzatori dell'accattivante iniziativa "Io volontario per un giorno", che ha avuto luogo lo scorso fine settimana nel giardino della scuola elementare Guido Cavalcanti. Circa 80 alunni provenienti dalle classi quarte delle scuole elementari Cavalcanti e Rodari hanno preso parte al progetto, una delle tappe conclusive del percorso di educazione alla legalità "Instradando", promosso dall'amministrazione e messo in atto anche quest'anno nelle scuole del territorio grazie alla collaborazione della Polizia locale. I piccoli partecipanti, immersi nel ruolo di funzionari di Protezione civile al lavoro di fronte ad una serie di criticità, hanno trascorso 24 ore (dalla mattina di sabato a quella di domenica) all'interno della fedele simulazione di un campo di soccorso della Protezione civile allestito nel giardino scolastico. Sei gli scenari accuratamente predisposti dai numerosi operatori coinvolti: rischio idrogeologico, spegnimento di un incendio, uso delle comunicazioni radio, montaggio di un campo di logistica, tecniche speleo-alpinistiche, ricerca di un disperso. Il tutto con l'assistenza di personale altamente qualificato e la possibilità di utilizzare la stessa strumentazione d'avanguardia usata dal gruppo comunale di volontari nei casi di vero intervento. I giovani apprendisti soccorritori hanno affrontato le varie simulazioni per poi fermarsi a dormire nelle tende da campo montate per l'occasione e ricevere infine, domenica mattina, prima di tornare a casa, l'attestato di partecipazione rilasciato dall'amministrazione comunale. Un ricco programma che ha necessitato di una significativa preparazione: l'iniziativa ha visto la collaborazione, oltre a quella di quasi 40 volontari della Protezione civile di San Giuliano, della polizia locale, della Croce Bianca, del gruppo radioamatori Fir-Cb Ari-Re San Donato e del gestore Amiacque. Oltre a loro, anche una dozzina di docenti e una decina di genitori si sono messi a disposizione per l'intera durata di un'iniziativa che lascerà certamente un segno non indifferente nei ricordi dei giovani partecipanti. Riccardo Schiavo

***Si cominci a tagliare dagli sperperi delle spese militari***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

Si cominci a tagliare dagli sperperi delle spese militari

Per motivi anagrafici mi ritrovo analfabeta digitale e per aderire all'iniziativa governativa che chiede ai cittadini di segnalare gli sprechi della Pubblica Amministrazione sono costretto ad abusare della cortesia del «Cittadino». Si potrebbe, ma non si può, cominciare dal Quirinale (il Presidente Sandro Pertini, amatissimo dagli italiani, si rifiutò sempre d'abitarvi) con i duemila dipendenti, gli inutili corazzieri e torme di consiglieri militari. Allora passiamo alle spese militari, servono all'Italia due portaerei, otto sommergibili - armi, perché offensive, proibite all'Italia dal Trattato di Pace di Parigi del 1947 - un centinaio di caccia bombardieri (bravo il Comune di Milano a protestare in merito) e circa ottocento mezzi corazzati per esercitare i quali bisogna andare in Egitto? Servono al nostro Paese i circa 200.000 tra militari e civili dipendenti dal Ministero della Difesa? Servono (mai visti Missionari armati) le cosiddette «missioni di Pace» alle quali si va armatissimi? In Libano siamo dagli inizi degli anni '80 del secolo scorso, in Kosovo dagli inizi degli anni '90 ed ora qualche mentecatto farnetica di mandare due o tremila militari in Siria, e che in Afghanistan resteremo anche dopo che gli americani se ne saranno andati. Si predica che sono sacrifici utili per difendere la Pace, o per proteggerci dal terrorismo, in realtà all'apparato industrial-militare-burocratico fanno gola solo le sostanziose commesse che ne derivano. I semplici militari, percependo sostanziose indennità, che serviranno loro per pagare il mutuo di casa, accettano volentieri le trasferte all'estero e per evitare malumori tra le diverse unità queste, con spese enormi, sono avvicendate ogni pochi mesi. Se qualcuno ci lascia la pelle, niente paura, è subito pronto un bel Funerale di Stato, le bandiere abbrunate, l'allocuzione ad memoriam e la commozione di chi in quel momento rappresenta le Istituzioni. Dubbia, fatte salve buona fede e intenzioni degli aderenti, l'utilità della Protezione Civile, meglio concentrare le risorse sul Corpo dei Vigili del Fuoco, i quali operano con mezzi antidiluviani! Dopotutto, a volte a sproposito - anche quando, per gattesche ragioni, il gatto si rifiuta d'abbandonare il tetto o la pianta sulla quale è salito - se la casa è allagata o incendiata chiamiamo i Vigili del Fuoco, non la Protezione Civile! Per finire, era indispensabile il cambio d'uniforme della Guardia di Finanza, con altra che, a mio modesto avviso, risulta di stoffe, taglio e colore, assai meno belli ed eleganti della precedente? Giorgio Baratto

***A Salerano è un successo il progetto "Instradando"***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

A Salerano è un successo il progetto Instradando

SALERANO «Ho voluto iniziare la stagione 2012 della nostra associazione sportiva con un appuntamento speciale nel Comune dove risiedo». È con questa frase che Pasquale Pacetta, l'ideatore del progetto educativo denominato Instradandoincampo, di cui «Il Cittadino» è media partner, parla dell'incontro avvenuto giovedì scorso fra il team di educatori e i 71 bambini della scuola dell'infanzia San Giuseppe di Salerano. Instradandoincampo è rivolto ai giovani alunni ed è un progetto formativo per l'educazione stradale, di prevenzione per i pericoli dell'utilizzo non corretto di Internet, ma soprattutto è indirizzato all'insegnamento del rispetto delle leggi e della legalità in generale. Anche in questa occasione l'ormai sperimentato format ha riscosso molto gradimento sia fra i bambini, che si sono divertiti moltissimo a giocare con cartelli di segnaletica e palloni, che fra i passanti curiosi, che si fermavano ad osservare e fare domande. I bimbi delle tre classi hanno giocato ed imparato i rudimenti della segnaletica stradale prima in aula e poi nel piccolo parco giochi della biblioteca. L'atmosfera di entusiasmo creata era tale che i bimbi non volevano neanche mangiare per continuare a giocare e le stesse maestre ballavano con i piccoli che percorrevano il percorso di mini segnaletica stradale ricevendo le indicazioni dei vigili, fra cui Umberto Rossetti, che è l'unico componente il comando di polizia locale di Salerano. Il gruppo volontari della Protezione civile ha dato una mano nell'allestimento del percorso ed ha manifestato apprezzamento per l'iniziativa. Per l'amministrazione erano presenti il sindaco Stefania Marcolin, nella duplice veste di primo cittadino e mamma; il vice Virgilio Ghianda ed il consigliere Carmelo Signorelli, delegato alla cultura e responsabile della biblioteca. La giornata dei piccoli ha avuto inizio in classe, quindi tutti insieme, accompagnati dalle maestre, hanno creato un trenino per recarsi nel vicino parco giochi dove hanno potuto divertirsi. Aldo Caruso

***Durnwalder: collaborazione ottima*****Corriere Alto Adige**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

CORRIERE DELL' ALTO ADIGE - ALTO ADIGE

sezione: Primo Piano data: 15/05/2012 - pag: 3

Durnwalder: collaborazione ottima

BOLZANO «La collaborazione tra Provincia, Stato, forze dell'ordine, volontari, Comune e altri enti è stata ottima: un grazie a tutti per il grande impegno» Così il presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder, che nella seduta di ieri ha tracciato un primo bilancio dei tre giorni dell'adunata. Secondo le prime stime, sono state 160.000 persone giunte da fuori Bolzano. Sul piano dell'organizzazione e della sicurezza pubblica il Centro operativo nella sede della Protezione civile in viale Druso è rimasto funzionante dalle 7 di venerdì 11 maggio fino alle 23 di domenica e ha potuto monitorare costantemente un evolversi della situazione senza eccessivi imprevisti. Nel complesso riferisce Durnwalder la domenica dell'adunata ha visto impegnate oltre 794 persone coordinate dalla Protezione civile provinciale: 350 tra vigili del fuoco e operatori dei servizi di soccorso, 40 del Servizio strade, 225 del personale statale delle forze dell'ordine e 80 collaboratori tra polizia municipale e Goer. Nella sede della Protezione civile in viale Druso, nella Centrale di emergenza e nella Centrale viabilità hanno inoltre prestato servizio 39 operatori. La task force era preparata ad affrontare l'impatto con 2.000 bus, 2.500 camper e 20.000 auto, ma i numeri sono rimasti inferiori (circa mille i pullman, più massiccia del previsto l'affluenza in treno). Sul versante dell'assistenza sanitaria, sono stati circa 400 i pazienti registrati nei tre giorni nelle strutture decentrate a Bolzano. Politicamente, Durnwalder rileva che «non c'è stata la volontà di creare difficoltà o di ideologizzare l'evento. Gli alpini hanno voluto rivedere le vecchie caserme e i vecchi amici e hanno trovato un Alto Adige cambiato, aperto e moderno, senza più le tensioni dei passati decenni. Gli altoatesini hanno dimostrato di saper festeggiare e dialogare nel rispetto delle tradizioni altrui». Sul fronte organizzativo, positivo anche il bilancio della Sasa. «Ringrazio tutti gli autisti per la loro disponibilità» afferma il presidente Stefano Pagani, che fornisce alcuni dati. In due giorni i bus della Sasa hanno ospitato (gratuitamente) 120.000 passeggeri: 60.000 il sabato, altrettanti domenica. Questa la suddivisione: 20.000 utenti sulla linea due, 18.000 sulla 10, 4.000 sulla linea 4, 11.000 sulla Bolzano-Ora, 7.000 sulla Bolzano-Merano. «Uno sforzo notevole, ma siamo felici di aver fatto la nostra parte» conclude Pagani. Raggiante Ferdinando Scafariello, presidente dell'Ana altoatesina. «Come si potrebbe essere più soddisfatti di così? L'adunata è stata proprio quella festa che tutti ci auguravamo, un momento di gioia e convivialità in cui nessuno, e dico nessuno, si è sentito escluso». Scafariello ammette di provare già nostalgia per la fine dell'evento. «Sembra strano andare in giro e non trovarsi più in mezzo a tutte quelle penne nere che per intere giornate hanno animato la città. Speriamo che l'adunata possa ripetersi di nuovo nel nostro capoluogo, senza dover fare passare altri cinquant'anni, come dalla precedente». E il giorno dopo l'adunata interviene anche la segreteria del Pd. «Il messaggio positivo di guardare al futuro e non al passato, con il quale gli alpini hanno aperto la sfilata di ieri, deve servire da ulteriore stimolo per proseguire sulla strada della pacifica convivenza». Tra i pochi momenti controversi, da segnalare il disappunto del sindaco e della maggioranza per un episodio riguardante il consigliere comunale del Pdl Paolo Bertolucci. Quest'ultimo avrebbe accompagnato (in due diverse occasioni) sul palco riservato alle autorità alcuni ragazzi di Casapound, poi fatti allontanare dal servizio d'ordine dell'Ana.

F. Cle. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Territori a rischio geologico Nuove mappe ultradecennali*****Corriere Alto Adige**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

CORRIERE DELL' ALTO ADIGE - ALTO ADIGE

sezione: Bolzano e Provincia data: 15/05/2012 - pag: 4

Territori a rischio geologico Nuove mappe ultradecennali

BOLZANO Nell'individuazione delle zone a maggiore rischio idrogeologico, i Comuni dovranno tenere conto non solo delle fonti naturali di pericolo, ma anche dell'esperienza pluridecennale effettivamente vissuta in queste aree. Lo ha deciso la giunta provinciale, facendo propria una direttiva Ue che obbliga tutti i comuni a dotarsi gradualmente di una mappatura precisa, con i cosiddetti piani di pericolo. Punto centrale è l'individuazione delle cosiddette zone rosse, quelle considerate a maggiore rischio idrogeologico, dove sarà introdotto il divieto di costruzione e nessuna struttura demolita potrà essere nuovamente edificata, con notevole danno patrimoniale per gli immobili. La giunta ha stabilito ora come nella stesura dei piani delle zone di pericolo vengano considerati non solo le fonti oggettive di pericolo provocate da erosioni del terreno, piene o valanghe, ma venga anche introdotto un nuovo criterio nelle zone rosse riferito all'esperienza secolare verificata in tale area e al fatto che per decenni in quel luogo si sono verificate o meno delle calamità. C'è la necessità di distinguere tra siti abitati (un paese, un insediamento con più edifici) e singoli immobili situati nel verde agricolo: «Anche in questo secondo caso deve essere applicato il criterio dell'esperienza pluridecennale», ha spiegato il presidente Durnwalder.

RIPRODUZIONE RISERVATA



*«Una festa in italiano aperta a tutti: si può»*

**Corriere Alto Adige**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

CORRIERE DELL' ALTO ADIGE - ALTO ADIGE

sezione: Primo Piano data: 15/05/2012 - pag: 3

«Una festa in italiano aperta a tutti: si può»

Il trionfo di Spagnoli. «Io alle provinciali? Sta alla mia parte capitalizzare»

BOLZANO «Continuo a essere fermato da bolzanini che vogliono stringermi la mano e ringraziarmi. Mi godo questo giorno da eroe senza illusioni: da domani ricominceranno a massacrarmi di critiche...». Ci ha creduto con testardaggine anche quando attorno a lui prevaleva lo scetticismo. Gigi Spagnoli è stanco ma felice: mai come oggi il sindaco può vantare un consenso così unanime in città. Sindaco, proviamo a fare il bilancio dell'adunata? «Per i numeri ufficiali è presto, ma a livello di impatto è stato un grandissimo successo: la più grande manifestazione mai realizzata in Alto Adige, e abbiamo fatto un'egregia figura. Penso che anche a livello di promozione del territorio sia stato un bel colpo. Peccato per chi non ci ha creduto». Il segreto di questo successo? «La scelta delle persone. Impossibile citare tutti: dal mio staff a Sandro Repetto, da Scafariello alle truppe alpine, dalla protezione civile della Provincia alla polizia municipale: mi è spiaciuto sentire che c'è chi grida al miracolo "perché i vigili erano gentili". Gli agenti devono fare anche repressione, e lo si è fatto anche stavolta, senza clamore. Gli eccessi alcolici per dire sono stati molto limitati». Però camper e tende hanno invaso la città anche fuori dagli spazi. «In parte sì. Abbiamo optato per una strategia di contenimento, puntando a difendere spazi particolari come la parte nord dei Prati del Talvera. A prima vista grossi danni non se ne vedono, comunque abbiamo preso i numeri di targa se mai venisse fuori qualcosa». Politicamente, il senso dell'adunata? «Abbiamo dimostrato che si può organizzare una festa in italiano aperta a tutti. Non una manifestazione nazionalista, per rivendicare qualcosa, ma una festa "normale". Mi spiace che qualcuno abbia colto l'occasione per rievocare le nefandezze compiute in passato dall'esercito italiano. La guerra è brutta, lo sappiamo, ma si deve guardare avanti. Peccato gli Schützen non abbiano voluto marciare con gli alpini: li avrei accompagnati volentieri». Da domani tutto torna come prima o qualcosa è cambiato? «L'obiettivo era provare a cambiare qualcosa: creare la consapevolezza che sia normale fare festa in tutte le lingue. Da noi non sempre è così: succede che si festeggia in una lingua sola, e l'altro si senta non benvenuto. Sono convinto che accadrà di meno in futuro. In questo senso abbiamo dato una picconata al "disagio italiano", ma in un senso di apertura, non di nazionalismo». Anche Durnwalder, almeno alla fine, ha cavalcato l'evento. «Lo abbiamo "accerchiato", grazie anche agli assessori Tommasini e Bizzo, e lui ha confermato di avere più fiuto politico di altri». Ora che ha raggiunto il punto più alto come sindaco, non ha la tentazione di mollare tutto e candidarsi semmai nel 2013 alle Provinciali? «Noi siamo stati eletti fino al 2015, e quello rimane l'orizzonte. Ciò detto, so di avere probabilmente un buon consenso in questo momento. Sta alla mia parte capitalizzarlo, eventualmente anche alle prossime Provinciali». L'immagine più bella dell'adunata, che si porterà nel cuore? «La gioia dipinta sulla faccia della gente lungo il percorso della sfilata. Specialmente nei tempi difficili in cui viviamo, portare un po' di felicità è stato bello». Francesco Clementi

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Giustina e Bonafede Arrivano le medaglie d'oro al valor civile il 16 giugno*****Corriere del Veneto (Ed. Treviso)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - TREVISO

sezione: Treviso data: 15/05/2012 - pag: 10

Giustina e Bonafede Arrivano le medaglie d'oro al valor civile il 16 giugno

SAN VITO DI CADORE Il 10 giugno verranno conferite le «medaglie d'oro al valor civile» alle famiglie di Aldo Giustina e Alberto Bonafede, i due volontari del Soccorso alpino morti il 31 agosto 2011, nella frana staccatasi dal Monte Pelmo. Nel febbraio scorso il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, aveva accolto la richiesta inviata dalla Provincia di Belluno. La cerimonia avverrà alle 16 nel municipio di San Vito, forse con la partecipazione del ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri. Bonafede e Giustina, entrambi di San Vito, morirono mentre - con altri uomini del Soccorso alpino - stavano aiutando una coppia di scalatori tedeschi rimasti bloccati sotto la cima del Pelmo a causa di scariche di sassi. Scariche che travolsero anche loro, spezzando le corde e facendoli precipitare per 700 metri. Nessuno scampo per Bonafede, 43 anni e Giustina, 42, tecnici del Soccorso alpino di San Vito. Un nuovo, per le «giacche rosse» bellunesi, a due anni dalla tragedia di «Falco», l'elicottero del 118 precipitato sul Cristallo con quattro morti.

*formata la giunta, date le deleghe e resta il dubbio legato a ghezze*

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

**Corriere delle Alpi**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Formata la giunta, date le deleghe E resta il dubbio legato a Ghezze

Cortina. Il capogruppo di minoranza non ha ancora deciso se accettare il semi-referato propostogli Il sindaco mantiene ancora una volta gli assessorati più delicati: bilancio, programmazione, sanità i quattro nuovi assessori e i consiglieri con delega

Enrico Pompanin è il vice di Franceschi

CORTINA Formata la giunta e assegnate le deleghe anche ai consiglieri. Il sindaco Franceschi ha firmato il decreto di nomina della nuova giunta ed ha assegnato i referati ai singoli assessori e consiglieri. Per sé Franceschi tiene le deleghe al Bilancio e alla Programmazione, agli Affari Legali, ai Progetti di Finanza e alla Sanità. Enrico Pompanin, che ha ottenuto il maggior numero di consensi tra i candidati di Progetto per Cortina, è stato nominato vice sindaco, con delega alla Prima Casa, al Patrimonio, al Tavolare, all'Artigianato, all'Ambiente e alle Energie rinnovabili. Giovanna Martinolli sarà nuovamente assessore alla Cultura, alla Pubblica Istruzione, alle Politiche giovanili, ai Servizi sociali e famiglia. Stefano Verocai, confermato assessore all'Edilizia, all'Urbanistica, alla Cultura ladina e a Caccia e pesca, ottiene anche il referato dei Lavori pubblici. Marco Ghedina è il nuovo assessore allo Sport, al Turismo e alla Polizia locale. Tra i consiglieri la delega alle frazioni, ai villaggi e alle miglie del territorio è andata a Stefano Dandrea; quella alle associazioni e alla protezione civile a Nicola Bellodis; quella alle società partecipate e agli impianti sportivi a Herbert Huber. Non sono ancora state assegnate le deleghe al commercio e all'agricoltura che Franceschi vorrebbe concedere al gruppo di minoranza guidato da Stefano Ghezze. Ieri Ghezze ha scritto al sindaco dicendosi disponibile a collaborare per il bene del paese convinto che solo lavorando insieme si potranno raggiungere in breve tempo dei risultati concreti. Per quanto riguarda le deleghe Ghezze risponde: «Diamo fin d'ora la nostra disponibilità qualora per deleghe si intenda quanto previsto dalla legge e dai regolamenti dove si distingue la funzione dei consiglieri comunali che hanno una funzione di indirizzo e di controllo e quella in capo agli assessori che è di gestione». Ghezze fa anche delle richieste a Franceschi: «Per essere messi nelle condizioni di rendere il nostro lavoro il più utile e il proficuo possibile ci permettiamo di chiedere di avere a disposizione un ufficio con un computer in rete con accesso al protocollo, un telefono fisso e la conoscenza in via preventiva delle delibere e dei pareri che saranno sottoposti all'ordine del giorno della giunta comunale». I futuri responsabili del commercio e dell'agricoltura saranno quindi resi noti a giorni. «Prima di decidere», spiega Franceschi, «ho ritenuto opportuno riunire tutto il gruppo di maggioranza per valutare assieme la suddivisione degli incarichi. La scelta poi è stata quella di coinvolgere anche i consiglieri comunali con deleghe importanti, anche per far fronte alla riduzione dei componenti della giunta prevista per legge. Non sono state assegnate le deleghe al commercio e all'agricoltura, nella speranza che il gruppo di minoranza accetti di gestirle così come gli è stato proposto». Alessandra Segafreddo

*in breve*

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

**Corriere delle Alpi**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

IN BREVE

valutazione dirigenti Ultimi in classifica quelli del Consiglio Conclusa la valutazione dei dirigenti regionali finalizzata all'assegnazione del premio che, per la prima volta, verrà differenziato. Ultimi in classifica quelli della Segreteria generale del Consiglio, primi quelli della Segreteria di Giunta.

imprese rurali Credito alle imprese pronti 1,5 milioni La Giunta regionale ha impegnato una dotazione finanziaria aggiuntiva di un milione e mezzo di euro per sostenere il credito di esercizio delle imprese rurali. Il finanziamento è stato destinato ad Avepa per poter rispondere ad ulteriori richieste inserite nella graduatoria approvata nel marzo scorso.

olimpiadi 2012 Azienda vicentina fornisce posate bio Alle Olimpiadi si mangerà con le posate biologiche dell'azienda vicentina EcoZema. Dopo essersi aggiudicata una gara internazionale ha saputo che finiranno anche nei McDonald s. Una volta buttate nell'umido, le posate, diventano compost di qualità nel giro di una novantina di giorni.

polizie provinciali Nato il coordinamento del Veneto Le Province del Veneto mettono in piedi il coordinamento delle Polizie Provinciali, che porterà alla gestione sinergica delle forze di vigilanza e protezione civile. Il protocollo d'intesa prevede il coordinamento dei servizi di vigilanza e il controllo sul territorio delle diverse realtà: una forza di 200 uomini.

incidenti sul lavoro Capigruppo: assicurare anche le bici «L'uso della bicicletta da parte di chi si reca al lavoro va coperto da assicurazione anche nel caso di percorsi brevi e in cui sarebbe possibile utilizzare il mezzo pubblico. La Giunta sollecita il Parlamento ad approvare la modifica alla norma sugli infortuni in itinere». È la mozione presentata dal capigruppo del Consiglio regionale.

veneto sviluppo in montagna La finanziaria partecipa di società turistiche La Giunta ha approvato le linee di indirizzo strategico ed operativo per interventi partecipativi di Veneto Sviluppo in società di gestione di attività turistiche con sede operativa nel territorio delle comunità montane del Veneto, finalizzati ad incentivare e sviluppare progetti di aggregazione e innovativi dell'offerta.

***Calusco, il sindaco-bis conferma la squadra***

L'Eco di Bergamo - PROVINCIA - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

Calusco, il sindaco-bis  
conferma la squadra

Colleoni rinnova la fiducia alla sua Giunta

«Hanno lavorato bene, avanti con me altri 5 anni»

Mercoledì 16 Maggio 2012 PROVINCIA, e-mail print

Il sindaco rieletto (a destra) festeggiato dall'assessore Massimo Cocchi Calusco d'Adda  
Angelo Monzani

L'amministrazione comunale di Calusco d'Adda, con il sindaco Roberto Colleoni confermato per il secondo mandato col 58,19%, non ha perso tempo e ha costituito subito la Giunta. Già programmato anche il primo Consiglio comunale che si terrà lunedì alle 21 con l'insediamento e la presentazione del programma per i prossimi cinque anni.

«Non abbiamo mai smesso di lavorare – spiega il sindaco – ma per far fronte da subito agli impegni istituzionali ho voluto che la Giunta fosse operativa, dando già le nomine. Dopo la soddisfazione del rinnovo della fiducia degli elettori per il secondo mandato, abbiamo ripreso da dove ci eravamo fermati per la breve pausa elettorale. La squadra l'ho confermata in toto, ed è formata da persone professionalmente preparate, che dal 2007 al maggio 2012 hanno lavorato al mio fianco con grande competenza e che lavoreranno ancora con le stesse modalità di prima».

Dei sei assessori precedenti, la nuova Giunta ora è composta da quattro assessori, dopo le modifiche apportate dalla legge. «Purtroppo – aggiunge Colleoni – ho dovuto lasciare fuori un assessore rispetto a prima, Danilo Riva, al quale però ho dato la delega ai Servizi sociali, non spettando nessun compenso; Riva è presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda consortile. Io manterrò l'assessorato al Personale. L'incarico di vicesindaco l'ho dato a Enrico Salomoni, non perché ha avuto più preferenze di tutti, ma perché è pensionato e quindi ha più tempo rispetto agli altri che lavorano: sarà tutti i giorni in Comune per far fronte a qualsiasi necessità che si presenti». La nuova Giunta, riassumendo, è così formata: il sindaco Roberto Colleoni mantiene l'assessorato al Personale; Enrico Salomoni è vicesindaco e assessore all'Ambiente, Controllo del territorio, Sicurezza e Protezione civile; Massimo Cocchi è assessore agli Affari generali, Cultura, Identità e Tradizioni, Commercio e Attività produttive, Rapporti sovracomunali, Politiche giovanili, Viabilità e Trasporti; Alessandro Bonacina assessore all'Urbanistica, Edilizia privata e Lavori pubblici; Oriele Locatelli assessore ai Servizi finanziari, Associazioni, Sport e Tempo libero, Pubblica istruzione e Servizi scolastici; Danilo Riva è consigliere delegato ai Servizi sociali; Mauro Ripamonti, consigliere delegato alla Biblioteca e alla Promozione dei servizi bibliotecari; Michele Vitali, capogruppo e consigliere delegato all'Innovazione tecnologica.

Il programma

Nel primo Consiglio la lista civica «Per Calusco», nata a metà 2006, presenterà il programma amministrativo improntato su: la persona e la famiglia, scuola, lavoro, realtà associative e sportive; la sicurezza, con l'incremento della videosorveglianza e un potenziamento dell'organico di polizia locale in sinergia con le forze dell'ordine. E poi il governo del territorio con il partenariato pubblico e privato per la ristrutturazione della piscina comunale e la realizzazione di un'area coperta per feste e mercato. Infine politiche ambientali ed energetiche attraverso il «Progetto Cresco» per la crescita sostenibile.

***Santa Brigida, villeggiante disperso Battuti al setaccio tutti i sentieri***

L'Eco di Bergamo - PROVINCIA - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Santa Brigida, villeggiante disperso

Battuti al setaccio tutti i sentieri

Mercoledì 16 Maggio 2012 PROVINCIA, e-mail print

Una delle squadre per le ricerche Santa Brigida

Sono in corso a Santa Brigida le ricerche di Aldo Arioli, un pensionato di 65 anni originario di Segrate (Milano) di cui la moglie non ha più notizie da sabato.

L'uomo è un villeggiante molto conosciuto in paese, dove da anni trascorre le vacanze e dove possiede una seconda casa. Mancherebbe presumibilmente da casa da sabato, quando la moglie non è più riuscita a raggiungerlo telefonicamente. La donna ha quindi allertato il 112 e della vicenda si stanno occupando i carabinieri di Piazza Brembana, i quali hanno organizzato le ricerche. Sono stati avvisati 118, Soccorso alpino e altre associazioni di Protezione civile che si sono ritrovati in municipio. Sul posto anche il sindaco Carluccio Regazzoni, che ha partecipato alle riunioni di coordinamento delle ricerche. Stando peraltro a testimonianze raccolte in paese, pare che una donna del posto possa essere stata l'ultima a vedere Aldo Arioli: secondo il suo racconto il sessantacinquenne lunedì mattina si sarebbe trovato a Caprile.

Nel pomeriggio di ieri sono giunte a Santa Brigida squadre del Soccorso alpino di Valle Brembana, Valle Imagna, Oltre il Colle e media Valle Seriana. In tutto, comprese altre associazioni, sono state circa 50 le persone impegnate a battere al setaccio i sentieri che l'uomo è solito percorrere. Militari e soccorritori sono entrati nell'abitazione dell'uomo e non avrebbero trovato nulla di rilevante per le indagini. In serata a Santa Brigida è arrivato anche un cane molecolare, il cui fiuto potrà dare un ulteriore aiuto nelle ricerche. Silvia Salvi

dì¼

***i bambini di castelbelforte imparano le regole stradali***

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Mantova, La**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

I bambini di Castelbelforte imparano le regole stradali

CASTELBELFORTE Insegnare ai più piccoli le regole della strada. Ci ha pensato la scuola dell'infanzia di Castelbelforte che, tramite la sua fiduciaria Ida Urso, dall'inizio dell'anno sta portando avanti il progetto di educazione stradale. Tre le altre cose, i bambini sono venuti in contatto con gli operatori del soccorso. Qualche giorno fa, a scuola sono intervenuti un'ambulanza con personale e un mezzo dei vigili del fuoco, che hanno coinvolto i bimbi in un'esercitazione. Sono intervenuti pure protezione civile con i cani, polizia stradale e carabinieri.

***il sindaco giura ma è già trincea l'accusa: giunta senza donne***

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Mantova, La**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

**GOITO**

Il sindaco giura ma è già trincea L'accusa: giunta senza donne

GOITO Sala Verde gremita, ieri sera, per il primo consiglio comunale dell'era Marcazzan. È stato solo l'antipasto. La prima uscita pubblica in cui il sindaco ha giurato e presentato la propria squadra. E non è mancata la polemica. Il consiglio tornerà a riunirsi tra una ventina di giorni per valutare le linee programmatiche della nuova amministrazione. Ieri, intanto, è stato tempo di cerimonie solenni. Per prima cosa il giuramento di Pietro Marcazzan, che indossava la fascia tricolore. Poi tutti in piedi per le note di Goffredo Mameli. In sala erano presenti il segretario provinciale del Pd, Massimiliano Fontana, e quello dell'Udc, Carlo Bottani. Il neosindaco ha ringraziato di cuore l'ex prima cittadina, Anita Marchetti, e tutti gli ex amministratori con i quali lui stesso ha collaborato in qualità di presidente del consiglio comunale. Ha spiegato che ispirerà la propria amministrazione a sussidiarietà e libertà. All'attenzione alle fasce sociali più deboli, perché «al centro dell'azione c'è la persona umana». «L'attuale crisi ha detto va vista come una prova, e la crisi non è solo economica, ma anche culturale e morale». Per un vero sviluppo l'economia dovrà tornare a essere «libera e umana». Quindi un grazie agli elettori, e si è passati alla presentazione della squadra. In giunta Matteo Biancardi (vicesindaco con delega a Lavori pubblici, Viabilità e Informatica), Mario Cancellieri (Servizi sociali e Politiche della famiglia e giovanili), Thomas Bussacchetti (Urbanistica, Territorio e Protezione civile, Ambiente e Personale) e Paolo Boccola (Attività produttive, Tempo libero e spettacolo, Biblioteca e manifestazioni). Consiglieri delegati Massimo Dalzini (Agricoltura), Franco Marchi (Bilancio) Gabriele Belfanti (Sport). La polemica c'è stata perché i consiglieri di minoranza volevano intervenire, e non era previsto. Poi sono stati loro concessi cinque minuti a testa. Allora la Marchetti ha criticato l'assenza della componente femminile nell'amministrazione, e ha invitato a dare più voce alle frazioni. Enzo Cartapati ha attaccato il Pd e bollato le promesse elettorali di Marcazzan come illusioni berlusconiane. Ughetti ha spronato la giunta: «C'è bisogno di iniziare a fare subito». (gs)



*a lezione di protezione civile*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

**GUASTALLA**

A lezione di Protezione civile

GUASTALLA Questa sera alle 20.30, nella sala civica, si terrà un altro incontro del corso base per volontari iscritti all'associazione di Protezione civile del distretto Bassa reggiana. Iniziato il 26 aprile scorso, il corso si svolge con cadenza settimanale, il martedì sera, e termina il 5 giugno. Oltre agli iscritti all'associazione di Protezione civile Ragazzi del Po di Guastalla, partecipano anche alcuni volontari di Boretto, Brescello, Correggio, Gualtieri, Luzzara, Reggiolo. Si tratta di una serie di lezioni teoriche in cui vengono affrontati e approfonditi diversi temi, fra cui: cos'è il volontariato, leggi e normative nazionali in tema di Protezione civile, dispositivi di sicurezza, primo soccorso, utilizzo di comunicazioni radio, studio delle cartografie con le mappe per potersi orientare. Un corso base obbligatorio per poter operare come volontario. Agli incontri teorici seguirà un sabato di esercitazione pratica a Cella (ex area Tav) dove si ipotizzeranno vari cantieri di emergenza per attuare azioni di primo soccorso. Il corso è gratuito e aperto a un massimo di 30 volontari. (m.p.)

***bedogni nuovo presidente di darvoce***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

- *Cronaca*

Bedogni nuovo presidente di DarVoce

DarVoce, l'associazione di associazioni che gestisce il Centro di Servizio per Volontariato della provincia di Reggio, ha rinnovato le proprie cariche sociali. Umberto Bedogni è il nuovo presidente, eletto con 35 voti dall'assemblea dei soci riunitasi nella mattinata di sabato 12 maggio nella sede di DarVoce in via Gorizia. Bedogni prende il posto di Tito Gobbi, presidente per tre mandati che ha deciso di non ripresentarsi. Bedogni, pensionato dal 1997, dal 1998 al 2011 è componente dell' Auser provinciale, nei primi tre anni come vice presidente e poi come presidente. Oltre al presidente, sono state rinnovate tutte le cariche sociali di DarVoce: Consiglio direttivo, Probiviri e Sindaci revisori. Tutte le nuove cariche avranno mandato triennale. Il nuovo consiglio direttivo di DarVoce sarà formato da Claudia Casoni, Sostegno e Zuccherò, M.Elena Ghinolfi, Emmaus, Massimo Becchi, Legambiente Ambiente, Walter Baricchi, Club, Angela Zini, Lega contro i tumori,, Pietro Messori, ABC Emilia Romagna, Patrizia Audisio, Casa del Tibet, Giuseppe Bertani, Avis, Vincenzo Caprari, Coordinamento Protezione Civile. Il collegio dei sindaci revisori sarà formato da M.Pellegrino Donati, Croce Bianca Montecchio e Anna Salsi, Avis, come sindaci ordinari e da due supplenti: Vincenzo Franco, Auser Provinciale, e Massimo Giaroli, Fa.Ce. Il collegio dei probiviri sarà formato da Andrea Fontana, Emmaus, Vittorio Gazzotti, GIm, e Littoria Picciati, Lega contro i tumori. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Simona Pacini***Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Simona Pacini

**Martedì 15 Maggio 2012,**

Sarà la Sala Congressi di San Vito ad ospitare la cerimonia della consegna delle medaglie d'oro al valor civile per Alberto Bonafede e Aldo Giustina, i due volontari del Soccorso alpino morti lo scorso anno travolti dalla frana del Pelmo durante un intervento di soccorso.

Il ministero dell'Interno ha comunicato la data, fissata per il prossimo 10 giugno, domenica, alle 16.

All'evento, date le dimensioni abbastanza ristrette della sala, saranno ammessi soltanto i parenti delle vittime, i volontari del Soccorso alpino e le autorità. All'esterno sarà comunque allestito un maxischermo attraverso il quale chiunque lo desideri può seguire l'andamento della cerimonia.

Dopo soli due anni la provincia di Belluno torna a commemorare due vittime dell'impegno verso gli altri. Lo aveva fatto il 16 aprile 2010, al teatro Comunale, dove l'allora ministro dell'Interno Roberto Maroni aveva consegnato le medaglie d'oro al valor civile ai famigliari dell'equipaggio di Falco, l'elicottero del Suem precipitato a Rio Gere, Cortina, il 22 agosto 2009.

I quattro occupanti del velivolo, dal pilota Dario De Felip, al copilota Marco Zago, al medico Fabrizio Spaziani, al tecnico di elisoccorso Stefano Da Forno, erano tutti iscritti al Soccorso alpino, lo stesso corpo di volontari di cui facevano parte Alberto Bonafede e Aldo Giustina.

Alberto e Aldo facevano parte del gruppo di soccorritori impegnati nella notte fra il 30 e il 31 agosto dello scorso anno nell'intervento per il recupero di due alpinisti tedeschi, feriti e bloccati su una cengia del Pelmo.

La montagna aveva cominciato a scaricare sassi fin dai giorni precedenti, ma nessuno poteva prevedere che durante l'operazione di soccorso, si sarebbe staccata una fetta di parete dalle dimensioni di un condominio di 10 piani. Purtroppo, su quella parete si stavano calando Alberto e Aldo. I due soccorritori furono spazzati via dalla frana, precipitando a terra in una pioggia di sassi di tutte le dimensioni. A pochi metri di distanza i due alpinisti, miracolosamente salvi, avevano assistito atterriti alla morte degli angeli che li andavano a salvare.

© riproduzione riservata

***Oggi i nomi dell'esecutivo: c'è attesa per le deleghe*****Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

LA GIUNTA

Oggi i nomi

dell'esecutivo:

c'è attesa

per le deleghe

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**Andrea Franceschi ha annunciato che comunicherà oggi la composizione della giunta, che lo affiancherà nei prossimi cinque anni, alla guida del Comune di Cortina. Le designazioni saranno poi rese ufficiali nel primo consiglio della nuova amministrazione, fissato per venerdì 18, alle 14.**

**In base all'esito delle votazioni, al numero di preferenze, sui nomi non ci dovrebbero essere sorprese: per i posti di assessore, ridotti a quattro, dalle nuove norme, rispetto ai sei precedenti, dovrebbero essere confermati Enrico Pompanin, Giovanna Martinolli e Adriano Verocai, con l'ingresso in giunta di Marco Ghedina. In quanto agli incarichi, ci si chiede a chi andranno i lavori pubblici, dopo la travagliata esperienza della passata amministrazione, con un cambio in corsa, fra Etienne Majoni e Luca Alfonsi. Pare probabile che vadano a Verocai, con l'urbanistica, che già deteneva, e la conferma della cultura ladina. Ferme restando le deleghe ad artigianato, ambiente, protezione civile, Pompanin si vedrà assegnare altri incarichi. Così come Giovanna Martinolli, con tutte le responsabilità nel settore sociale e la cultura. Resta da capire se gli importanti ruoli nello sport e nel turismo, che furono di Herbert Huber, andranno a Ghedina, che ha lunga esperienza nel settore sportivo, e chi si accollerà gli incarichi di Marco De Biasi, che ha terminato la sua esperienza amministrativa. Secondo quanto dichiarato più volte da Franceschi, in campagna elettorale, non ci dovrebbero invece essere assessori esterni. (M.Dib.)**

© riproduzione riservata

*Si terrà il prossimo 10 giugno nella sala Congressi di San Vito la cerimonia della consegna del...*

**Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 15/05/2012

[Indietro](#)

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**Si terrà il prossimo 10 giugno nella sala Congressi di San Vito la cerimonia della consegna delle medaglie d'oro al valor civile ai familiari di Alberto Bonafede e Aldo Giustina, i due volontari del Soccorso alpino morti il 31 agosto 2011 durante un intervento travolti da una frana sul Pelmo.**

*È fatta la giunta di Valdisolo***Gazzettino, Il (Padova)**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

È fatta la giunta di Valdisolo

Valanga di deleghe su quattro assessori. Agricoltura e politiche giovanili a due esterni

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**(L.P.) Giunta secondo le previsioni. Ma il fatto che il neo sindaco, Moreno Valdisolo, abbia dovuto chiudere le consultazioni solo nella tarda serata di domenica scorsa, fa capire che la scelta dell'esecutivo non è stata né facile né indolore. Saranno dunque i quattro nomi più votati della lista "Continuità e rinnovamento", premiata dagli elettori una settimana fa, a sedersi nei posti chiave del municipio. Valdisolo ha deciso di riservarsi le deleghe agli Affari generali, l'Edilizia privata, la Sanità e l'Urbanistica.**

**Ma dopo di lui, la più grossa fetta di lavoro, spetta a Nevio Sanvido, 61 anni, assessore veterano della giunta uscente. Oltre a ricoprire la carica di vice, infatti, dovrà occuparsi di Decoro urbano, Edilizia Scolastica, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Viabilità e Servizi Ambientali.**

**L'altro collega, il trentunenne Valentino Turetta, riceve invece l'investitura "pesante" al Bilancio e ai Tributi.**

**Dovrà pure occuparsi di Commercio, Sicurezza, Protezione civile e Turismo.**

**Da una rosa di cinque nomi, la "spuntano" invece, per un posto nell'esecutivo, Nicola Ghiotto, 46 anni ed il trentottenne Alessandro Frizzarin. Il primo lavorerà su Manifestazioni, Fiere, Mercati, Rapporti con le Istituzioni, Sport e Cultura. Al collega più giovane, invece va il delicato settore dei Servizi Sociali, Famiglia, Pubblica Istruzione, oltre ai rapporti con il Personale. Ad un altro pretendente ad un posto nella stanza dei bottoni, come Nicola Sgarabottolo, va il "titolo" di consigliere delegato all'Agricoltura. Matteo Turetta, assume invece la carica di capogruppo consigliere ed un'altra delega da consigliere per le politiche giovanili. Il proliferare di incarichi ha già irritato il consigliere di opposizione di "Teolo Civico 34", Mario Pirolo, che parla di incarichi a pioggia.**

**L'unico consigliere di maggioranza, rimasto al palo, è Fulvio Zavattiero. Sicuramente poco contento delle nomine, come i 128 elettori di Villa di Teolo che l'hanno sostenuto.**

***SAN VITO - (em) Si è conclusa con successo la manifestazione dedicata al tema della sicurezza s...*****Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**SAN VITO - (em) Si è conclusa con successo la manifestazione dedicata al tema della sicurezza stradale e della guida sicura. Ieri nella cornice di piazza del Popolo, più di mille studenti hanno partecipato a "Sulla strada per la sicurezza", durante la quale sono stati allestiti 11 stand informativi con materiale illustrativo sulla sicurezza stradale e 4 spazi per incontri didattici riservati alle forze dell'ordine. Il progetto, giunto alla sua quarta edizione, è stato promosso dall'amministrazione comunale di San Vito. «L'obiettivo di questa edizione - ha commentato il vice sindaco Tiziano Centis - era quello di far sì che i partecipanti acquisissero degli strumenti utili, attraverso anche una maggiore interazione con le forze dell'ordine, per potersi muovere in maniera più sicura e consapevole sulle strade come su internet e riteniamo che la manifestazione abbia fatto centro». Presenti in piazza con tanto di mezzi dispiegati in forza, c'erano Carabinieri, Polizia, Guardia di finanza, Vigili del fuoco, Protezione civile, Polizia locale, Vigili Volontari, Servizio Politiche giovanili, Coisp, Autoscuola Lenarduzzi, Cri. Tra le prove più spettacolari, quella in cui la Guardia di finanza ha mostrato l'efficacia dell'unità cinofila nello scovare sostanze illecite. E molto apprezzato il chiosco per la preparazione di cocktail analcolici (a cura della scuola alberghiera Ial Fvg di Monfalcone).**

© riproduzione riservata

***Il sindaco Putto reintegra Vanda Pin al settore Bilancio e Finanze*****Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

AZZANO DECIMO

Il sindaco Putto reintegra Vanda Pin al settore Bilancio e Finanze

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**AZZANO DECIMO - Formalizzata la giunta con la spartizione delle deleghe - il sindaco ha tenuto per se i referati Personale, Servizi demografici, Sport e Protezione civile - giovedì alle 18 si terrà la prima riunione della giunta comunale guidata da Marco Putto, alla quale seguirà una riunione di maggioranza. Nel frattempo il neo sindaco ha già avviato i primi incontri con i responsabili degli uffici dell'ente per sentire da loro quali siano i problemi, al fine di avere un quadro complessivo dei provvedimenti da prendere. «In questa fase iniziale - fa sapere il sindaco Putto - non ci saranno spostamenti del personale. L'unico atto firmato è quello riguardante Vanda Pin, reintegrata a guidare il settore bilancio, finanze e tributi, per motivi di bilancio». Moglie del sindaco Udc di Fiume Veneto Lorenzo Cella, la dirigente era stata allontanata dal settore e trasferita alla Cultura, presentando ricorso contro la decisione della precedente amministrazione che a suo dire era stata presa per motivi personali, avendo prestato tra l'altro circa 30mila euro all'allora sindaco leghista Enzo Bortolotti, che non aveva restituito entro i termini pattuiti e contro il quale Pin aveva presentato istanza di pignoramento.**

**Entro il 31 maggio, inoltre, la nuova amministrazione dovrà approvare il documento consuntivo 2011 e a metà giugno il bilancio di previsione 2012, che l'amministrazione precedente non aveva voluto approvare. Putto, dopo aver rimarcato l'eredità pesante, rimarca che il suo obiettivo «è gravare il meno possibile sulle tasche dei cittadini, con un'occhio di riguardo alle fasce deboli (Imu)».**

**L'insediamento del consiglio comunale è in programma per il 22 o 23 maggio al teatro Mascherini.**

© riproduzione riservata



*Quattro impianti fotovoltaici per il Comune***Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

CHIONS

Quattro impianti

fotovoltaici

per il Comune

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**CHIONS - (al.co.)** Quattro impianti fotovoltaici per produrre energia pulita e per risparmiare. Sono quelli installati sul tetto del magazzino della Protezione civile, su quello della scuole medie ed elementari di Chions e sulla copertura della palestra di Villotta. «È una politica che questa amministrazione ha già adottato da tempo - spiega il sindaco Fabio Santin - in quanto abbiamo tutti a cuore il nostro territorio, la produzione di energia pulita e specialmente il risparmio in bolletta. L'installazione del fotovoltaico, al momento ci è sembrata la soluzione migliore per far fronte soprattutto all'aumento spropositato dei costi dell'energia, che ha già subito un rincaro del 23 per cento con la prospettiva che arrivi sino al 40 per cento. Una situazione persino imbarazzante, alla quale bisognava subito porre rimedio». A quel punto è arrivata la decisione di installare prima tre impianti fotovoltaici della potenza di 20 kilowatt l'uno, e successivamente quella di posizionarne uno (sul tetto della palestra di Villotta) della potenza di 60 kilowatt.

© riproduzione riservata

**OFF ROAD FUORISTRADA SUI MAGREDI NOI RISPETTIAMO LA NATURA Con dis  
piacere, per l'en...****Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Martedì 15 Maggio 2012,

**OFF ROAD****FUORISTRADA SUI MAGREDI****NOI RISPETTIAMO LA NATURA**

Con dispiacere, per l'ennesima volta, i fuoristradisti e gli automobilisti "offroad", leggono accuse che non appartengono loro. Vorrei chiedervi di fare cultura, rispettando il settore fuoristrada, che ha delle funzioni sociali precise e riconosciute, oltre che sportive. Crediamo sia ora di finirla di considerarci come "vandali". È spiacevole, perchè così continuate ad alimentare, insieme ad alcune amministrazioni comunali, una ben poco obiettiva conoscenza del settore. Mettetevi in contatto con noi e saremmo ben lieti di farvi conoscere ogni dettaglio della nostra organizzazione, stile di vita, principi e regole e collaborare per creare informazione e formazione. I fuoristradisti sono di due specie, i cani sciolti, ormai rari e tacciati da noi stessi e le persone con senso civile, corrette, adulte, professionisti, operai, meccanici, donne, studenti che abbracciano i valori del rispetto delle leggi e della natura, nonchè lo statuto della Federazione che li rappresenta, la Federazione italiana fuoristrada, con ben 8.000 soci in tutta Italia. Questi fuoristradisti non sono sempre ragazzacci vandali, ma persone adulte e civili che contribuiscono al benessere e al miglioramento della società. Conoscono ogni sasso, flora e fauna dei nostri greti; affiancano la Protezione civile in caso di calamità o nelle esercitazioni; sono loro che avvertono della scoperta di discariche abusive nelle zone tutelate, protette, in verità, solo dai fuoristrada e poi usurpate da "civili" che scaricano ogni tipo di "scovazza"; sono dispiaciuti nel vedere che loro non possono più entrare per una gita con le famiglie fino a posti altrimenti irraggiungibili per fgar conoscere la bellezza di questo ambiente, organizzando raduni a scopo benefico e culturale, mentre rave party e scambisti usano il territorio senza rispetto; per non parlare di arature fino ai bordi dell'alveo. Vorremmo essere o siamo già a fianco dei sindaci per la salvaguardia dell'ambiente, l'apertura di piste abbandonate, pulizia di sentieri panoramici; teniamo corsi di guida su terreni impervi per gli enti e aziende specifiche, vengono chiamati come "task force".

**Chiara Zoppellaro***Consigliere Nazionale**Federazione Italiana Fuoristrada**Pordenone*

***Prando schiera il 3 più 2***

*Gazzettino, Il (Rovigo)*

'''

Data: **15/05/2012**

Indietro

LUSIA Il neoeletto sindaco scioglie le riserve e nomina la nuova giunta

Prando schiera il 3 più 2

La prima seduta del consiglio comunale fissata per martedì prossimo

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**Sono Sergio Vignaga, Lorella Battistella e Gianluca Trambaiolo gli assessori che comporranno la Giunta del sindaco Luca Prando, che pare sarà supportata anche dall'attività di due consiglieri delegati. È il primo cittadino, interpellato, a rivelare le scelte maturate dopo alcuni momenti di riflessione interna che il gruppo della lista «Lusia unita» ha condotto durante il fine settimana.**

**L'ex sindaco Sergio Vignaga, 54enne dipendente dell'Ulss 18, che ha guidato il paese per due mandati, come preannunciato ricoprirà l'incarico di vicesindaco e sarà assessore alle Attività produttive, al Commercio e alle Politiche agricole. Lorella Battistella, 47enne dipendente dell'Ulss 17, avrà l'incarico di assessore alle Politiche sociali, assistenziali e della famiglia, alla Pubblica istruzione e alle Pari opportunità. Il ventunenne Gianluca Trambaiolo, impiegato, si occuperà di Politiche ambientali ed energetiche, Sport e Protezione civile.**

**La Giunta ha per la prima volta il nuovo assetto che, numericamente parlando, è dimezzato rispetto al mandato precedente, così come prevedono le nuove disposizioni di legge. Visti dunque i molti ambiti di cui il sindaco e i suoi tre assessori dovranno occuparsi, Prando ha intenzione di avvalersi dell'operato di due consiglieri delegati.**

**L'imprenditore agricolo 44enne Denis Bortolotti, che con ben 90 preferenze è il più votato dagli elettori dopo Vignaga, sarebbe consigliere delegato alle Politiche per la sicurezza, alla Viabilità e alla Polizia locale. Michele Bassani, studente universitario di 26 anni, diverrebbe invece consigliere delegato alle Politiche giovanili, al Tempo libero, e a Cultura, turismo e associazioni.**

**Prando comunicherà ufficialmente le nomine al Consiglio comunale nella prima seduta che sarà convocata per martedì 22 maggio alle 19,15, e durante la quale il neosindaco presterà giuramento di fedeltà alla Costituzione e provvederà a ottemperare alle prime incombenze previste dalla normativa che regola il funzionamento degli enti locali.**

© riproduzione riservata

***Brucia le ramaglie e scoppia l'incendio*****Gazzettino, Il (Venezia)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

FIESSO D'ARTICO Attimi di paura tra via Garzare e via Torre per un falò sfuggito di controllo

Brucia le ramaglie e scoppia l'incendio

Vuole liberarsi di rami e foglie ma le fiamme, a causa dei piumini dei pioppi, lambiscono le case dei vicini

**Martedì 15 Maggio 2012,**

**Bruciare i rifiuti domestici oltreché illegale, è pure pericoloso. Almeno questo deve averlo imparato un residente fiessese, che sabato pomeriggio ha rischiato di vedere una pira trasformarsi in un incendio, che avrebbe messo a serio rischio anche le case dei vicini. Il fatto è avvenuto tra via Garzare e via Torre, proprio ai confini tra i comuni di Fiesso d'Artico e Dolo. Erano circa le 16, quando un residente avrebbe deciso di smaltire le ramaglie e dell'erba tagliata da poco con una pira. Il rogo, però, sarebbe presto scappato al suo controllo. Anche a causa delle florescenze dei pioppi, che in questi giorni ricoprono gli appezzamenti di terra come fosse neve. Solamente che, a differenza di quest'ultima, i cosiddetti «piumini» sono molto infiammabili. Le fiamme, quindi, hanno iniziato ad espandersi in maniera incontrollata, tanto da lambire alcune abitazioni vicine. Fortunatamente alcuni residenti hanno capito che la situazione stava diventando preoccupante ed hanno iniziato ad accorrere sul posto, con dell'acqua, per cercare di domare il principio d'incendio. Mentre altri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Al suo arrivo, la squadra del distaccamento di Mira ha trovato una situazione già sotto controllo e si è occupata di mettere in sicurezza l'area, spegnendo gli ultimi focolai. La coltre di fumo dell'incendio è stata vista anche a decine di metri di distanza. Il fatto, comunque, ha provocato la reazione dei vicini, che hanno rischiato di vedersi lambire la casa dall'incendio. Tutti chiedono che venga messa la parola fine una volta per tutte a questo modo di «smaltire» i rifiuti. Infatti, nonostante sia vietato e già diversi cittadini si siano visti elevare contravvenzioni, la tradizione dei roghi pare sia difficile da scardinare. Ed è ancora molto diffusa in tutta la Riviera del Brenta.**

© riproduzione riservata

***Alpinista precipita per 200 metri: trovato senza vita in un canalone ghiacciato***

Il Gazzettino articolo

**Gazzettino.it, Il**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

stampa | chiudi

15-05-2012 sezione: NORDEST

Alpinista precipita per 200 metri: trovato  
senza vita in un canalone ghiacciato

L'incidente è avvenuto nella zona di Cima Sterna, nell'area della  
val d'Ultimo, a quota 3.000 metri. La salma è stata recuperata

BOLZANO - Tragedia in montagna nella zona di Cima Sterna, a quota 3.300 nell'area della val d'Ultimo, in Alto Adige.  
Il corpo senza vita di un alpinista è stato trovato ai piedi di un canalone ghiacciato, per i soccorritori la vittima avrebbe  
fatto un volo di 200 metri prima di schiantarsi a terra.

La salma è stata recuperata dagli uomini del soccorso alpino, portati in quota con un elicottero della protezione civile.  
Sulle dinamica della disgrazia sono in corso accertamenti dei carabinieri.

***Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

"*Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione*"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione

*Scenderà ancora la colonnina di mercurio sulle regioni centro-settentrionali che saranno interessate, insieme a tutte le regioni adriatiche, a Calabria e Basilicata, anche da venti molto forti e piogge sparse*

*Martedì 15 Maggio 2012 - Attualità -*

Dopo un paio di giorni di sole, accompagnato ad aria fresca, il maltempo tornerà a interessare la penisola italiana.

Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 16 maggio, venti forti da Nord - Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

La perturbazione ventosa è di origine nord europea, interesserà tutte le regioni adriatiche più la Calabria e la Basilicata, e sarà accompagnata da precipitazioni sparse, anche a carattere di temporale o rovescio, e da una generale diminuzione delle temperature nelle zone centro-settentrionali.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Redazione/sm

Fonte: Dipartimento Protezione Civile

***Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati"*

Data: **15/05/2012**

Indietro

Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati

*Sono probabilmente partite dal tetto le fiamme che hanno seriamente danneggiato ieri una palazzina a Padergnone (TN): 10 famiglie per un totale di 30 persone circa, sono ora ospitate presso alberghi della Valle dei Laghi*

*Martedì 15 Maggio 2012 - Dal territorio -*

Un violento incendio è divampato ieri verso 15 a Padergnone (TN), nella Valle dei Laghi, in una palazzina ex Enel. Nessuna vittima o ferito, i danni però sono ingenti: le fiamme, che sembra abbiano avuto origine dal tetto, hanno reso inagibili tutti gli appartamenti e le Autorità sono state costrette ad evacuare una decina di famiglie (circa 30 persone). La Provincia di Trento garantirà loro una sistemazione temporanea d'emergenza presso alberghi della Valle dei Laghi, in attesa di trovare soluzioni abitative più stabili.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco permanenti di Trento, i corpi volontari della zona e la Protezione civile, il cui Servizio Prevenzione rischi ha predisposto l'invio di alcuni container per la custodia di materiali e oggetti personali delle famiglie sfollate, recuperati dalla palazzina. Sono previsti per la giornata di oggi i sopralluoghi dei tecnici del Vigili del Fuoco di Trento per la verifica statica della struttura ed una valutazione in merito al possibile recupero di parte dell'edificio.

red/pc

***Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività"*

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività

*Il forte vento di domenica ha permesso che le fiamme, che interessavano un'area boschiva in località Bricco, si espandessero generando un incendio abbastanza vasto. Vigili del fuoco, volontari dell'aib protezione civile e forestale lo hanno domato e spento*

*Martedì 15 Maggio 2012 - Dal territorio -*

Domenica nel savonese i cittadini di Valleggia, in località Bricco, hanno vissuto momenti di paura a causa di un incendio boschivo scoppiato nella collina, già teatro di numerosi e drammatici incendi negli ultimi anni.

L'allarme è arrivato alle 14 alla caserma dei vigili del fuoco di Legino, mentre infuriava un fortissimo vento sulla zona che ha espanso le fiamme e reso difficoltoso lo spegnimento delle stesse.

Ricevuto l'allarme, vigili del fuoco, squadre di volontari dell'antincendio boschivo di Quiliano e la forestale di Loano si sono precipitati presso la località interessata dal rogo, trovandola avvolta da una nube di fumo.

La zona dove è divampato l'incendio risulta caratterizzata da un sottobosco intricato e disordinato, dove sono presenti anche numerose cataste di tronchi di pino lasciate sul terreno.

La tempestività dell'intervento però, unita al consistente numero di uomini e mezzi presenti, ha consentito di contenere le fiamme entro una zona circoscritta, impedendo che queste si propagassero lungo la collina.

La fase di spegnimento è durata circa un'ora, ma le operazioni di bonifica e controllo dei focolai, effettuate dai volontari dell'antincendio boschivo, si sono protratte per l'intero pomeriggio.

Gli uomini della forestale indagano sulle cause che possono aver causato l'incendio, anche se in giornate molto ventose, come è stata la domenica appena trascorsa, è facile che anche una sola disattenzione col fuoco degeneri in un incendio poi difficile da domare.

Redazione/sm



*Cani «molecolari» a caccia di tracce per campi e vigne*

GDB ONLINE

**Giornale di Brescia**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

**Edizione:** 16/05/2012 **testata:** \$testataTranslated **sezione:** \$sezioneSelected

AIUTO SPECIALE

Cani «molecolari»

a caccia di tracce

per campi e vigne

nGli inquirenti ieri pomeriggio sono stati «aiutati» da alcuni «investigatori a quattro zampe». Alla villa di Franco e Beppe Bertola, e pure tra le vigne e i campi dei loro terreni, sono infatti arrivati i cani «molecolari», addestrati cioè per cercare eventuali tracce nascoste tra siepi e cespugli, che sfuggono all'occhio umano ma non al loro naso. Tre dell'Unità cinofila di soccorso Lupo della Protezione civile di Brescia, altri quattro dei Cavalieri dell'Ordine di Malta, che hanno battuto una vasta zona attorno al magazzino. Gli istruttori hanno fatto annusare loro un indumento di Franco Bertola, conservato in un sacchetto di cellophane, incitandoli a «cercare». Una delle bestiole si è soffermata a lungo vicino ad un covone di fieno, senza però che gli investigatori abbiano trovato nulla.dz

*Darfo Giunta Mondini, ecco la squadra*

GDB ONLINE

**Giornale di Brescia**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

**Edizione:** 16/05/2012 **testata:** \$testataTranslated **sezione:** \$sezioneSelected

Darfo Giunta Mondini, ecco la squadra

DARFO BOARIO Dopo la grande festa elettorale, il neosindaco Ezio Mondini si è messo subito al lavoro e ieri mattina ha ufficializzato nomi e ruoli dei componenti della squadra di lavoro che lo accompagnerà nel prossimo quinquennio nel delicato compito di amministrare la capitale morale della Valcamonica.

La tanto ambita poltrona di vicesindaco della Giunta Mondini è toccata ad Attilio Cristini, che forte di riconosciute competenze tecniche e di ben 287 voti di preferenza si è visto assegnare anche l'assessorato all'Ambiente, con deleghe a Ecologia, Verde pubblico, Decoro urbano, Territorio montano, Parco sovracomunale (vale a dire lago Moro, Luine e Monticolo) e Protezione civile. Il secondo nome in lista è quello di Giacomo Franzoni, che in campagna elettorale aveva promosso con insistenza il rilancio della vita culturale nella cittadina della bassa valle. A lui il primo cittadino ha assegnato il compito di attendere in modo particolare alla Cultura (ruolo che secondo i pronostici si è giocato sul filo di lana con Damiano Mensi), con deleghe per Sport e tempo libero, Innovazione e servizi informatici, e Politiche giovanili. All'unica donna in Giunta, Luigina Gaioni, è toccato invece il sempre più impegnativo assessorato ai Servizi sociali, quello che soprattutto in tempi di crisi economica ha il compito di sostenere le famiglie in difficoltà. Alla Gaioni spetteranno le deleghe alla Pubblica istruzione e al Terzo settore.

Completano la rosa dei collaboratori più stretti due assessori esterni, vale a dire Grazioso Pedersoli e Osvaldo Benedetti. Il primo avrà il compito di far funzionare al meglio l'assessorato più strettamente legato alla redditività del territorio, vale a dire Urbanistica e Lavori pubblici, con deleghe per i Servizi tecnologici e quelli Cimiteriali. Al secondo è spettato il Bilancio, a cui dovrà affiancare l'Edilizia privata, il Commercio (settore particolarmente caldo per via della questione legata all'operazione «Terme», ancora in piena evoluzione), le Attività produttive (Industria, Artigianato e Agricoltura), il Patrimonio e i Servizi pubblici locali.

Per sé invece il primo cittadino ha tenuto la delega al Turismo, accompagnata da quelle agli Enti comprensoriali e alle società partecipate, al Personale e alla Polizia locale.

Quale sarà quindi l'obiettivo dell'Amministrazione Mondini? «Il successo della nostra lista è stato costruito sul programma elettorale - ha spiegato il sindaco - e quello sarà l'unico vero faro che guiderà il lavoro nei prossimi anni. Come abbiamo sempre detto partiamo dai problemi della città e dai settori che vediamo più bisognosi di intervento». La giunta comunale sarà presentata al neoeletto Consiglio comunale nella prima seduta prevista per il prossimo 24 maggio.

*La Protezione civile fa proseliti nelle scuole medie*

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Desio**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

LA PROTEZIONE CIVILE FA PROSELITI NELLE SCUOLE MEDIE

[richiedi la foto](#)

*Bovisio Masciago* - Armati di elmetto, tuta ed estintore un centinaio di alunni delle terze medie cittadine si sono cimentati sabato scorso nelle attività classiche della Protezione civile. Nel centro di addestramento di via Bertacciola i novelli volontari hanno partecipato a un progetto educativo vero e proprio, inserito a inizio anni nel piano dell'offerta formativa. Dopo una breve introduzione storica e teorica sul ruolo della Protezione civile in Italia e su come funziona, gli alunni hanno iniziato con entusiasmo la parte tecnica: insieme ai volontari effettivi hanno potuto provare a utilizzare l'estintore, quindi si sono cimentati nella ricerca dei dispersi su macerie con la spiegazione sull'utilizzo dei cani, la conoscenza dei mezzi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile e la visita al locale Distaccamento dei Vigili del fuoco.

«L'auspicio - ha dichiarato il sindaco **Emanuele Galimberti** - è che i ragazzi non solo si siano fatti un'idea di come funziona la Protezione civile, ma che si siano anche incuriositi al punto che da grande qualcuno non decida di fare il corso di formazione per entrare da protagonista in via Bertacciola».

Articolo pubblicato il 15/05/12

*Protezione civile festa per i 10 anni*

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Desio**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

**ANNIVERSARIO****PROTEZIONE CIVILE FESTA PER I 10 ANNI**

*LIMBIATE* - La Protezione civile si prepara a festeggiare i suoi primi dieci anni. Lo farà con una mattinata dedicata ai racconti, ai ricordi e alle esperienze di un gruppo che ormai rappresenta una delle realtà più consolidate del territorio. L'appuntamento è sabato 19 maggio alle 9.30 nell'aula consiliare di Villa Mella, via Dante 38. Il coordinatore dei volontari, **Ruggero Battaglia**, illustrerà anche gli interventi effettuati in questo decennio. Alla manifestazione interverranno anche il sindaco **Raffaele De Luca** e l'ufficiale della Polizia locale **Raffaele Gregnanin**. Seguirà un momento di preghiera e si procederà alla benedizione, infine riceveranno un encomio i volontari che hanno prestato soccorso in Abruzzo dopo il terremoto. Si chiuderà con buffet e un piccolo omaggio ai bambini.

Articolo pubblicato il 15/05/12

*Colleoni-bis, ecco la nuova Giunta*

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Merate**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

**CALUSCO**

## COLLEONI-BIS, ECCO LA NUOVA GIUNTA

Squadra riproposta quasi in blocco, con Enrico Salomoni nuovo vicesindaco, Massimo Cocchi confermato alla Cultura, Oriele Locatelli al Bilancio e Alessandro Bonacina ai Lavori Pubblici

*calusco* - Una scelta rapida, già preventivata prima delle elezioni, a testimonianza della sicurezza di un gruppo che ha cercato e ottenuto fortemente la riconferma alla guida del paese. La nuova squadra di governo di **Roberto Colleoni** è pronta, ed è una conferma in blocco. Quattro assessorati, vicesindaco compreso, compatte le materie e le responsabilità, una squadra ridotta nei numeri ma già affiatata: maggior mole di lavoro dunque per la Giunta Colleoni-bis. L'attesa più grande era legata alla designazione del vicesindaco, con **Enrico Salomoni** e **Massimo Cocchi**, i due «principi delle preferenze», favoriti per la successione a **Leopoldo Giannelli**. L'ha spuntata Salomoni, forte del maggior numero di attestati dal segreto dell'urna, uomo che più di tutti gli altri conosce a menadito il territorio e la comunità e per questo designato a vice di Colleoni. Per lui dunque l'eredità delle deleghe legate alla nuova carica: protezione civile su tutte, confermato anche come assessore all'ambiente, al controllo del territorio, alla sicurezza. Massimo Cocchi è invece confermato alla guida dell'assessorato alla cultura, ma arricchirà il suo mandato con nuove deleghe. Per lui gli affari generali, commercio e attività produttive, rapporti sovracomunali, politiche giovanili, viabilità e trasporti. Assessore all'urbanistica, all'edilizia privata e ai lavori pubblici è **Alessandro Bonacina**. Al bilancio confermato **Oriele Locatelli**, il quale prenderà le redini anche della pubblica istruzione e dei servizi scolastici, oltre che le deleghe sui servizi finanziari, associazioni, sport e tempo libero. Deleghe previste anche per alcuni consiglieri del gruppo di maggioranza. **Mauro Ripamonti** sarà il consigliere delegato alla biblioteca e alla promozione dei servizi bibliotecari, mentre **Michele Vitali**, nominato capogruppo in consiglio, si occuperà di innovazione tecnologica. **Danilo Riva**, infine, si occuperà della delega ai servizi sociali, in continuità col lavoro degli ultimi cinque anni. Per lui la scelta di mantenere soltanto questo ambito d'azione in quanto già presidente dell'Azienda Consortile. Ufficializzate dunque le nomine della nuova Giunta, ora non resta che rimboccarsi le maniche e lavorare sodo per Calusco. Il momento storico non è certo dei più esaltanti per qualsiasi amministrazione, alle prese coi tagli dei trasferimenti statali e con l'introduzione dell'Imu che certo non fa piacere ai cittadini, ma è pur sempre una fonte di introiti per le casse comunali. Ora non resta che attendere e verificare se Colleoni, nei prossimi cinque anni, sarà in grado di completare un programma ambizioso ma al contempo ricco di insidie.

Articolo pubblicato il 15/05/12

**Gianluca Mercuri**

***"Esplosione" a scuola Esercitazione promossa***

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

MONTEGALDA/1

"Esplosione"

a scuola

Esercitazione

promossa

e-mail print

martedì 15 maggio 2012 **PROVINCIA,**

Esplosione controllata ma era solo una simulazione, alla scuola media "G.Toaldo" di Montegalda, per testare il protocollo previsto in caso di un reale incendio. L'esercitazione a sorpresa è stata voluta dalla protezione civile S.Marco di Montegalda in accordo con i docenti. Alle 11 lo scoppio ha interrotto il silenzio e messo in allarme la scuola con l'attivazione della procedura: il deflusso degli alunni, gli avvisi telefonici a vigili del fuoco e carabinieri. Sul posto le squadre di soccorso e subito la fase due con la ricerca di due alunni che mancavano all'appello, l'intervento della protezione civile e l'arrivo del "118" per la riabilitazione cardiovascolare di uno dei due. L'operazione si è conclusa un'ora dopo, impiegando con l'ausilio di otto volontari dell'Associazione carabinieri di Noventa, 17 della protezione civile di Montegalda, tre della Croce rossa italiana.

Di sicurezza, sulla strada, si parlerà stasera alle 20.30, in sala consigliare nell'incontro "Traffic Deadline" promosso dalla protezione civile per informare su rischi e modalità di intervento in caso d'incidente stradale. Relatori Rommel Jadaan, medico del Suem e il Giovanni Vescovi, coordinatore C.O 118 di Vicenza. A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Centoquaranta ragazzi dell'istituto comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze, accompagnati dal sind...***

Il Giornale di Vicenza Clic - BASSANO - Articolo

**Giornale di Vicenza, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

Centoquaranta ragazzi dell'istituto comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze, accompagnati dal sindaco e-mail print

mercoledì 16 maggio 2012 **BASSANO**,

Centoquaranta ragazzi dell'istituto comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze, accompagnati dal sindaco Valerio Lago e dall'assessore Antonio Dal Moro, hanno effettuato, una visita guidata a Longarone, organizzata dai gruppi Aido, alpini e donatori di sangue di Belvedere. I ragazzi, nel corso di una lezione all'aperto, hanno avuto modo di toccare con mano il disastro causato dalla frana del Vajont.

«La visita guidata - commenta l'assessore Dal Moro - è stata preceduta da una ricerca storica, dalla realizzazione di elaborati grafici e dall'incontro con il comitato "Sopravvissuti del Vajont". L'esperienza più toccante è stata la visita al cimitero di Fortogna dove sono sepolte le vittime della frana e la possibilità di vedere gli oggetti ritrovati nel fango».

«Il collega di Longarone Roberto Padrin, di ritorno da Ischia, dove dopo la tragedia erano stati ospitati alcuni dei sopravvissuti del Vajont - afferma il sindaco Valerio Lago - ci ha accolto calorosamente, apprezzando la nostra iniziativa». M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Allarme, 3 esplosioni a scuola Ma è soltanto un'esercitazione***

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza.it, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

NOVALE. All'Istituto comprensivo intervento della Protezione civile, della Croce rossa e dei sub

Allarme, 3 esplosioni a scuola

Ma è soltanto un'esercitazione

Evacuati 350 studenti. Simulato il recupero di persone rimaste ferite

e-mail print

mercoledì 16 maggio 2012 **PROVINCIA,**

Alunni a lezione di sicurezza coi volontari dell'Ana. FOTOSERVIZIO ZILLIKEN| Volontari ... Tre botti e tanto fumo. Scatta l'evacuazione all'Istituto comprensivo di Novale. I soccorritori cercano i feriti: sono tre, li trovano e li portano in salvo. Tanta paura, ma è solo un'esercitazione. I circa 350 ragazzi della media della frazione nord valdagnese hanno passato una mattinata con gli oltre 60 volontari della protezione civile Ana di Valdagno, i colleghi trevigiani del reparto sub e la Croce rossa. Non solo evacuazione, ma anche un campo-scuola sulle emergenze.

L'allarme è scattato alle 9.10: i ragazzi, scortati dagli insegnanti, sono usciti in fila indiana per concentrarsi nei punti prestabiliti, predisposti in caso di emergenze. Poi è scattata la simulazione di ricerca feriti: una persona con fratture, una con crisi respiratoria e un disabile con traumi.

Grande interesse anche per l'intervento dei sub, che si sono calati nell'Agno per dimostrare ai ragazzi le loro competenze in caso di recupero di infortunati e nelle attività di pulizia degli alvei. In più, organizzata una dimostrazione di recupero di un'auto finita in una scarpata. Inoltre dimostrazione di potabilizzazione dell'acqua, cioè la trasformazione dell'acqua dell'Agno in acqua da bere.

Per concludere, è stato allestito un centro operativo informatico. Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, Mariangela Ceretta, ha spiegato che «sulla sicurezza non si scherza. E anche il Comune cerca di investire molto su questo aspetto nelle scuole: ci ha assegnato un responsabile esterno, l'ingegner Giuseppe Palombini. I ragazzi sono stati turbati dalle scosse di terremoto che nei mesi scorsi sono state avvertite in anche nel Vicentino. Per questo, le esercitazioni di rito vengono eseguite con diligenza».K.Z.

d1¼



***Via ai lavori alla cava Lovara per bloccare la frana***

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza.it, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

CHIAMPO. Circa 70 mila metri cubi di terreno da movimentare e quasi un anno di cantiere

Via ai lavori alla cava Lovara per bloccare la frana

e-mail print

mercoledì 16 maggio 2012 **PROVINCIA,**

Sono iniziati i lavori all'ex cava Lovara, per mettere in sicurezza il versante franoso che grava sul centro abitato. Con un'ordinanza del sindaco di Chiampo, Antonio Boschetto, è partito l'intervento per cercare di frenare 12 mila mq di terreno che si muovono verso valle.

Dopo mesi di confronti e di perizie geologiche, Amministrazione e ditta Prudenza, proprietaria della cava sono pronte a risolvere il problema che da decenni incombe in particolare su via Pagoda, via San Martino dove sorge anche la chiesa parrocchiale e piazza Zanella. La frana è in continuo movimento, accentuato dalle piogge abbondanti e dal peso della discarica dell'ex cava. Fin dal 2002 un'ordinanza del sindaco imponeva alla ditta dei lavori di stabilizzazione e sistemazione dell'area di discarica con l'asportazione del materiale di risulta.

Nonostante ciò nel 2008 la collina ha ripreso a muoversi. Nel 2010, durante la famosa alluvione del vicentino, un ulteriore abbassamento di oltre un metro.

La quantità di materiale da movimentare è di circa 70.000 metri cubi e i lavori richiederanno un periodo di circa 10-12 mesi. È prevista l'asportazione del materiale presente nella discarica con deposito all'interno della cava e la successiva separazione tra materiale terroso e calcareo. Quando lo consentiranno le condizioni viabilistiche, sarà possibile avviare tutto questo materiale a recupero. Contemporaneamente si procederà a ripristinare Valle Lovara. M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Elmetti e borracce "Militaria" fa il pieno di appassionati***

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

**Giornale di Vicenza.it, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

VALLI DEL PASUBIO. Mostra a Forte Maso

Elmetti e borracce

"Militaria" fa il pieno

di appassionati

Espositori anche da Lombardia e Trentino. In ottobre ci sarà il bis

e-mail print

mercoledì 16 maggio 2012 **PROVINCIA,**

L'esposizione di oggettistica militare a Forte Maso - Battesimo con acqua a catinelle per la prima giornata del collezionista di oggettistica militare. Una mattinata da lupi, appena stemperata da sprazzi di sereno nel tardo pomeriggio, ha inaugurato a Forte Maso, quota 750, la mostra-scambio "Militaria", organizzata domenica scorsa nel manufatto ottocentesco dall'associazione "ForteMaso".

Una decina gli espositori, provenienti pure dal Trentino e dalla Lombardia, con pezzi storici di interessante fattura della prima e seconda guerra mondiale, che hanno richiamato sul posto, in barba al maltempo, mezzo migliaio di appassionati. «In effetti - dice Marco Brunello, socio del sodalizio e fra i curatori dell'iniziativa - eravamo pessimisti, ma già in mattinata, malgrado pioggia e vento, l'affluenza è stata davvero positiva». Certamente i promotori non se l'aspettavano. «E meno male - aggiunge soddisfatto - che non c'era un sole battente». Un bus navetta, con partenza ogni mezz'ora dalla frazione di S. Antonio, ha assicurato il collegamento, regolato alla perfezione nel tratto sterrato da volontari della protezione civile. Un bilancio promettente, insomma, che sembra stimolare un bis autunnale della mostra, arricchita da altri programmi. Nel taccuino della "Fortemaso" figura già dal primo settembre la "Festa dei Kaiserjager", con sfilata nelle vie del centro storico di Valli. Altre occasioni per valorizzare la vallata e far conoscere la storia bellica del massiccio pasubiano da entrambi i fronti. A.D.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dì¼

***Benemerenze all'insegnante e alle tute gialle***

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Vimercate**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

**PREMIO LA DOCENTE MAPELLI E LA PROTEZIONE CIVILE «CITTADINI DIECI E LODE»****BENEMERENZE ALL'INSEGNANTE E ALLE TUTE GIALLE**

*USMATE VELATE* - L'Amministrazione cittadina ha recentemente formalizzato la scelta per l'assegnazione delle civiche benemerenze.

Il conferimento del premio a cittadini o associazioni ritenute meritevoli è stato istituito nel 2006 e ad occuparsene è un'apposita commissione. Quest'anno al vaglio c'erano due proposte, che sono state entrambe accolte con favore. La prima è arrivata dall'Istituto scolastico comprensivo «Lina Mandelli» a favore dell'inossidabile insegnante **Leandra Mapelli**, la seconda invece dal sindaco **Maria Elena Riva** in persona, che ha deciso di encomiare il gruppo locale di Protezione civile. La docente sarà quindi premiata il 2 giugno prossimo con una spilla d'oro «per la sua interpretazione della professione di insegnante contraddistinta da apertura educativa, umanità e costanza e per la sua perdurante attività nei vari ambiti del volontariato, sempre caratterizzata da dedizione e attenzione alla persona». Le tute gialle invece riceveranno un attestato con medaglia «per i servizi resi alla comunità locale con tempestività, continuità e generosità e per la partecipazione attiva in occasione del terremoto dell'Abruzzo».

Articolo pubblicato il 15/05/12

dì¼

***Raduno nazionale degli alpini Penne nere in festa per l'85esima adunata***

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Vimercate**

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

**RADUNO NAZIONALE DEGLI ALPINI**

**PENNE NERE IN FESTA PER L'85ESIMA ADUNATA**

Domenica a Bolzano, fra gli oltre 300mila partecipanti, c'erano anche i gruppi brianzoli

***Raduno nazionale degli alpini Penne nere in festa per l'85esima adunata***

**MONZA** - Gli alpini della Sezione di Monza alla tradizionale Adunata di Bolzano. Fra gli oltre trecentomila presenti, c'erano pure quattrocento penne nere brianzole, che domenica hanno sfilato per le vie della città, evento clou della 85esima edizione della Adunata nazionale, iniziata venerdì. Per tutto il giorno hanno sfilato lungo le strade della città decine di migliaia di alpini accompagnati da numerose fanfare e dalle autorità locali e nazionali. La stima, l'affetto, la simpatia e la fiducia che la gente ha negli alpini è culminata in un grande e interminabile applauso, un batter di mani entusiastico, senza sosta che ha accompagnato per oltre 10 ore le penne nere d'Italia sul percorso della sfilata, lì dove tutti gli anni gli alpini si ritrovano per ricordare coloro che sono «andati avanti» in guerra e in pace, come fu insegnato loro dai padri fondatori dell'Associazione nazionale alpini, ma anche per festeggiare insieme i 12 mesi di attività sociale, commemorativa e aggregativa svolta da ogni singolo gruppo nella propria città.

Quest'anno la scelta è ricaduta su Bolzano nella splendida terra dell'Alto Adige dove moltissimi fra gli alpini brianzoli hanno svolto il servizio militare. All'appello non potevano mancare tutti i 27 gruppi della sezione di Monza insieme all'unità di Protezione Civile, presenti con le loro divise e fieri di portare i loro gagliardetti. Ad accompagnare la marcia dei brianzoli quest'anno c'era pure i membri del corpo musicale parrocchiale Santa Cecilia di Concorezzo. «Quella di Bolzano è stata un'Adunata storica, condivisa da tutti i cittadini, una grande festa popolare in cui hanno trionfato lo spirito di fratellanza amicizia e responsabilità - ha dichiarato **Corrado Perona**, presidente dell'Associazione nazionale alpini - Grazie ai cittadini di Bolzano e alle istituzioni locali che hanno lavorato con noi per questo straordinario successo», «Siamo stati fortunati, perché era prevista brutto tempo, e, invece, abbiamo trovato una bella giornata primaverile» ha concluso il capogruppo della sezione di Arcore **Valerio Viganò**.

Articolo pubblicato il 15/05/12

**Martino Lorenzini**

***Volontariato, domenica la prima festa delle associazioni del paese***

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Vimercate**

""

Data: 15/05/2012

[Indietro](#)

**KERMESSE IN VIA DELEDDA****VOLONTARIATO, DOMENICA LA PRIMA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL PAESE**

*Villasanta* - C'è attesa per la manifestazione fissata per domenica nell'area feste del paese. Perché al di là delle divertenti iniziative che si svolgeranno durante tutta kermesse, la giornata sarà importante per segna un punto di arrivo (e di partenza) per il volontariato in paese. In questi mesi l'iniziativa di mettere insieme le associazioni del territorio varata dall'assessore **Sandro Belli**, ha preso forma. Una ventina di sodalizi si sono uniti sotto le insegne dell'associazione «Villasanta attiva» inaugurata dal Comune e domenica scenderanno in piazza con stand e gazebo per illustrare ai cittadini la loro attività. La manifestazione battezzata «Giornata del volontariato, conosciamoci per collaborare» prenderà il via alle 10.30 con l'intervento del «Corpo musicale Villasanta» e il saluto delle autorità. Poi cominceranno le dimostrazioni della Protezione civile, dei volontari della «Monza soccorso», dei Vigili del fuoco e della Croce rossa che simuleranno un intervento di emergenza in occasione di un incidente. Con loro ci saranno anche i carabinieri e la Polizia locale. Nel pomeriggio è in programma una merenda con gli alpini e le dimostrazioni delle Forze dell'ordine. All'evento parteciperanno anche alcune unità cinofile con cani salvataggio e i volontari dell'associazione nazionale carabinieri di Lesmo.

Articolo pubblicato il 15/05/12

***Di corsa per il paese Torna la «Stracavenago»***

Gazzetta della Martesana

**Giornale di Vimercate**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

**KERMESSE NEL FINE SETTIMANA****DI CORSA PER IL PAESE TORNA LA «STRACAVENAGO»**

*Cavenago* - L'anno scorso la manifestazione era stata coronata da un grande successo con centinaia di persone che avevano indossato le scarpe da ginnastica ai piedi e si erano cimentati nella corsa attorno la paese. Quest'anno la seconda edizione della «Stracavenago, tutti di corsa per la scuola» si annuncia ancora più grande con la coincidenza della «Festa di primavera». La scorsa settimana si sono aperte le iscrizioni alla gara podistica ed è stato pubblicato il programma ufficiale della manifestazione. La kermesse si aprirà sabato sera alle 18.30 nel cortile di palazzo Rasini con un breve incontro con tutti i cittadini per illustrare come sono stati utilizzati i fondi raccolti durante la prima edizione della manifestazione. A seguire è in programma una cena conviviale a base di trippa e salamelle che aprirà ufficialmente la «Stracavenago 2012». Dopo i bagordi mangerecci, domenica, sarà la volta di indossare la tuta e le scarpe da ginnastica per la gara. Il ritrovo è fissato nei giardini dell'istituto scolastico cavenaghese, la partenza è fissata per le 10.30. Le premiazioni avverranno alle 12 a in Municipio. A seguire ci sarà un pranzo di beneficenza. Nel pomeriggio la manifestazione continuerà nel cortile di palazzo Rasini con la pesca di beneficenza, il saggio di canto delle seconde medie, la vendita di oggetti di decoupage, i laboratori dell'asilo nido e della materna, l'asta di biciclette usate l'estrazione della lotteria e gli stand espositivi dei tre ordini della scuola. È previsto anche un intervento della Giunta che sarà in piazza per ascoltare i cittadini. La manifestazione è organizzata dal Comune, dalla scuola, dall'associazione «Duca», dalla Protezione civile e dall'associazione «Mano nella mano». Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a scuola o mail a [stracavenago@gmail.com](mailto:stracavenago@gmail.com).

Articolo pubblicato il 15/05/12

di¼

***Giro, dietrofront: vincono gli appassionati*****Giorno, Il (Como)**

*"Giro, dietrofront: vincono gli appassionati"*

Data: **16/05/2012**

Indietro

LECCO E PROVINCIA pag. 8

Giro, dietrofront: vincono gli appassionati BALLABIO POSTICIPATA ALLE 10 LA CHIUSURA DELLA STRADA CHE PORTA AI RESINELLI

RETROMARCIA La tappa lecchese del Giro d'Italia è attesa per domenica prossima L'arrivo è previsto ai Piani Resinelli BALLABIO LE BICICLETTE potranno salire verso Pian dei Resinelli fino alle 10 di domenica mattina per poter assistere al passaggio e all'arrivo del Giro d'Italia. Si è conclusa con un cambio di strategia la discussione relativa alla chiusura della strada inizialmente prevista a partire dalle 19 del sabato, scelta che aveva fatto arricciare non poco i nasi agli appassionati e agli amministratori locali. «SIAMO FELICI spiega il sindaco di Ballabio Luigi Pontiggia che il questore abbia deciso di modificare la scelta iniziale, per noi è un sollievo e lo ringraziamo per aver voluto cambiare gli orari, credo che sia stata una decisione giusta quella presa ieri mattina in Prefettura». Stessa linea seguita anche dall'assessore provinciale alla Viabilità Franco De Poi. «Chiudere così presto la strada avrebbe precluso l'accesso a tanta gente, la scelta di rivedere questa posizione è stata giusta e siamo contenti che chi deve garantire la sicurezza abbia voluto accogliere le richieste fatte». Il Giro arriverà ai Resinelli e porterà molta gente ma anche tante situazioni da risolvere. «Questo evento sportivo rappresenta un'occasione importante, l'opportunità di promozione turistica e di lavoro per le attività sul territorio - prosegue Pontiggia -. Nel contempo richiede anche uno sforzo organizzativo e gestionale enorme. Abbiamo costituito una task force di circa 120 persone, struttura che serve soprattutto per garantire la popolazione residente. Qualche disagio ci sarà per i 4.100 abitanti del paese e dei Resinelli, ma lavoriamo per limitare i problemi per la gente e fare in modo che il Giro rappresenti soprattutto una grande opportunità». LA TASK FORCE sta affrontando giornate molto impegnative. «I volontari sono eccezionali per la loro voglia di fare e per le capacità dimostrate. Dietro questa organizzazione c'è un grande impegno di coordinamento e devo ringraziare per quanto si riesce a fare l'assessore De Poi, il coordinatore provinciale di Protezione civile Giuseppe Bonacina, la coordinatrice del gruppo di Ballabio Arianna Borghi e i volontari che sono infaticabili e insostituibili». Ste.Cas. Image: 20120516/foto/1326.jpg



***La Protezione civile consegna 1.450 euro ai terremotati d'Abruzzo*****Giorno, 11 (Lodi)**

"La Protezione civile consegna 1.450 euro ai terremotati d'Abruzzo"

Data: **16/05/2012**

Indietro

LODIGIANO pag. 7

La Protezione civile consegna 1.450 euro ai terremotati d'Abruzzo SOLIDARIETÀ

IMPEGNO Giuseppe Tagliabue

LODI ORA è ufficiale. Da giovedì 17 a domenica 20 maggio, il volontario lodigiano della protezione civile Giuseppe Tagliabue, ex presidente provinciale, sarà in Abruzzo con la moglie. «Partiamo per un giretto che facciamo ormai tutti gli anni, su invito degli abitanti di Monticchio, dopo l'ultimo terribile sisma che ha devastato la regione. Con alcuni di loro si è instaurata una profonda amicizia» spiega. L'occasione sarà buona per portare avanti l'impegno di tanti volontari della protezione civile del Lodigiano che, in diverse occasioni e soprattutto durante la manifestazione "Non dimentichiamoli", hanno lavorato per raccogliere fondi a favore dei terremotati. «Consegnerò metà del ricavato, circa 1450 euro, alla squadra di calcio di Monticchio, alla quale avevamo donato le divise lo scorso anno. Questo poiché abbiamo saputo che il gelo dell'inverno ha rotto le tubature degli spogliatoi del loro campo sportivo e ora si trovano in difficoltà per le riparazioni. L'altra metà la riserviamo per il nascente centro polivalente» conclude il "corriere" della solidarietà. P.A.

Image: 20120516/foto/2563.jpg d1¼

***Nasce il gruppo di volontari contro le calamità naturali*****Giorno, 11 (Lodi)**

*"Nasce il gruppo di volontari contro le calamità naturali"*

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

LODIGIANO pag. 7

Nasce il gruppo di volontari contro le calamità naturali SONO Luigi Pagani, Davide Marabelli, Maurizio Rossi, Cristian Ferrari, Jonas Amossou, Federico Annoni, Atilla Birò, Michele Balletta, Nicola Palmieri e nella foto posano con il loro sindaco Stefania Marcolin. Si tratta delle nove persone che, al termine del corso base di protezione civile hanno costituito il Gruppo di Protezione Civile di Salerano. Image: 20120516/foto/2566.jpg

Data:

16-05-2012

## Il Giorno (Milano)

***Ben, addetto al soccorso in mare, miracolosamente scampato a una tempesta, diventa istruttore in una...***

### **Giorno, Il (Milano)**

*"Ben, addetto al soccorso in mare, miracolosamente scampato a una tempesta, diventa istruttore in una..."*

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

OGGI IN TV pag. 38

Ben, addetto al soccorso in mare, miracolosamente scampato a una tempesta, diventa istruttore in una... Ben, addetto al soccorso in mare, miracolosamente scampato a una tempesta, diventa istruttore in una scuola per le nuove reclute. Qui stringe amicizia col giovane Jake. Azione con Kevin Kostner e Ashton Kutcher.

***di MASSIMILIANO SAGGESE BINASCO «BINASCO PIÙ» ...*****Giorno, Il (Sud Milano)**

"di MASSIMILIANO SAGGESE BINASCO «BINASCO PIÙ» ..."

Data: 16/05/2012

Indietro

PRIMO PIANO pag. 2

di MASSIMILIANO SAGGESE BINASCO «BINASCO PIÙ» ... di MASSIMILIANO SAGGESE BINASCO «BINASCO PIÙ» rosa. Cinque donne in squadra per Riccardo Benvegnù neoeletto sindaco con la lista civica Binasco Più. Lo aveva detto prima delle elezioni e lo aveva confermato subito dopo il trionfo elettorale del 6 e 7 maggio scorso: la sua giunta avrebbe dato spazio a donne, a giovani ma anche all'esperienza e così è stato. Ieri pomeriggio, nel presentare la sua squadra, fra i sette nomi scelti, quattro assessori e tre consiglieri delegati, ben cinque sono donne. Per quanto riguarda la giunta, l'incarico di vicesindaco è andato a Daniela Fabbri, unica carica che era stata annunciata in anticipo. Alle spalle un ricco bagaglio politico, Daniela Fabbri, giornalista freelance, ha anche ricevuto le deleghe ai Servizi alla persona e Comunicazione. Liana Castaldo, invece, ha ricevuto le deleghe come assessore alle Politiche ambientali, Sostenibilità, Edilizia pubblica. Altro assessore donna è Lucia Rognoni, che invece ha ricevuto le deleghe alle Politiche educative e Sport. IN GIUNTA siederà anche Ruggero Rognoni e si occuperà di Urbanistica, Edilizia privata, Viabilità, Legge 167, Parco Sud. Riccardo Benvegnù ha inoltre nominato tre consiglieri delegati e anche qui primeggiano le quote rosa. Marta Gallo, consigliere con delega al Commercio, Attività produttive, Promozione turistica; Silvia Orlandi, consigliere con delega Cultura; Angelo Catenacci, consigliere con delega Protezione civile, Trasporti. «È STATA una scelta degli elettori che hanno potuto votare nomi autorevoli e fra questi c'erano donne di qualità spiega Daniela Fabbri, ma la vittoria della lista Binasco Più è stata meravigliosa. Credevamo e ci aspettavamo di vincere ma non in queste proporzioni. Segno che abbiamo lavorato molto fra la gente dando un'impostazione diversa dal passato e rompendo la monotonia delle campagne elettorali che erano ripetitive e stagnati. Abbiamo lavorato e lavoreremo in maniera trasparente e con le porte aperte condividendo scelte che sono il frutto del dibattito con gli elettori. Un modo di partecipare alla politica che aggiunto all'autorevolezza dei candidati ha dato come risultato questo successo. Si è trattato di una modalità di fare politica diversa per riportare i cittadini al centro della scena». Ora tutto è pronto per il prossimo 24 maggio quando alle 21 si terrà la prima seduta del Consiglio comunale e il battesimo ufficiale di Riccardo Benvegnù e della sua squadra.

massimiliano.saggese@ilgiorno.net

*Senza titolo***Giorno, Il (Varese)***"Senza titolo"*Data: **16/05/2012**

Indietro

24 ORE pag. 2

Senza titolo Simulazione d'incendio alle medie di Laveno Evacuazione riuscita

PIÙ CHE POSITIVA la prova di evacuazione delle centinaia di studenti delle scuole medie di Laveno, organizzata ieri mattina dalla protezione civile cittadina e dai vigili del fuoco in collaborazione con l'istituto scolastico. È stato simulato un incendio nel seminterrato dell'edificio, con tanto di ostacoli sul percorso di evacuazione. I ragazzi hanno risposto molto bene alla prova uscendo ordinatamente e in silenzio in meno di un minuto e mezzo.

***l'esordio di stefan: sono tempi difficili***

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, 11**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *PROVINCIA*

L'esordio di Stefan: «Sono tempi difficili»

Insediamiento del consiglio comunale di Saonara. Toninato, Benetazzo, Pomini e Rigato assessori

SAONARA Tutto esaurito lunedì sera nella sala polivalente del patronato di Saonara per la seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale. A pronunciare il giuramento un Walter Stefan, eletto sindaco appena otto giorni prima, apparso emozionato sia al momento di indossare la fascia tricolore sia nel raccontare il suo sgomento di fronte ai primi due cittadini ricevuti il giorno dopo la proclamazione: due donne, una straniera e l'altra italiana, entrambe senza lavoro e senza reddito. «I tempi sono difficili anche per il nostro Comune», ha proseguito Stefan. «Il nostro bilancio è sano, ma ci verranno a mancare circa 600.000 euro di trasferimenti da Roma. Se sarà necessario chiederemo ai cittadini un contributo di solidarietà», ha annunciato prima di leggere il programma dell'amministrazione che annovera tra le priorità la nuova scuola materna di Saonara e l'approvazione del Pat. Il sindaco ha poi reso note le deleghe della sua squadra: attribuendo a se stesso Urbanistica, Affari Generali, Sicurezza, Polizia Locale e Rapporti con Ente Moscon, ha affidato al vicesindaco Alessandro Toninato Edilizia privata, Lavori Pubblici e Peep; a Flavio Benetazzo Politiche Sociali e Sport; a Mario Pomini Bilancio, Personale e Ambiente, e infine a Caterina Rigato Cultura e Pubblica Istruzione. Ad ogni consigliere sono andate nuove deleghe: Arredo Urbano a Roberto De Marchi, Biblioteca e Innovazione Tecnologica ad Elisabetta Maso, Pro Loco e Coordinamento del volontariato a Eleonora Bacchin, Commercio a Simone Bettin, Politiche giovanili e Protezione Civile ad Alberto Carones; capogruppo di maggioranza Filippo Bano. Tra le opposizioni ha spiccato la requisitoria di Francesco Arnau, che si è opposto alla rielezione, poi avvenuta, di Achille Callegaro come revisore dei conti, perché già revisore durante l'amministrazione Buso. Patrizia Rossetti

***sequestrati 72 cagnolini giunti dall'est***

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, 11**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

Sequestrati 72 cagnolini giunti dall'Est

Viaggiavano su un furgone in condizioni disastrose, lunghe trattative per convincere l'autista a portarli al canile di Francesca Segato a MONSELICE. Viaggiavano stipati in 72 su un furgone proveniente dall'Est Europa, intercettato a Piacenza dall'Adige dagli agenti della Polizia Megliadina. Un incubo, per 72 cagnolini di varie razze, soprattutto maltesi, yorkshire e pincher, che è terminato solo verso le 19 di ieri, quando sono arrivati al canile sanitario di Monselice. I cuccioli sono stati posti sotto sequestro: oltre alle pessime condizioni del trasporto (alcuni viaggiavano addirittura dentro a delle scatole) il sospetto è che siano di età inferiore ai 3 mesi prescritti dalla legge. L'allarme è scattato verso le 11, quando la Polizia Megliadina ha fermato il mezzo condotto da due cittadini ungheresi. I cagnolini, secondo quanto dichiarato, erano diretti a una ditta di Milano. Immediatamente sono stati coinvolti il servizio veterinario dell'Usl e le guardie zoofile, che hanno ottenuto il sequestro dei cuccioli per ulteriori accertamenti. A quel punto, ha avuto inizio una lunga trafila burocratica, per la necessità di verificare ogni singolo cagnolino, redigendo un verbale per ciascuno. Un'operazione che ha richiesto parecchie ore, mentre al canile di Monselice scattavano i preparativi. Una bella prova del fuoco per la struttura, visto che, a ieri, i cani ospiti erano appena tre. Mobilitati i volontari, che hanno comperato ciotole e sacchi di cibo in quantità e preparato le cuce nella nuova ala del canile, per tenere separati i piccoli dai cani adulti già ospiti. Sul posto, insieme a veterinari e volontari, il dirigente del settore veterinario dell'Usl 17 Virio Gemignani, il dirigente dell'area tecnica Mario Raniolo e il sindaco. Le ore però passavano e dei cuccioli nemmeno l'ombra. Solo verso le 17.45 si è scoperto che erano ancora a Megliadino San Fidenzio: gli autisti del camion, che non era stato sequestrato, si rifiutavano di guidarlo sino al canile. Si è pensato allora di mobilitare la protezione civile, ma poi tutto si è risolto grazie alla mediazione del comandante della Polizia Megliadina, Mario Franchin, che ha convinto gli autisti a raggiungere Monselice. I cuccioli sono stati visitati e verranno sottoposti al controllo antirabbia. Mentre proseguono le verifiche. Resteranno al canile di Monselice per tutta la durata del sequestro che sarà stabilita dall'autorità giudiziaria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA SU

WWW.MATTINOPADOVA.IT

*servizio comunale gratuito con newsletter e sms*

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

**LEGNARO**

Servizio comunale gratuito con newsletter e sms

LEGNARO Dopo l'apertura di una pagina virtuale nel social network facebook, l'amministrazione comunale, per rendere maggiormente accessibili le informazioni relative all'attività istituzionale, ha attivato una campagna di iscrizione per i nuovi servizi gratuiti di newsletter e sms. Con la newsletter gli iscritti riceveranno settimanalmente sulla propria casella di posta elettronica una raccolta di notizie sulle attività dell'amministrazione, eventi e manifestazioni che interessano il territorio comunale. L'utente potrà approfondire gli argomenti di interesse sul portale della rete civica comunale attraverso un collegamento diretto. Il servizio sms, invece, consentirà ai cittadini di ricevere sul cellulare brevi messaggi di testo su interruzioni di servizi pubblici, aperture di cantieri stradali, avvisi e bollettini meteo diffusi dalla protezione civile, ordinanze sulla circolazione stradale o scadenze tributarie. Per iscriversi basta seguire le istruzioni sul sito internet del comune, [www.comune.legnaro.pd.it](http://www.comune.legnaro.pd.it), e compilare il modulo on-line. Martina Maniero



***auto blu e cellulari, via ai tagli***

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, 16**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Auto blu e cellulari, via ai tagli

Ridimensionate le spese di funzionamento della macchina comunale

Il Comune taglia cento cellulari in dotazione e la metà delle auto blu. Mentre la spending review di Mario Monti insiste su organici e consulenze, Palazzo Moroni inizia dalle spese di funzionamento. La giunta comunale ha approvato ieri il piano triennale (2012-2014) per la razionalizzazione delle uscite. In altre parole, si risparmia dove si può e si inizia dalle spese vive come comunicazioni e spostamenti. I primi costi a essere tagliati sono stati i telefoni cellulari. Al momento l'amministrazione comunale dispone di circa 2 mila terminali telefonici e di 380 cellulari in dotazione al personale. Il taglio degli sprechi si muove su due fronti: da una parte i contratti hanno limitazioni nell'invio di sms e nei minuti di conversazioni a disposizione del dipendente. Oltre le soglie, il consumo telefonico è a carico dell'utente. Dall'altra parte il piano ha previsto la decurtazione di un centinaio di apparecchi per i dipendenti che lo usano al di sotto di una certa soglia e che non operano costantemente in mobilità. La razionalizzazione dovrebbe portare a un risparmio di circa 20 mila euro all'anno. Cala anche il numero delle stampanti in uso agli uffici comunali, passate nell'ultimo anno e mezzo da 918 a 807 grazie a politiche di uso in condivisione. Il documento approvato dalla giunta si muove in questo solco anche se il lavoro maggiore è stato fatto nel campo del materiale di consumo, cioè carta e cartucce che ora si comprano in base alle migliori offerte sul mercato e non più per appalto con un risparmio di 75 mila euro all'anno. Il piano di razionalizzazione insiste pure sul parco auto comunale. Confermato il taglio del 50 per cento delle auto blu. Resteranno due: una per il sindaco e una per i dodici assessori. Inoltre si prevede di ridurre del dieci per cento l'intero parco auto attraverso l'uso delle vetture in condivisione tra i diversi settori. Accanto alla condivisione delle auto, i dipendenti dovranno abituarsi a usare spazi in comune. Il piano di razionalizzazione punta a concentrare gli uffici in poli strategici mentre gli edifici rimanenti potranno essere dati in uso alle realtà di quartiere o passare direttamente alla vendita di «beni immobili non più strumentali alle finalità istituzionali», come si legge nel documento. Tra i trasferimenti in programma per il 2012 c'è lo spostamento della Protezione civile da piazza Salvemini a via Gozzi (meno 19 mila euro) e parte degli uffici della Polizia Municipale da via Gozzi in Prato della Valle. (v.v.)

*in breve*

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Cronaca*

**IN BREVE**

**INCONTRI Micalizzi nei quartieri** L'assessore Andrea Micalizzi incontra i cittadini dei quartieri nei parchi cittadini. Il ciclo di incontri punta ad ascoltare bambini, famiglie e anziani che vivono le aree verdi per migliorarle. Gli incontri iniziano oggi alle 16.30 al Parco Baden-Powell in via A. da Rio. Il prossimo appuntamento è domani alle 17 alle Giardino Quadrifoglio di via Guardi. Seguono, sempre alle 16.30: 22 maggio, Giardino Cavalleggeri, corso Milano; 23 maggio, Giardino Temanza, via Temanza. **Alluvione I contributi del Comune** La Giunta ha deliberato la liquidazione di 92mila euro di contributi per l'alluvione che colpì il territorio padovano nel 2010. I contributi sono suddivisi tra le famiglie interessate dalla calamità naturale. **DIPENDENTI COMUNALI** Ecco i corsi fuori sede I dipendenti comunali di Palazzo Moroni saranno impegnati in alcuni corsi di aggiornamento fuori sede. Uno di questi riguarda l'inquinamento luminoso e la spesa prevista dall'amministrazione comunale è di 263 euro. Un altro invece riguarda gli aggiornamenti per il programma Autocad e costerà 440 euro.

dì¼

***boschetto nella rotonda l'abbattimento non piace***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: 15/05/2012

Indietro

- *Gorizia*

Boschetto nella rotonda l'abbattimento non piace

Cividale: molti i pareri contrari all'ipotesi della sua sostituzione con un vigneto Guglielmotti (Circolo Iskra): così è un'oasi, schermo perfetto alla zona industriale

CIVIDALE Non c'è da stupirsi: la notizia del piano di totale abbattimento del boschetto che riempie il cuore della rotonda delle Tre Pietre, all'ingresso di Cividale, non è stata accolta con favore. Anzi. Dell'argomento si discute animatamente, in città, e le opinioni sembrano convergere in una precisa direzione: pulizia e cura del sito sfolto un po' l'intrico di alberi sì, distruzione no, nella maniera più assoluta. E fra le voci che si raccolgono c'è anche quella di un componente del Circolo Iskra, Alessandro Guglielmotti, che parla a titolo personale ma che con le sue dichiarazioni offre una sintesi perfetta del sentimento popolare: «Personalmente esordisco non sono incline a un ambientalismo romantico, né, tanto meno, considero ogni intervento dell'uomo sulla natura una sorta di crimine. Eppure ci sono proposte che lasciano impietriti perché passano l'idea che sull'ambiente, nel nome del mercato, della produzione e dell'immagine, si possa fare qualsiasi cosa». Il bosco della rotonda, ricorda Guglielmotti, si è formato spontaneamente nel corso degli anni, rinverdendo un contesto abbandonato e incolto e creando una sorta di oasi «in un'area in cui il paesaggio è profondamente segnato dalla presenza dell'uomo». «Gli amministratori pubblici che hanno lanciato la proposta dice l'esponente di Iskra ritengono che una vigna, in tale spazio, rappresenterebbe un bel biglietto da visita per Cividale. Peccato che tale biglietto dovrebbe confrontarsi con i capannoni delle industrie e con quella cattedrale nel deserto che è la nuova area artigianale... Come possa un piccolo vigneto nascondere queste strutture, che contrastano pesantemente con lo sfondo delle montagne, è un mistero insondabile». Ma non basta: gli indici si levano anche contro la prospettiva di ricorrere alla Protezione civile e all'Istituto tecnico agrario per mettere in atto il progetto. «Ma i volontari interpellati da Guglielmotti non dovrebbero occuparsi di emergenze e prevenzione? Mi sembra che, a volte, si faccia un uso improprio della Protezione civile, che rischia di diventare lo strumento su cui scaricare, gratis, gli oneri conseguenti alle pensate dei politici. Ancora più bislacca è l'intenzione di chiedere a un istituto scolastico, per quanto a indirizzo agrario, la disponibilità ad arredare il sito: non mi sembra giusto che sia una scuola in questo frangente in cui le risorse sono ridotte al lumicino a doversi assumere il carico dell'intervento. Se, come temiamo, l'opera si farà, quanto meno ricadano su chi ha avuto questa brillante trovata le spese per l'allestimento e per la successiva manutenzione dell'area». Lucia Aviani ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***morì precipitando da un tetto, in due davanti al giudice***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Gorizia*

Morì precipitando da un tetto, in due davanti al giudice

RPrima udienza ieri, davanti al gup del Tribunale, Massimiliano Rainieri, nel procedimento giudiziario che vede imputati Giacomo Preite, coordinatore dei volontari della Protezione civile, e il comandante della polizia municipale, Marco Muzzatti, in relazione alla morte del 56enne volontario goriziano Carmine Vitale, precipitato il 4 aprile del 2009 dal tetto di un capannone limitrofo alla sede della Protezione civile di via San Michele, sede che in quei giorni era interessata da un intervento di rimessa a nuovo della facciata. Il difensore di Preite, avvocato Alberto Tarlao, aveva chiesto il rito abbreviato condizionato alla deposizione di due testimoni che erano presenti sul posto al momento dell'incidente, mentre il difensore di Muzzatti, avvocato Federico Carnelutti, non ha scelto riti alternativi: il procedimento proseguirà in parallelo fino alla sentenza del gup che nella prossima udienza, fissata per il 26 giugno, emetterà la sentenza per l'abbreviato chiesto dalla difesa di Preite e si pronuncerà sulla richiesta di rinvio a giudizio per Muzzatti (all'epoca era responsabile della Protezione civile locale). Secondo l'accusa, all'incidente avrebbe contribuito il mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro. Per la tesi difensiva, invece, non sono ascrivibili responsabilità visto che all'opera c'erano volontari (e non lavoratori dipendenti), ma soprattutto Vitale si sarebbe spostato sul tetto del capannone limitrofo alla sede della Protezione civile (i due edifici sono affiancati e tra i tetti non c'è soluzione di continuità) di sua spontanea iniziativa e non nell'ambito dei lavori che erano in corso sulla facciata della sede. Ricostruzione avvalorata dai due testimoni presenti sul posto al momento dell'incidente e sentiti ieri davanti al gup. Vitale si era allontanato sul capannone a fianco ed era montato su una lastra della copertura che all'improvviso aveva ceduto. (pi.ta.)

*alunni per un giorno volontari della pc*

messengeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

Ronchis

Alunni per un giorno volontari della Pc

RONCHIS Protezione civile e scuola assieme per realizzare progetti di sperimentazione e crescita dei bambini di oggi, cittadini di domani, forse così più preparati e sensibili a un buon vivere civile. In quest'ottica si è svolta un'esercitazione anti incendio boschivo che ha visto protagonisti i bambini della scuola primaria di Ronchis. Tutte e cinque le classi per un totale di un centinaio di bambini, accompagnati dalle rispettive insegnanti, sono state "prelevate" da scuola dai volontari della squadra comunale di Protezione civile e accompagnate in località Spinedo, al confine con l'abitato di Fraforeano, vicino all'idrovora, per assistere a una simulazione di incendio (appiccato veramente alla vegetazione di un boschetto) e imparare come si può intervenire per spegnere le fiamme. Fra il divertito e l'emozionato i bambini hanno anche sperimentato il lavoro del volontario imbracciando le bocchette dell'acqua, dirigendo lo spruzzo sul fuoco, contribuendo a spegnere l'incendio e poi sono stati tutti rifocillati dall'ottima cucina dei sempre presenti Alpini del gruppo locale. (pa.ma.)

***divieti di sosta a clez, il caso archiviato***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

**TRAMONTI DI SOPRA**

Divieti di sosta a Clez, il caso archiviato

TRAMONTI DI SOPRA Finisce in archivio la guerra dei cartelli di Clez, la borgata della Val Tramontina da mesi al centro di un lungo contenzioso tra una famiglia e il Comune. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Piera Binotto ha ordinato l'archiviazione del procedimento a carico del sindaco di Tramonti di Sopra, Antonino Titolo. Il primo cittadino era indagato per l'ipotesi di abuso di ufficio, avendo fatto installare una serie di divieti di sosta lungo la strada che da Clez porta alla frazione di Val. Un abitante che ha acquistato casa in zona ha segnalato l'accaduto alla magistratura con un esposto, ravvisando gli estremi dell'abuso: secondo la denunciante, l'amministratore avrebbe agito al solo scopo di danneggiare la sua famiglia e di agevolarne altre. Il pubblico ministero aveva però richiesto l'archiviazione e vi era stata opposizione da parte della persona offesa. Ieri in aula l'epilogo dopo che il difensore di Titolo, l'avvocato Fabiano Filippin, ha smontato punto per punto la tesi di controparte. Il sindaco ha presentato una serie di documenti tecnici che dimostrano come la cattiva abitudine di posteggiare lungo la stretta carreggiata di Val impedisca anche il transito dei mezzi di soccorso, comprese le ambulanze e la Protezione civile. Il legale del primo cittadino di Tramonti di Sopra ha prodotto pure un provvedimento del ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al quale si era rivolta la stessa denunciante. Anche da Roma era giunta la convalida dell'ordinanza del sindaco. Il giudice ha quindi disposto la chiusura del fascicolo, non essendo possibile dimostrare alcuna dolosa condotta od omissione da parte di Titolo. Il quale era anzi tenuto a tutelare l'incolumità stradale, essendo a tutti gli effetti un pubblico ufficiale. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***buja, pezzetta a sorpresa in giunta***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, 11**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Provincia*

Buja, Pezzetta a sorpresa in giunta

Bergagna sceglie Calligaro, Serafini, Guerra e la rappresentante della Lista

BUJA Sono quattro gli assessori della giunta nominata lunedì sera dal sindaco Stefano Bergagna. Quattro, come lo stesso primo cittadino aveva annunciato. Quattro, ma con una sorpresa: i nomi degli assessori non corrispondono alle liste che hanno sostenuto il candidato sindaco, bensì ai consiglieri eletti con più voti. Nell'esecutivo nominato da Bergagna entrano dunque in qualità di vicesindaco Giovanni Calligaro (Valori, Lavoro, Famiglia), il più votato dei 112 candidati consiglieri, eletto con 176 preferenze) e gli assessori Roldano Serafini (Lista per Buja) e Alberto Guerra (Lega Nord), promossi nell'esecutivo in virtù dei rispettivi 97 e 79 voti. Chi si aspettava che il quarto e ultimo assessore venisse pescato nella civica Buja 2022 è rimasto deluso, perché Bergagna ha invece scelto un altro nome della Lista per Buja, in questo caso una lei, Silvia Maria Pezzetta, che entra in giunta al posto del papabile Duilio Aita, candidato all'ingresso nell'esecutivo visti i suoi 76 voti (3 più della Pezzetta), ma risultato incompatibile all'indomani dell'elezione. La scelta non mancherà di creare qualche brusio, ma Bergagna la sostiene con convinzione: «L'assessorato spettava, visti i voti, ad Aita, sappiamo però la situazione che si è venuta a creare e a prescindere da quella avevo deciso di partire con una giunta a quattro. Dopo un primo periodo, valuteremo la situazione - dichiara il sindaco - e verificheremo se ci sia la necessità di rivedere l'assetto». Veniamo dunque ai referati. Al vicesindaco Calligaro il primo cittadino ha attribuito viabilità, protezione civile, polizia municipale e rapporti con la Pro Buja; a Serafini lavori pubblici e manutenzione, a Pezzetta servizi sociali, anziani e pari opportunità; a Guerra cultura, associazioni culturali e rapporti con le istituzioni scolastiche. Per sé il sindaco ha tenuto urbanistica, attività produttive, finanze e famiglia, affidando al consigliere Marco Zontone sport e associazioni sportive. (m.d.c.)

***appuntamento al palazzo della regione***

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

**Messaggero Veneto, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

**VENERDI**

Appuntamento al palazzo della Regione

L appuntamento è al palazzo della Regione in via Sabbadini. Venerdì dalle 9 alle 13 si terrà la manifestazione per il 50° anniversario della scuola, sorta nel 1961 per distacco dall istituto Zanon . L incontro prevede una serie di interventi istituzionali eterogenei; i geometri della scuola sono disseminati in vari ambiti professionali. Dopo l accoglienza e il benvenuto dei professori Vito Sutto e Nicoletta Pastina, aprirà la festa di compleanno Anna Maria Zilli, dirigente scolastico dell istituto, a cui si deve la progettazione dell iniziativa. Interverranno Daniela Beltrame, direttore dell Ufficio scolastico regionale e Roberto Molinaro, assessore regionale all istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione. Parleranno poi l onorevole Pietro Fontanini, presidente della Provincia di Udine e Furio Honsell, sindaco di Udine, oltre a Claudio Mattioni, presidente dell Associazione Marinoni, sorta nel 2011. Interverranno poi dei marinoniani di lusso, come Alessandro Calligaris, presidente di Confindustria regionale, Riccardo Riccardi, assessore regionale alle Infrastrutture e Guglielmo Berlasso, direttore della Protezione civile regionale. Sono previsti, infine, degli intermezzi musicali e una rappresentazione teatrale a cura degli studenti dell Istituto, con la guida del professor Maurizio Commisso e di Luca Zalateu. Ci sarà poi infine la presentazione ufficiale del volume *Marinoni 1961-2011* , stampato da Selekt. Un libro brillante, corale, che porta il lettore dentro il multitasking dei risultati scolastici e delle eccellenze didattiche, con molti esempi e testimonianze. L amorevole cura editoriale è della professoressa Francesca Tonutti, la quale ci racconta con passione: «sono nata stelliniana: ora sono una marinoniana convinta». (e.co.)



*c'è "jesolo zero gradi" stasera in piazza mazzini*

nuovavenezia Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Venezia, La**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

C è Jesolo Zero Gradi stasera in piazza Mazzini

JESOLO Un evento all insegna del divertimento sano, dell informazione e della prevenzione. Si chiama Jesolo Zero Gradi e si svolgerà stasera in piazza Mazzini dalle 18 alle 23, in una prima edizione che propone di lanciare, all inizio della stagione turistica, un messaggio chiaro e perentorio contro le sostanze alcoliche. Una serata frizzante che vedrà protagonista la grande musica live, con l esibizione di undici band emergenti coinvolte grazie alla collaborazione con il Beach Young Center di Jesolo, la voglia di far festa e la presenza di tutte quelle persone che, per mestiere o per scelta di vita, investono il loro tempo per garantire la sicurezza e promuovere il benessere. Tante cose, appunto, meno una: l alcol. L appuntamento nasce grazie alla collaborazione tra Acat Basso Piave, Comune, Provincia, Ascom-Confercommercio e Sert. In piazza Mazzini saranno presenti la polizia municipale con il progetto Guido& con la testa , la protezione civile , tutte le forze dell ordine, i volontari ospedalieri e Veneto Chioschi, che con un proprio stand offrirà bibite e cocktail rigorosamente analcolici. (a.con.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***NASCE COORDINAMENTO POLIZIE PROVINCIALI***

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

**Oggi Treviso**

"*NASCE COORDINAMENTO POLIZIE PROVINCIALI*"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

[Segnala notizia](#) | [Segnala un evento](#) | [Imposta come Home page](#) | [Pubblicità](#)

[ricerca avanzata](#)

16/05/2012

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

[Oggi Treviso > home](#)

Cinema Video <a href="http://www.ilmeteo.it/flash/italia/v2.html" rel="lyteframe" title="Meteo fornito da www.ilmeteo.it." rev="width: 637px; height: 620px; scrolling: no;">Meteo Oroscopo

**NASCE COORDINAMENTO POLIZIE PROVINCIALI** Murarao:"Garanzia di vigilanza costante e risposte certe"  
**TREVISO** - Le Province del Veneto mettono in piedi il Coordinamento delle Polizie Provinciali, azione che porterà alla gestione sinergica delle forze di vigilanza e protezione civile sul territorio. Il Protocollo d'Intesa è stato firmato durante l'ultima riunione dell'Upi Veneto, tenutasi a Padova.

Il protocollo prevede il coordinamento dei servizi di vigilanza e controllo sul territorio delle diverse realtà venete, nell'ottica di potenziare e migliorare le attività istituzionali, la stipula di piani e programmi operativi coordinati, organizzazione e gestione di servizi di comune interesse operativo e di protezione civile, pianificazione coordinata per l'acquisizione di personale e risorse tecniche, formazione integrata. In particolare, viene costituito un organismo definito 'Comitato Tecnico' composto dai rispettivi Comandanti o Responsabili di ogni Provincia.

"Ancora una volta, le Province del Veneto si dimostrano virtuose e decidono di mettere in rete il proprio servizio di Polizia Provinciale - spiega Leonardo Muraro, presidente dell' Upi Veneto e della Provincia di Treviso - In questo modo, costituiremo un vero e proprio Coordinamento delle Polizie Provinciale, che garantirà un sempre maggior controllo del territorio, vigilanza costante e risposte certe e tempestive per i nostri cittadini, oltre che un notevole risparmio ottenuto dalle economie di scala che verranno a crearsi. Se ancora qualcuno avesse bisogno di conferme, le Province del Veneto dimostrano di saper razionalizzare e ottimizzare la spesa e i servizi. Di fatto, abbiamo messo insieme un corpo di circa 200 uomini in tutto il Veneto".

***NASCE COORDINAMENTO POLIZIE PROVINCIALI***

Data di pubblicazione: 15-05-2012

Data ultima modifica: 15-05-2012

Commenta questo articolo

Stampa la Pagina Invia ad un amico Aggiungi ai preferiti

28/04/2011

CALANO DEL 41% I REATI NEL CONEGLIANESE

22/09/2010

POLIZIA LOCALE, ECCO GLI UFFICI SU QUATTRO RUOTE

17/09/2009

SICUREZZA: "SAN PIETRO E' IN RITARDO"

18/07/2008

NIENTE VIGILI NUOVI A CAPPELLA

17/07/2008

POLIZIOTTI IN PIAZZA CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO

19/06/2008

VIGILI IN CONDIVISIONE PER TRE PAESI

13/06/2008

CASERMA DEI VIGILI ADATTA AI FERMI

09/05/2012

AL GIRO D'ITALIA ARRIVA LA POLIZIA LOCALE DI MARCA OCCIDENTALE

05/05/2012

MURARO "VOTA" MARONI COME NUOVO CAPO DELLA LEGA

04/05/2012

"SEGNALATE AL GOVERNO GLI SPRECHI DELLA PROVINCIA"

03/05/2012

"LA MANOVRA DI MONTI E' ANTICOSTITUZIONALE"

02/05/2012

MENO PROVINCE, PIU' CITTA' METROPOLITANE

02/05/2012

"NO ALLE ELEZIONI DEL 6 MAGGIO. SONO ANTICOSTITUZIONALI"

02/05/2012

MURARO "RICANDIDATURA DI BOSSI? AUSPICO CAMBIAMENTO"

30/04/2012

«VOGLIAMO L'ESENZIONE PER I TREVIGIANI»

12/04/2012

POTENZIAMENTO NOTTURNO DELLA POLIZIA LOCALE

12/04/2012

PURE IL DIRETTORE GENERALE DELLA PROVINCIA CHIEDE PULIZIA NELLA LEGA

10/04/2012

CINESINA SOLA IN STAZIONE IN PIENA NOTTE

04/04/2012

"BOSSI MERITA RISPETTO. SI FACCIA CHIAREZZA SULLE RECENTI CONTESTAZIONI"

03/04/2012

***NASCE COORDINAMENTO POLIZIE PROVINCIALI***

"AVANZIAMO 24 MILIONI DI EURO DALLO STATO"

Il quindicinale n. 799 IO, AZIADE', UN PO' COME ANNA FRANK

**ABBONAMENTI**

Nome utente: \*

Password: \*

Crea nuovo profilo Richiedi nuova password

© OGGI TREVISO OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | Direttore: Emanuela Da Ros

Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale &euro; 10.000,00 i.v.

Tel. 0438 550265 | Fax. 0438 870010 | redazione@oggitreviso.it

| [Scrivici](#) | [Redazione](#) |

***precipitò dal tetto sentiti dal gup due testimoni***

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

**LA MORTE DI VITALE**

Precipitò dal tetto Sentiti dal gup due testimoni

Dinanzi al gup Massimiliano Rainieri si è tenuta l'udienza preliminare per la morte del volontario della protezione civile Carmine Vitale. Imputati di omicidio colposo sono Giacomo Preite, coordinatore della squadra goriziana della Protezione civile e Marco Muzzatti, comandante della Polizia municipale. Il difensore di Preite, l'avvocato Alberto Tarlao, ha chiesto il rito abbreviato condizionato alla deposizione di due testimoni presenti all'infortunio mortale. E questi due testimoni hanno confermato quanto sostiene la difesa di Vitale: Vitale era salito sul tetto del capannone e la caduta è avvenuta a circa 60 metri dal luogo dove venivano effettuati i lavori .

***val rosandra, maggioranza divisa il pd si astiene sull'odg di sel***

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- Cronaca Trieste

Val Rosandra, maggioranza divisa Il Pd si astiene sull'odg di Sel

Discussione in Consiglio sull'idea di coinvolgere il Comune di Trieste nell'intervento di ripristino Coloni: «Non possiamo agire nel territorio di S.Dorligo». Russo: «Ragioni di rispetto istituzionale»

di Maddalena Rebecca Quella inferta alla Val Rosandra è una ferita che non smette di bruciare. Il caso, almeno politicamente, scotta ancora parecchio, come dimostrato l'altra sera dall'accesa discussione scoppiata in Consiglio comunale. Una discussione che ha visto la maggioranza di centrosinistra spaccarsi platealmente, con Sel e Pd schierati su fronti opposti, Federazione della sinistra combattuta sul sostegno da dare a questo o quell'alleato, pezzi di opposizione accorsi a sorpresa in aiuto ai vendoliani. Ad accendere la miccia è stato un ordine del giorno presentato da Marino Sossi per tentare di delineare un piano d'azione per affrontare il post scempio perpetrato dalla Protezione civile. «Politicamente tutti abbiamo condannato l'episodio - spiega il capogruppo di Sel - e tutti attendiamo che gli organi competenti accertino le responsabilità. Nel frattempo, però, bisogna darsi da fare per gettare le basi di un intervento di ripristino. Questo era lo spirito del nostro ordine del giorno: una proposta che mi sembrava ragionevole, ma che il Pd non ha voluto sostenere». Al centro della soluzione indicata da Sel, l'invito al sindaco Cosolini a promuovere, d'intesa con Comune di San Dorligo, Provincia e Regione, «un'azione coordinata per una pronta valutazione dei danni e dei primi interventi da mettere in campo» e un piano finanziario per superare l'emergenza ambientale. Piano a cui eventualmente contribuire con un'apposita posta di bilancio. Due mosse inopportune secondo il Pd - che al momento del voto si è astenuto, così come Roberto Cosolini -, soprattutto perché irrispettose dell'autonomia della giunta Premolin. «Un conto è esprimere disponibilità politica a collaborare - commenta il capogruppo Giovanni Maria Coloni -, un altro è assumersi l'onere, tra l'altro anche finanziario, di agire come ente capofila per affrontare un problema che interessa un'area fuori dal nostro territorio di un altro Comune». Una posizione dietro la quale qualcuno ha intravisto una sorta di imbarazzo istituzionale dei democrats triestini, poco propensi ad offrire all'esecutivo amico di San Dorligo un aiuto che potrebbe essere letto come una sgradita invasione di campo. «Nessun imbarazzo - taglia corto il segretario Pd Francesco Russo -. Si tratta solo di rispetto istituzionale. L'atteggiamento sarebbe stato identico anche se San Dorligo fosse guidato dal centrodestra. Il punto è che del dopo scempio deve farsi carico il vero responsabile, cioè la Regione». Critico nei confronti della proposta di Sel anche Iztok Furlanic che ha votato contro l'odg, disobbendo così al capogruppo Fds Marino Andolina che si è espresso invece a favore. E critici anche i grillini e consiglieri del Pdl che, per esprimere la loro contrarietà, hanno scelto di non partecipare al voto. «Quella di Sel è una proposta fuori tempo e fuori luogo, oltre che di pessimo gusto - affema il capogruppo Pdl Everest Bertoli -. Non è nostro compito andare a commissariare altri Comuni. E men che meno intervenire nei loro territori con soldi del nostro bilancio». Visti i tanti distinguo, verrebbe da pensare che l'ordine del giorno sia stato bocciato. Invece no. In soccorso ai 3 consiglieri di Sel sono arrivati i due esponenti di Un'Altra Trieste («su ambiente, sanità e lavoro non ragioniamo in maniera ideologica - chiosa Franco Bandelli -, se c'è da sostenere anche Sel, noi lo facciamo»), Maurizio Ferrara e Roberto De Gioia (Lega), Paolo Bassi e Cesare Cetin (Idv) e il futurista Michele Lobianco («ho votato a favore dell'odg della Val Rosandra, che ha però evidenziato la fragile tenuta della maggioranza»). Contrari, come detto, Furlanic e il consigliere della lista Dipiazza Carlo Grilli. Assenti al momento del voto Paolo Rovis (Pdl), Roberto Dipiazza, Roberto Antonione (Gruppo misto), Igor Svab e Stefano Ukmar (Pd), Roberto Decarli (Trieste Cambia) e Patrick Karlsen (Cittadini). ©RIPRODUZIONE RISERVATA

dì¼

***beni architettonici, nuovo soprintendente***

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Cronaca Trieste*

**Beni architettonici, nuovo soprintendente**

Nominata Maria Giulia Picchione. Martines: un curriculum ricco di esperienze e competenza di Gabriella Ziani Non una supplenza, ma un soprintendente stabile per i Beni architettonici. È stata nominata ieri Maria Giulia Picchione, che ha preso il posto di Luca Rinaldi. Un curriculum talmente fitto di incarichi anche ministeriali, che il direttore regionale dei Beni culturali, Giangiacomo Martines, esulta: «Una grandissima gioia, il Friuli Venezia Giulia troverà in lei un patrimonio di conoscenze molto vaste, esperienza e competenza in tutti i settori, perché il nuovo soprintendente si è occupata di beni architettonici e paesaggistici, di rischio sismico e barriere architettoniche, di procedure di Via e di Vas in commissioni ministeriali, ha lavorato alla scrittura del Codice dei beni culturali e ha fatto parte del Nucleo di valutazione dei fondi Fio. Abbiamo aspettato qualche settimana in più per coprire questo ruolo, ma - aggiunge Martines - abbiamo avuto il meglio del meglio e adesso la nostra squadra ammiraglia è di nuovo completa con soprintendenti tutti di altissima competenza e qualità». L'architetto Maria Giulia Picchione per venire a Trieste ha lasciato la Soprintendenza del Lazio. Si è laureata nel 1980 alla Sapienza e dal 1985 è funzionario del ministero per i Beni culturali. Ha lavorato a Pompei, nella Soprintendenza di Campania e Basilicata, agli Uffici centrali che danno le Valutazioni ambientali e strategiche, all'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e prevenzione dai danni sismici, e dopo il 2001 è stata assegnata alla Direzione generale per il paesaggio. «Io l'avevo conosciuta a Roma nel 2009, quando ero Soprintendente per il Lazio, e Picchione dirigeva Roma Nord e cioè l'area dell'Etruria - dice ancora Martines -, e già ne avevo apprezzato la competenza e la versatilità: è molto austera, severa, di grandissima intelligenza e lungimiranza, aggiornatissima sulle norme, e assai capace di ascoltare cittadini e amministrazioni. Quando ho saputo - esclama il direttore regionale - che, prima in graduatoria, aveva scelto Trieste, ho provato una grandissima gioia. In Friuli Venezia Giulia, a statuto speciale, c'è bisogno di grande competenza, ogni atto che siamo chiamati a esaminare ha sempre una valenza strategica, e ora ci sono tantissime iniziative in corso». Di fronte alla new entry, che sarà stabilmente a Trieste a partire dalla prossima settimana, Martines preferisce privilegiare la grandissima soddisfazione per il team di soprintendenti e mettere in secondo piano la drammatica carenza di personale amministrativo, che ha causato anche severi scontri col sindacato a causa di mancati pagamenti: «È un momento felice per gli ammiragli - dice con immagine figurata -, se scendiamo alla macchina, funziona bene, non ci mancano né carbone né rotte da seguire, certo se guardiamo ai marinai sono sempre di meno, ma la collaborazione interna è molto forte, e anche coi sindacati ci possono essere momenti di confronto teso, ma sempre molto civili». Il «casus belli» è la mancanza di un responsabile del personale per la Soprintendenza ai Beni storico-artistici: sorveglianti e custodi di Miramare hanno molti turni aggiuntivi non pagati per mancanza di loro registrazione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*dalla provincia 35mila euro per sostenere i vigili del fuoco*

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

**Provincia Pavese, La**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

**LA CONVENZIONE**

Dalla Provincia 35mila euro per sostenere i vigili del fuoco

PAVIA Firmata ieri la convenzione tra Provincia, vigili del fuoco e prefettura: Piazza Italia darà un contributo di 35mila euro al comando di Pavia per organizzare corsi di formazione per la protezione civile e per aumentare le attività di soccorso in casi di emergenza. Le risorse infatti potranno servire per richiamare in servizio (e quindi pagare) pompieri di riposo per aumentare il numero di squadre a disposizione. Per situazioni critiche come piene e alluvioni, ma anche per altri casi da valutare di volta, come gli incendi in serie di questi giorni dovuti ai piumini dei pioppi. O al vento che domenica ha fatto arrivare al centralino dei vigili del fuoco oltre 100 chiamate. «Una convenzione che rappresenta la sinergia tra gli enti spiega il prefetto Giuseppa Strano e che va a vantaggio dei cittadini». Per la Provincia era presente il comandante della polizia provinciale Mario Maccarini e per i vigili del fuoco il comandante Vincenzo Giordano: «Con la possibilità di richiamare personale libero dal servizio avremo più possibilità di far fronte alle maggiori richieste che ci arrivano». La convenzione prevede il versamento di 35mila euro entro giugno. E il comando provinciale dei vigili si impegna a garantire lezioni ed esercitazioni nelle scuole e formazione dei volontari della protezione civile. Questo «per accrescere la professionalità e la capacità del personale volontario provinciale che deve essere in grado di collaborare al meglio, sotto la direzione dei vigili del fuoco, nelle operazioni di soccorso», si legge nella convenzione. E poi l'impegno a richiamare in servizio straordinario il personale in caso di emergenze, per formare un numero maggiore di squadre così da rispondere meglio alle richieste di intervento da tutto il territorio. (ma.br.)



*assessorati a mortara ecco tutte le deleghe*

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

**Provincia Pavese, La**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Provincia*

Assessorati a Mortara Ecco tutte le deleghe

Farina vice-sindaco, Pecchenino confermato ai servizi sociali e alla sicurezza Lavori pubblici e sport a Vecchio, urbanistica e istruzione a Tarantola

MORTARA Marco Vecchio ai lavori pubblici, Gerry Tarantola all urbanistica: le principali novità per la giunta, un monocolor targato Lega Nord, del neo sindaco Marco Facchinotti. La nuova squadra come previsto, sono stati scelti i più votati della lista vincitrice è composta da quattro assessori invece dei sei precedenti, con il supporto di due consiglieri che hanno un incarico specifico. Le deleghe più pesanti vanno ai veterani dell amministrazione: Fabio Farina viene confermato vicesindaco, e mantiene le deleghe a bilancio, finanze, patrimonio, privatizzazioni, attività produttive, lavoro, ambiente, territorio, associazioni ambientaliste e personale. Accanto a lui Elio Pecchenino si occuperà, in continuità con il passato, di servizi sociali, famiglia, sicurezza, commercio, polizia locale, immigrazione, associazioni di volontariato, informatizzazione, manifestazioni, protezione civile, demografia, servizi al cittadino. Una delle novità è la scelta di Marco Vecchio, cavaliere della Repubblica, da sempre attivo nel volontariato, e nuovo assessore ai lavori pubblici, verde pubblico, arredo urbano, rapporti con Asm, sport e pari opportunità. New entry anche Gerry Tarantola, che avrà a che fare con l urbanistica, la pubblica istruzione, politiche giovanili, turismo e marketing territoriale, rapporti con il Clir. Il sindaco ha tenuto per sé le deleghe alla cultura, ai rapporti con Azienda ospedaliera e Asl, sagra del salame d oca. Incarichi specifici gli assessorati ombra per due consiglieri comunali: Mauro Ardizzoia si occuperà delle frazioni e Laura Mazzini terrà i rapporti con la biblioteca, il nuovo Civico 17. Non è escluso che in futuro questo numero potrebbe anche aumentare. Il capogruppo consigliere è stato individuato nel quinto dei più votati, ovvero Alberto Capra. «Siamo pronti a partire, anche se saranno cinque anni molto duri e pesanti - spiega Facchinotti - la campagna elettorale è stata un gioco al massacro, ma ora dobbiamo lavorare. Vorrei aggiungere re uno scollamento da parte della cittadinanza nei confronti della politica, che peraltro c è stato». Ma va detto che comunque «a Mortara l area di centrodestra, così come conferma il risultato, resta maggioritaria, con oltre il 60% dei consensi. Noi ci siamo già coordinati in pochi giorni, lunedì prossimo ci sarà la partenza ufficiale: la voglia di fare, e di fare bene c è. Speriamo anche in un atteggiamento costruttivo da parte delle opposizioni, così come stiamo facendo in Provincia, dove votiamo i provvedimenti che riteniamo utili per la popolazione, pur essendo in minoranza». Simona Marchetti

(senza titolo)

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

**Provincia Pavese, La**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- Cronaca

di Giovanni Scarpa wBINASCO Quattro assessori più tre consiglieri incaricati. E un appello ai cittadini: destinare al Comune il 5 per mille per trovare subito i fondi per gli interventi ad asilo e scuole. Riccardo Benvegnù, a meno di una settimana dalla vittoria elettorale, presenta la sua squadra. Come anticipato nei giorni scorsi, vice sindaco sarà Daniela Fabbri alla quale è stata affidata anche la Comunicazione e i Servizi alla Persona. Lina Castaldo, invece, avrà le deleghe per le Politiche ambientali e sostenibilità, oltre all'Edilizia pubblica. A Lucia Rognoni, invece, andranno le Politiche educative e lo Sport. Assessore all'Urbanistica, Edilizia privata e Convenzionata, Parco Sud sarà Ruggero Rognoni. Capogruppo della maggioranza e consigliere incaricato alla Protezione civile e ai Trasporti sarà invece Angelo Catenacci. Incarichi anche per altri due neo-consiglieri, Silvia Orlandi e Marta Gallo, alle quali andranno rispettivamente la Cultura e Commercio. A quest'ultima toccherà anche il settore delle Attività produttive e della Programmazione turistica. L'insediamento ufficiale della nuova giunta è previsto per il primo consiglio utile, in programma per il 24 maggio. Decisioni prese non sulla base delle preferenze ricevute, ma della passione e delle competenze spiega il sindaco: «Siamo stati un gruppo molto unito sin da subito, cioè da quando abbiamo deciso di provare a vincere le elezioni. Questa continuerà ad essere la nostra caratteristica. Assessori e consiglieri incaricati sono stati scelti per le loro attitudini e predisposizioni. Non abbiamo correnti e non dobbiamo rendere conto a nessuno, perciò la giunta è stata messa insieme considerando la passione e l'impegno di ognuno per il proprio settore di competenza». Benvegnù, per concludere l'organigramma della nuova amministrazione comunale, si è invece tenuto la delega al Bilancio, alla Vigilanza e al Personale. I festeggiamenti per la storica vittoria elettorale sono ormai alle spalle. «Siamo già all'opera, almeno per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione» dice infatti il vice sindaco Daniela Fabbri. E i problemi da affrontare sono tanti. La prima volta del centro sinistra al governo a Binasco apre subito con un appello ai cittadini perchè destinino il 5 per mille all'amministrazione comunale. Con un obiettivo ben preciso. «Gli interventi da fare ad asilo e scuole sono urgenti dicono sindaco e vice sindaco per cui avere un contributo in più da poter utilizzare subito sarebbe un aiuto prezioso per mettere il prima possibile mano alle strutture scolastiche che ne hanno più bisogno». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Isac-Cnr di Bologna: è caduto il 39% di pioggia in più rispetto alla media, analisi Coldiretti*****Quotidiano del Nord.com**

*"Isac-Cnr di Bologna: è caduto il 39% di pioggia in più rispetto alla media, analisi Coldiretti"*

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Isac-Cnr di Bologna: è caduto il 39% di pioggia in più rispetto alla media, analisi Coldiretti  
Martedì 15 Maggio 2012 09:57 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 15 maggio 2012 - La nuova ondata di maltempo con temporali intensi e nubifragi è arrivata dopo che nel mese di Aprile in Italia è caduta il 39 per cento di pioggia in più rispetto alla media, con valori ancora più alti nel nord e nel mezzogiorno.

E' quanto afferma la Coldiretti nell'evidenziare l'anomalia che si è verificata nelle precipitazioni rispetto alla media del periodo di riferimento 1970-2000 secondo le rilevazioni Isac-Cnr di Bologna. L'andamento climatico di questi giorni conferma - sottolinea la Coldiretti - l'anomalia di un 2012 segnato da neve, siccità pioggia, caldo ed ora temporali e grandine che mettono a dura prova le campagne.

La pioggia abbondante - continua la Coldiretti - era attesa dopo un mese di marzo con precipitazioni dimezzate (-52 per cento) ed un inverno asciutto (-23 per cento) per evitare il rischio di siccità estivo che aveva allarmato soprattutto le regioni del nord, e della Pianura Padana, come l'Emilia-Romagna, ma anche la Toscana e l'Umbria dove le precipitazioni continuano ad essere insufficienti.

Con l'arrivo della nuova perturbazione adesso però nelle campagne - precisa la Coldiretti - è allarme soprattutto per la grandine che accompagna i temporali e causa danni irreversibili alle coltivazioni in campo in fase di crescita. Nelle zone interessate dall'ultima ondata di maltempo sono particolarmente concentrate le coltivazioni di frutta e sono state stese a protezione le reti antigrandine che tuttavia - precisa la Coldiretti - non ancora sufficientemente diffuse.

La pioggia per essere utile deve cadere in modo costante e leggero mentre i forti temporali soprattutto se accompagnati da grandine provocano gravi danni alle colture primaverili con i terreni che non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento. Una situazione che aumenta il pericolo di frane e smottamenti in un Paese come l'Italia dove - conclude la Coldiretti - ci sono 5.581 comuni, il 70 per cento del totale, a rischio idrogeologico, dei quali 1.700 sono a rischio frana e 1.285 a rischio di alluvione, mentre 2.596 sono a rischio per entrambe le calamità.

Ultimo aggiornamento Martedì 15 Maggio 2012 10:00

*Senza titolo***Resto del Carlino, Il (Rovigo)***"Senza titolo"*Data: **16/05/2012**

Indietro

ROVIGO PRIMO PIANO pag. 3

Senza titolo STATISTICHE RETRIBUZIONI STELLARI PER IL PERSONALE DI PALAZZO CHIGI, E L'ITALIA SUPERA TUTTE LE ALTRE NAZIONI D'EUROPA E la Corte dei Conti bacchetta la pubblica amministrazione GIUDICI Della Corte dei Conti che ha funzioni giurisdizionali e amministrative di controllo

LA CORTE dei Conti ha denunciato uno dei principali problemi della pubblica amministrazione: l'inefficienza produttiva. In una dettagliata relazione, la magistratura ha sottolineato che in un contesto caratterizzato dalla perdita di competitività del sistema Italia preoccupanti segnali riguardano la produttività del settore pubblico. Il problema non è dunque il rapporto tra costo degli stipendi pubblici e cittadini, anche se noi italiani spendiamo molto di più dei tedeschi: 2.849 euro ciascuno contro 2.830 euro in Germania. La nostra spesa procapite è superiore anche a quella di Grecia (2.436) e Spagna (2.708), ma più bassa rispetto a Regno Unito (3.118), Olanda (3.557) e Francia (4.001). La Corte dei conti ha sottolineato che la produttività nella pubblica amministrazione era cresciuta nel 2010 di oltre il 2%, mentre l'anno scorso è tornata a zero. Quest'anno è scesa in linea con le stime dell'andamento del Pil. Quali sono le cause e quali le responsabilità? In Italia anche in questo settore viene a mancare un pilastro delle moderne democrazie: la meritocrazia. Il costo del personale pubblico nel 2010 è diminuito dell'1,5% (67.174 dipendenti pubblici in meno rispetto a un anno prima). Tagli ovunque tranne nelle Regioni e Province a statuto speciale come ad esempio Trento e Bolzano dove il personale scolastico è aumentato di 441 unità. Una situazione simile a quella dei dipendenti pubblici di Palazzo Chigi dove nel 2010 si è arrivati a spendere per il personale il 15,5% in più in un solo anno. Stellari anche le retribuzioni dirigenziali che sono cresciute anche del 35,5% e del 57% rispettivamente per i dirigenti di prima e seconda fascia a tempo determinato per via della stabilizzazione di 142 precari e di un incremento degli addetti della Protezione civile, estendendo l'applicazione dei contratti collettivi del comparto al personale trasferito alla Presidenza del Consiglio. Image: 20120516/foto/8864.jpg

***Il sindaco vara la nuova giunta di Lusia Lorella Battistella penserà alla famiglia*****Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

*"Il sindaco vara la nuova giunta di Lusia Lorella Battistella penserà alla famiglia"*

Data: **16/05/2012**

Indietro

BADIA E LENDINARA pag. 14

Il sindaco vara la nuova giunta di Lusia Lorella Battistella penserà alla famiglia La lista civica Lusia unita' con il sindaco Luca Prando

LUSIA IL SINDACO Luca Prando, eletto con la lista Lusia unita', ha firmato il decreto di nomina della giunta e gli incarichi ai consiglieri. Tra i prossimi appuntamenti, l'applicazione Imu e il bilancio di previsione 2012. La giunta si presenterà al consiglio comunale convocato per martedì 22, alle 19, per l'insediamento. Al vice sindaco Sergio Vignaga è affidato il compito di seguire le attività produttive, il commercio e le politiche agricole; l'assessore Gianluca Trambaiolo, 21 anni, seguirà le politiche ambientali, energetiche, lo sport e la protezione civile; l'assessore Lorella Battistella seguirà le politiche sociali, assistenziali e della famiglia, pubblica istruzione e pari opportunità. Con la giunta lavoreranno anche i due consiglieri con deleghe specifiche. Denis Bortolotti seguirà le politiche per la sicurezza, viabilità e polizia locale; mentre Michele Bassani si occuperà di politiche giovanili, tempo libero, cultura e turismo e associazionismo. L'EX SINDACO Sergio Vignaga si prepara con entusiasmo al suo nuovo ruolo. «I partiti, ed in particolare il Pd dice non hanno saputo cogliere il senso di novità espresso dalla mia proposta di unire il paese ed ora il Pd non è rappresentato in consiglio comunale. Quella che ha vinto, in queste elezioni a Lusia, è una squadra con molti giovani che vanno considerati il futuro del paese nelle sfide che attendono una comunità dai piccoli numeri ma dalle grandi potenzialità». Clara Grossi Image: 20120516/foto/9032.jpg

***Pericolo frane sulle case "La Regione deve aiutarci"::Due settimane fa  
mill...***

Stampa, La (Canavese)

""

Data: 15/05/2012

Indietro

**Quincinetto**

Pericolo frane sulle case "La Regione deve aiutarci"

Appello dei sindaci «Mancano i fondi, situazione critica siamo preoccupati» GIAMPIERO MAGGIO

**Il sopralluogo dell'assessore L'assessore regionale all'Ambiente e alla difesa del suolo, Roberto Ravello, ha visitato il luogo dove, il 2 maggio scorso, una frana si era staccata da località Chiappetti**

Due settimane fa mille metri cubi di roccia si erano staccati dalla montagna finendo sull'autostrada. «Solo per miracolo non sono state travolte delle auto e non ci sono state vittime», dicono in paese. L'estate scorsa alcuni massi e detriti, scivolati a valle da un altro versante, avevano travolto una baita e avevano rischiato di finire su decine di abitazioni, compreso il Municipio.

E adesso, a Quincinetto, un Comune costruito tra giganteschi blocchi di pietra che piombano a picco dai costoni, cresce la paura. Lancia l'allarme il sindaco, Barbara Compagno Zoan: «Da tempo conviviamo con il rischio frane, tanto che il coro del paese, non a caso, si chiama la Rupe. Quello che è accaduto negli ultimi mesi, però, ci preoccupa molto». E aggiunge: «Soldi nelle nostre casse non ce ne sono, più che piazzare reti protettive non possiamo fare. È indispensabile un aiuto degli enti superiori». Così, ieri, è stato invitato per un sopralluogo l'assessore regionale all'Ambiente e alla difesa del suolo, Roberto Ravello. Gli è stato indicato il posto dove, il 2 maggio scorso, la frana si era staccata da località Chiappetti, proprio dove corre il rio Fiasco, travolgendo dei terreni (non una zona abitata, ma un'area usata per la coltivazione) e finendo su una strada intercomunale e sulla A5. Quel giorno un automobilista si salvò per miracolo: «Fu costretto a una frenata improvvisa, si azionarono gli airbag e rimase praticamente illeso - spiega il sindaco - ma che cosa sarebbe accaduto se fosse passato di lì un paio di secondi dopo?».

Poco distante dal punto in cui, due settimane fa, si era staccato quel blocco di montagna, incombe invece il pericolo di una frana che mette a rischio decine di case. Ma quella che sembrava una situazione sotto controllo si è trasformata in una minaccia. «L'estate scorsa - spiegano in Comune - alcuni massi sono scivolati a valle. Non era mai accaduto prima. Da allora siamo tutti in apprensione». I tecnici avevano spiegato che, a causa delle alte temperature, la roccia si era dilatata causando la frana. L'amministrazione comunale ha così predisposto un progetto per mettere in sicurezza l'area. Dalla Regione sono stati assicurati interventi tempestivi. «La questione - spiega però il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - è che tutta la zona compresa tra il mio Comune e Carema è caratterizzata dal pericolo frane e dal dissesto idrogeologico. Servono interventi urgenti ed è necessario uno stanziamento di fondi di parecchi milioni».

dì¼

***Dopo un anno i profughi restano::Un anno esatto è pas...*****Stampa, La (Canavese)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

**Rivarolo**

Dopo un anno i profughi restano [A. PRE.]

Un anno esatto è passato dall'arrivo dei primi 60 profughi africani all'hotel Europa di Rivarolo. Doveva essere una soluzione temporanea, invece la macchina della protezione civile regionale, che con la prefettura ha gestito l'emergenza, non ha più comunicato nulla alle amministrazioni locali. Per ora i migranti resteranno all'Europa. «L'emergenza è stata gestita bene dalla città - commenta il vicesindaco Renato Navone - grazie alle forze dell'ordine e alle associazioni di volontariato. In Comune non abbiamo più ricevuto comunicazioni ufficiali perché eventuali decisioni sugli spostamenti spettano alla prefettura e ai gestori dell'hotel».

***Coinvolta anche la popolazione «Segnalateci ogni movimento».:Un coordinamento ad h...*****Stampa, La (Canavese)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

**CAREMA**

Coinvolta anche la popolazione «Segnalateci ogni movimento»

Un coordinamento ad hoc, tra protezione civile e Regione per tenere sotto controllo il pericolo frane. Ma a Carema, tra i Comuni più a rischio dell'Eporediese, è stata coinvolta anche la popolazione. «Gli abitanti devono tenere gli occhi aperti - spiegano in Comune - e ogniqualvolta notano anche il minimo smottamento devono immediatamente segnalarcelo. Poi noi provvederemo a contattare gli enti preposti a mettere in sicurezza il territorio». In questo paese ai confini con la Valle d'Aosta, del resto, periodicamente vengono effettuati lavori e controlli per stabilire lo stato in cui versa la montagna che sale verso località Maletto. Dopo la frana dell'86, che costrinse l'evacuazione della parte alta del paese, a Carema si vive con la paura. E allora l'attenzione è massima. «Ogni tanto si staccano parti di roccia spiega il sindaco, Giovanni Aldighieri - e non possiamo mai abbassare il livello di guardia». Le richieste d'intervento in Regione sono continue. Entro pochi mesi prenderanno il via i lavori per la messa in sicurezza di una parte di montagna a rischio frana. Si tratta di un'opera da 200 mila euro già approvata dalla Commissione straordinaria.



***Il sindaco Bruno Franco ha scelto la sua Giunta::La nuova giunta del n...*****Stampa, La (Cuneo)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

**Bagnolo**

Il sindaco Bruno Franco ha scelto la sua Giunta

Primo Consiglio dopo il voto già convocato giovedì alle 21 [A. G.]

**Gianfranco Latino****Mara Maurino****Massimo Turaglio****Romano Bagnus****Fabio Bruno Franco**

La nuova giunta del neo-sindaco Fabio Bruno Franco sarà presentata giovedì alle 21 quando si terrà il primo Consiglio comunale dopo il voto. L'esecutivo di Bagnolo è composto, oltre che dal primo cittadino, dai «confermati» Mara Maurino, insegnante, che si occuperà di attività sportive, politiche giovanili, cultura, bilancio, tributi e scuola, Romano Bagnus, vicesindaco, che ha le deleghe a viabilità, lavori pubblici, cimiteri, fiere e mercati ed edilizia scolastica e Massimo Turaglio, impiegato, che seguirà le cave, la pianificazione del territorio e il commercio. La «new entry» è Gianfranco Latino, funzionario regionale, che lavorerà su servizi pubblici locali, agricoltura, acque, ambiente e caccia e pesca. Bruno Franco, infine, ha tenuto per sé gli incarichi su programmazione, servizi sociali, manifestazioni, turismo, Protezione civile e affari legali. «Abbiamo cercato - spiega - di rendere operativa la giunta al più presto. Dalla prossima settimana inizieranno le riunioni periodiche ogni martedì. Gli assessori sono stati scelti all'interno del gruppo in base alle competenze di ognuno e al numero di preferenze ottenute. Con queste elezioni l'esecutivo è passato da 6 a 4 membri più il sindaco, quindi nelle prossime settimane affideremo anche incarichi ai consiglieri di maggioranza in modo da coinvolgere tutta la squadra».

L'ex sindaco Flavio Manavella, il più votato, sarà capogruppo di maggioranza.

*Tanti vicini al nostro dolore Grazie a tutti.:Famiglia di Alberto R...*

Stampa, La (Cuneo)

""

Data: 15/05/2012

Indietro

**INTERVENTO**

Tanti vicini al nostro dolore Grazie a tutti

**Famiglia di Alberto Rivarossa e Carola Quarelli con i parenti** Pubblichiamo l'intervento dei familiari di Alberto Rivarossa, studente di S. Michele Mondovì morto in un incidente d'auto a 19 anni, e della fidanzata Carola Quarelli con i parenti.

In questo triste momento è per noi molto importante poter ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini ed hanno con pensieri, preghiere scritte o presenza dato un segno della loro partecipazione al nostro dolore.

Un grazie particolare ai primi soccorritori di Alberto, al 118 di Ceva, ai vigili del fuoco di Mondovì e Ceva, ai carabinieri, alla polizia stradale e agli operatori dell'elisoccorso. Vogliamo ricordare e ringraziare gli operatori del Pronto soccorso di Cuneo e tutta l'equipe medica ed infermieristica del Centro di Rianimazione dell'ospedale Santa Croce. In un momento in cui è un luogo comune parlare male della sanità e del pubblico in generale, noi vogliamo invece testimoniare la nostra gratitudine per la professionalità, l'attenzione, l'umana pietà e tutto l'impegno che tutti hanno profuso in maniera encomiabile e straordinaria. Un ringraziamento poi va alla comunità di San Michele che ci è stata tanto vicina, agli amici di Alberto e di Carola, ai compagni e alle compagne, agli insegnanti della scuola di loro frequentate, al sindaco Fulvio Ruffa, al vicesindaco, a tutta l'Amministrazione comunale, ai volontari della protezione civile e a tutte le unità di polizia comunale dei vari paesi, che si sono resi disponibili in questo triste accadimento. Un grazie particolare al comandante del distacco polizia stradale di Ceva, Maia, al comandante della Stazione dei carabinieri, Buglione, e al dottor Pavan. Non possiamo non ricordare don Beppe Viglione, don Corrado Avagnina, don Paolo Biestro, don Piero Borgna, tutti i concelebranti e i consiglieri ecclesiastici di Coldiretti. Un ringraziamento molto sentito agli amministratori e al personale della Cassa di Risparmio di Savigliano. Un grande abbraccio va a tutti i dirigenti, soci e colleghi di Coldiretti. Ci scusiamo fin d'ora se involontariamente siamo incorsi in dimenticanze. Quello che vogliamo trasmettere a tutti, ma proprio a tutti, è il nostro grande e sincero ringraziamento.

***Cinzano-Santa Vittoria Arriva un milione di euro::Salire da Cinzano a S...*****Stampa, La (Cuneo)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

PROVINCIA. FRANE E DISSESTI

Cinzano-Santa Vittoria Arriva un milione di euro [M. Q.]

Salire da Cinzano a Santa Vittoria continua ad essere problematico. Una serie di frane costringono a bruschi restringimenti della carreggiata, obbligando al senso unico alternato. Si tratta di una strada provinciale, duramente messa alla prova dalle piogge torrenziali del 2009 e successivamente da altri smottamenti. «Una priorità» aveva detto già qualche mese fa il vicepresidente della provincia, Giuseppe Rossetto, che aveva fatto un sopralluogo, sollecitato dal sindaco Marzia Manoni. Ora qualcosa si sta muovendo.

L'esecutivo di Gianna Gancia ha aggiornato il quadro economico degli interventi da fare: opere per 968.267 euro, poco distanti dalla previsione iniziale che si aggirava intorno al milione di euro. Spiega Rossetto: «Si tratta di fondi del Ministero dell'Ambiente. Abbiamo dovuto aggiornare il quadro economico come richiesto dal commissario preposto dal Ministero. Quella di Santa Vittoria è una situazione di dissesto e di rischio idrogeologico grave. La situazione su questa strada in questi ultimi mesi è ancora peggiorata e ci sono abitazioni colpite da ordinanze di sgombero».

***Gandolfo ha nominato la giunta::Maritano, Oliva, Parr...*****Stampa, La (Savona)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

BORGHETTO S.SPIRITO IL SINDACO MANTIENE PER SE' LE DELEGHE A TURISMO E URBANISTICA

Gandolfo ha nominato la giunta

Previsioni confermate con Maritano (vice sindaco), Parrinello, Picasso e Oliva AUGUSTO REMBADO

BORGHETTO S. SPIRITO

**Maria Grazia Oliva****Stefania Maritano****Emanuele Parrinello****Pier Luigi Picasso**

Maritano, Oliva, Parrinello e Picasso. Questi, come previsto, sono i quattro nuovi assessori di Borghetto. «Ho provveduto alla nomina della giunta nel pieno rispetto dei risultati elettorali conseguiti alle votazioni per l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri comunali», spiega il sindaco Giovanni Gandolfo. Nessun assessore esterno dunque e una scelta che ha premiato nell'ordine i 4 componenti della lista «Noi per Borghetto» che hanno preso più preferenze. Sono stati attribuiti incarichi anche ai restanti tre consiglieri di maggioranza eletti. Termina il neo primo cittadino: «Le deleghe sono state conferite in merito all'esperienza, attitudini e professionalità oltre che in considerazione della disponibilità di tempo dei singoli amministratori». Stefania Maritano (vice sindaco) avrà le deleghe a finanze, bilancio, tributi e patrimonio.

Maria Grazia Oliva si occuperà di servizi socio sanitari, asilo nido, pubblica istruzione, servizi demografici, rapporti con il volontariato, cultura, tempo libero e Pari opportunità. Per Emanuele Parrinello assessorato a lavori pubblici, acquedotto e fognatura, ambiente, servizi tecnici, edilizia privata, porto turistico e demanio. Per Luigi Picasso commercio, artigianato, affari generali e legali, polizia municipale e protezione civile. Deleghe fuori giunta per i consiglieri Antonio Musuraca a sport, gestione strutture sportive, spettacoli viaggianti ed area camper; Gabriele Cagnino con politiche giovanili, promozione ed immagine, informatica e stabilimenti balneari; Maria Clara Arecco, con delega all'agricoltura. Gandolfo tiene per sé le deleghe a turismo e urbanistica. «Noi per Borghetto» che ha vinto a sorpresa le elezioni battendo di 31 voti il centrodestra, mette assieme soprattutto forze di centrosinistra (a iniziare da Pd e Idv) ma anche forze diverse come il movimento «Futura» che, almeno a livello locale, è espressione del centrodestra. Sui banchi dell'opposizione per la lista del Pdl siederanno per ora il mancato sindaco Roberto Moreno e l'ex assessore Bruno Angelucci. Per la Lega per Borghetto, Pier Paolo Villa. Prima seduta il 24 maggio.

***Incontro sul lago::Ultimati i lavori all...*****Stampa, La (Torino Provincia)**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

Pralormo

Incontro sul lago

Ultimati i lavori all'invaso della Spina, restano da pianificare le fasi di collaudo della diga, che protegge dalle inondazioni le campagne che circondano il paese. Il Comune ha indetto un tavolo di concertazione con Protezione Civile, Regione e Ministero delle Infrastrutture. L'appuntamento è per lunedì 21 maggio.

*il rogo scatenato da un caricabatteria*

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

**Trentino**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Il rogo scatenato da un caricabatteria

Padergnone: i danni, ridimensionati, ammontano a 1 milione, per la ricostruzione, previsto un anno per gli alloggi più alti di Mariano Bosetti wPADERGNONE L incendio il giorno dopo: la palazzina quasi deserta avvolta da un silenzio irreale, interrotto dall'andirivieni di qualche inquilino, che trasloca nella propria automobile le cose meno ingombranti, per lo più vestiario, salvate dal fuoco. C'è poca voglia di parlare: solo cancellare questa brutta avventura e poter ritornare al più presto alla vita di prima. Quello che è emerso di nuovo dalle indagini dei periti dei vigili del fuoco, sul posto anche ieri per ulteriori analisi, è che la causa scatenante dell'impressionante rogo è stato il corto circuito provocato da un caricabatteria del cellulare lasciato nella presa della corrente elettrica, in mansarda. Bisognerà attendere un paio di giorni per la stesura ufficiale della perizia dei vigili del fuoco: pur trattandosi di causa accidentale, è stata comunque scartata del tutto l'ipotesi del corto circuito riguardante gli impianti, anche perché di recente costruzione. Intanto nell'aiuola della casa, ieri è stato allestito un tavolino con generi di prima necessità per sollevare con questo piccolo atto di solidarietà il morale di coloro che sono stati colpiti dalla tragedia. All'esterno, sul fronte nord dell'edificio sono stati già posizionati dei container per il trasloco e il momentaneo deposito del mobilio recuperabile dagli appartamenti inagibili, mentre altri sono sistemati sul fronte ovest, messi a disposizione dalla Protezione civile, per il materiale recuperato dalla demolizione. Si è valutata anche l'entità dei danni, che rispetto all'apocalisse di fumo e fiamme dell'altro pomeriggio, è stata ridimensionata a circa 1 milione di euro in quanto i piani inferiori (piano terra e 1° piano) non sono stati direttamente interessati dall'incendio, ma dalle conseguenze dello spegnimento (fumo ed infiltrazione d'acqua). Dopo il sopralluogo si è tenuta una riunione congiunta, coordinata dal sindaco Federico Sommadossi alla Caserma dei vigili del fuoco di Padergnone, per fare il punto della situazione con l'intervento di tutte le parti interessate: dai tecnici incaricati della ristrutturazione, ai responsabili dell'Immobiliare Valle dei Laghi srl (la società costruttrice), all'amministratore del condominio, al funzionario dell'assicurazione (Reale Mutua), ai vigili del fuoco di Padergnone e soprattutto agli 11 proprietari. «È stato un incontro indubbiamente utile», ha sottolineato il sindaco Sommadossi, «che ha permesso innanzitutto di rassicurare i proprietari sulla copertura assicurativa (massimale di oltre 3 milioni di euro a fronte di 1 di danni), comprese le spese per l'alloggio momentaneo e il disagio del trasferimento. L'altro punto scottante i tempi certi per il ritorno a casa: per il piano terra e primo piano, trattandosi prevalentemente di piccoli interventi edilizi e di lavori di pulizia (danni dovuti per lo più alle fasi dello spegnimento) il rientro delle famiglie potrebbe avvenire fra poco più di mese. Più lunghi, invece, i tempi d'attesa per il 2° piano e soprattutto per la mansarda, quest'ultima da ricostruire completamente, come pure la copertura: in questo caso si oscillerebbe fra gli 8 e i 10 mesi». Pur nel contesto di questa tragedia, le 11 famiglie hanno trovato l'ampia solidarietà della gente ed anche la vicinanza di un'amministrazione comunale che si è fatta interprete di dare risposte concrete ed immediate. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***duecento satini in erba ad esplorare il territorio***

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

**Trentino**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

**BEN RIUSCITO «GIOCALPARCO»**

Duecento satini in erba ad esplorare il territorio

ARCO Nonostante il maltempo che ha caratterizzato parte dell'evento, si è svolta e si è conclusa positivamente nel fine settimana scorso l'edizione numero 14 di GiocAlpArco, manifestazione che ha richiamato in zona (con base a Prabi) più di 200 ragazzi di età compresa tra i 7 e i 15 anni e quasi 70 accompagnatori provenienti da 16 sezioni Sat del Trentino, accomunati dal sentimento vero dell'amicizia e dalla voglia di stare insieme. GiocAlpArco, attività che fa parte del progetto "Il territorio...una palestra di vita" presentato nel piano giovani di zona della comunità Alto Garda e Ledro dal gruppo di alpinismo giovanile della sezione Sat arcense, ha rappresentato per giovani e giovanissimi una buona occasione per accostarsi attraverso il gioco al mondo dell'alpinismo nelle sue molteplici sfaccettature. Oltre a promuovere, tutelare e valorizzare il territorio e le sue potenzialità, la proposta punta a educare le nuove generazioni al rispetto di principi fondamentali, dando loro la possibilità di vivere la montagna in sicurezza e in amicizia: nel pomeriggio di sabato il soccorso alpino ha mostrato ai ragazzi alcune manovre riguardanti la formazione e prevenzione degli incidenti in montagna, con molto interesse suscitato in particolare dalla presenza e dagli interventi del cane da soccorso Balù. Dopo cena, poi, la lunga carovana (con parenti e amici) è salita, con la luce delle sole torce, lungo i sentieri del bosco Caproni che portano alle cave di oolite, godendosi quindi l'atmosfera e la successiva proiezione in loco del filmato "L'intruso" realizzato da Lorenzo Bertamini. Domenica i giovani sono stati suddivisi in cinque percorsi sulla base di età e preparazione: dall'acropark allestito sulle rive del Sarca all'arrampicata al Climbing Stadium, dagli approfondimenti storici relativi alla Tagliata (proseguendo fino ai resti del villaggio palafitticolo del lago di Ledro) all'escursione speleo nella grotta Bus del Diaol in località Patone. Dopo la merenda e i saluti del presidente della Sat Bruno Motter, dell'assessore comunale arcense Massimiliano Floriani e del vicedirettore della commissione centrale alpinismo giovanile Renzo Sevignani, li arriveremo all'anno prossimo.(m.cass.)

***Cade dalla parete a Pietramurata: grave***

Cade dalla parete a Pietramurata grave - Cronaca - Trentino Corriere Alpi

**Trentino Online**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Cade dalla parete a Pietramurata: grave

L'escursionista era nella zona del sentiero "Che Guevara". E' stato soccorso dall'elicottero

[incidenti](#) [montagna](#)

**TRENTO.** Un escursionista è rimasto coinvolto questo pomeriggio in un incidente avvenuto sopra Pietramurata lungo il sentiero "Che Guevara". Dalle prime notizie l'uomo è caduto da una parete riportando gravi traumi.

Per il suo recupero è intervenuto l'elicottero di Trentino Emergenza e il soccorso alpino. Le sue condizioni sembrano molto gravi, si apprende dai soccorritori.

Secondo una prima ricostruzione, l'escursionista, un tedesco di 43 anni, è caduto per circa un centinaio di metri finendo sulle rocce, dopo aver sbagliato il percorso della ferrata, situata sul monte Casale. Trasportato all'ospedale Santa Chiara di Trento, i sanitari gli hanno riscontrato una lesione cervicale.

L'allarme è stato lanciato da quattro turisti germanici che hanno notato come il connazionale, impegnato da solo nell'escursione, avesse sbagliato direzione a circa tre quarti dell'itinerario. Avvertito con delle grida, l'uomo, tornato sui suoi passi, ha messo il piede in fallo precipitando dalla ferrata.

15 maggio 2012 d1¼



***cincotto ha scelto il suo vice promosso daniele dalla nese***

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

**Tribuna di Treviso, La**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

**ZENSON DI PIAVE**

Cincotto ha scelto il suo vice Promosso Daniele Dalla Nese

ZENSON Sarà Daniele Dalla Nese il braccio destro di Mario Cincotto per i prossimi cinque anni di amministrazione. Il sindaco, rieletto la scorsa settimana con il 44,35% delle preferenze quale portabandiera della lista civica Insieme per il futuro di Zenson, ha ufficializzato ieri la nomina del vicesindaco. Trentasei anni, funzionario della Provincia di Treviso ed impegnato con la Protezione civile, Daniele Dalla Nese è alla sua seconda esperienza in amministrazione. Nel mandato precedente, con sindaco lo stesso Cincotto, Dalla Nese aveva rivestito l'incarico di assessore a Urbanistica, Ambiente, Protezione civile, Sicurezza, Sistema informativo territoriale. Un'esperienza, questa, che gli è valsa ora la promozione. Dalla Nese sarà infatti il vicesindaco di Cincotto e con tutta probabilità manterrà le deleghe che aveva già avuto nel quinquennio precedente. A queste, tuttavia, potrebbero aggiungersene anche delle altre dal momento che la normativa in materia di contenimento della spesa pubblica ha dimezzato il numero degli assessori. Da quattro, com'era stato nel precedente mandato, a due. Proprio in queste ore si sta completando l'assegnazione degli assessorati. Il primo consiglio comunale è stato fissato per lunedì alle 21. (ru.b.)

***fontanelle: due donne in giunta***

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

**Tribuna di Treviso, La**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

MERCOLEDÌ, 16 MAGGIO 2012

- *PROVINCIA*

Fontanelle: due donne in giunta

Borin vicesindaco. Assessori: Manente, Brugnera e Parro. Bortoletti capogruppo

di Alessandro Viezzer wFONTANELLE Sindaco nuovo, ma anche assessori nuovi a Fontanelle. La Civica Fontanelle e la Lega Nord, unitesi alle elezioni per lanciare la candidatura vincente di Ezio Dan, sono finalmente convenute all'accordo per la formazione della nuova giunta, che governerà il Comune per il prossimo quinquennio. Sono quattro gli assessori, in ottemperanza alle modifiche al testo unico per gli enti locali, apportate dal governo Monti. Il sindaco Dan trattiene a sé i referati al personale, lavori pubblici, sicurezza, urbanistica e protezione civile. Vicesindaco è stato nominato Aldo Borin, artigiano: a lui vanno i referati di assessore alle attività produttive e all'agricoltura. Miriam Manente, impiegata amministrativa in un'azienda, seguirà l'assessorato al bilancio, ambiente ed ecologia. Giuseppe Brugnera, dipendente in un'azienda, è assessore alle attività ricreative, sport e cultura. Marisa Parro, responsabile territoriale delle Acli, è assessore alle politiche sociali e alla scuola. Capogruppo di maggioranza è stata nominata Grazia Bortoletti, dirigente amministrativa in un'azienda, anche per aver ottenuto il maggiore numero di preferenze. Il programma dell'attuale amministrazione sarà incentrato sulla continuità amministrativa dell'opera decennale del sindaco uscente Antonio D'Amico. Il gruppo punterà su progetti concreti e realizzabili sulla capacità di attivare risorse a tutti i livelli, sullo stimolo alla libera iniziativa dei cittadini. Quattro le parole chiave: lavoro, sicurezza, sociale e buon vivere, con una politica di qualità del vivere e del lavorare.

***Cessalto: ecco l'amministrazione gottardi***

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

**Tribuna di Treviso, La**

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

MERCOLEDÌ, 16 MAGGIO 2012

- *PROVINCIA*

Cessalto: ecco l'amministrazione Gottardi

Il primo consiglio comunale del sindaco di Cessalto Franca Gottardi si terrà lunedì 21 maggio con inizio alle ore 20.30. In quell'occasione saranno convalidate le nomine degli assessori che la neosindaco ha già scelto: sono Davide Codello che ha i referati al bilancio ed allo sport; Flavio Segato seguirà il settore dell'informatica ed il commercio; Emanuele Crosato all'ambiente e protezione civile. Carlo Rebecca curerà i rapporti con le associazioni. Tutti gli altri settori saranno seguiti dal sindaco: «Ci tengo comunque a sottolineare che tutte le persone che hanno formato la mia lista, anche i consiglieri non eletti, saranno coinvolte nei vari settori dell'amministrazione perché mi avvarrò dell'apporto di tutti perché anche se il numero dei consiglieri è diminuito il carico di lavoro è rimasto uguale», sottolinea Franca Gottardi. (g.p.)

*(senza titolo).*

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

**Tribuna di Treviso, La**

""

Data: 16/05/2012

Indietro

MERCOLEDÌ, 16 MAGGIO 2012

- *PROVINCIA*

di Rubina Bon wCASALE SUL SILE È bastata una settimana al neo sindaco Stefano Giuliani per sfornare la giunta. Quattro nomi, tanti quanti ne consente la legge, emersi dopo otto giorni di confronti con la squadra di Progetto Casale Futura , colloqui con i diretti interessati, riflessioni da parte del primo cittadino. Ieri l'ufficializzazione dell'esecutivo, cui ha seguito l'accettazione degli incarichi. Una squadra tutta al maschile, con due ex e l'obiettivo di coinvolgere il resto del gruppo attraverso il processo di delega. Il vicesindaco sarà Lorenzo Biotti, 50 anni, commerciante nel settore della telefonia ed hi-fi con un negozio in paese, volto noto nell'associazionismo sportivo e specie nel rugby, recordman di preferenze con 139 voti personali (è stato il più votato tra tutti i 69 candidati consiglieri alle comunali della scorsa settimana). Biotti si occuperà anche di Attività produttive, Politiche scolastiche e Cultura. Confermato l'ex assessore Paolo Cestaro, 54 anni, dipendente di una ditta farmaceutica. Con la giunta Battaglion aveva rivestito il delicato ruolo di assessore al Sociale. A gennaio scorso erano trapelati ufficialmente i primi mal di pancia di Cestaro nei confronti dell'esecutivo. L'assessore era poi passato con la squadra di Giuliani. Ora potrà riprendere il suo lavoro: sarà per i prossimi cinque anni assessore alla Sicurezza sociale, oltre che a Politiche partecipative e giovanili, Famiglia e Sport. L'altro ex è Stefano Bortolini, già consigliere di maggioranza con Battaglion, passato assieme a Cestaro a Progetto Casale Futura . Bortolini, 55 anni, dirigente in un'industria metalmeccanica ed impegnato con la Polisportiva, sarà il referente per i Lavori pubblici, la Viabilità, l'Innovazione tecnologica e l'Urbanistica. A Massimo Da Ros, 39 anni, imprenditore nel settore dell'abbigliamento, forte di 138 preferenze, andranno le deleghe a Politiche dell'ambiente, Protezione civile e Turismo. Il capogruppo di maggioranza in consiglio comunale sarà Walter Trabucco, 40 anni, impiegato nel settore assicurativo. Il sindaco terrà per sé il Bilancio e il Personale. «Gli altri componenti della lista, anche quelli non eletti, saranno coinvolti con le deleghe. Saranno una sorta di vice assessori» spiega Giuliani, «ci sono infatti diverse criticità da affrontare subito: la scuola, le attività produttive, il sociale, il bilancio e c'è bisogno del contributo di tutti». Il primo consiglio comunale sarà convocato per la prossima settimana. Intanto l'agenda del sindaco comincia a infittirsi. Dopo il blitz a Bolzano nel weekend, al raduno delle Penne Nere, ieri Giuliani ha pranzato con i bimbi delle elementari. Oggi invece sarà ad accogliere gli alunni di Consio.

dI¼

***Maltempo: da domani venti molto forti su Italia***

| Italia/Mondo | Varese News

**Varesenews**

*"Maltempo: da domani venti molto forti su Italia"*

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

ROMA

Maltempo: da domani venti molto forti su Italia

Avviso meteo protezione civile

[Zoom Testo](#)

[Stampa articolo](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

(ANSA) - ROMA, 15 MAG - Una perturbazione interesserà domani le regioni adriatiche e sarà accompagnata da un rafforzamento dei venti e da un generale peggioramento del tempo. Lo segnala la Protezione civile che ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche. Dalle prime ore di domani, dunque, venti forti da Nord-Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia.

*Le scuole di Casorate in festa per fine anno*

Casorate Sempione - | Scuola | Varese News

**Varesenews**

"Le scuole di Casorate in festa per fine anno"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Le scuole di Casorate in festa per fine anno

Quest'anno il momento conclusivo vuole diventare occasione di riflessione, in particolare sulla cura della cosa pubblica e dei luoghi del vivere in comune

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

La festa di fine anno scolastico, ormai una tradizione per tanti Istituti, a cui non fa eccezione quello Comprensivo 'Toscanini' di Casorate Sempione, quest'anno sarà&hellip;diversa.

Più impegnata, più seria, meno incentrata su cucina e divertimento e più in linea con un po'di necessaria riflessione a cui tutti siamo chiamati, in un momento di difficoltà dell'economia italiana e dalla scuola pubblica. I genitori del Comitato sostengono che «la condivisione di alcuni valori fondamentali debba essere alla base della convivenza civile all'interno di una comunità: il rispetto della cosa pubblica rientra appieno tra questi valori. L'attuale momento storico, con la progressiva riduzione delle risorse a disposizione, se da un lato pone di fronte ad oggettive carenze, dall'altro stimola tutti ad una partecipazione più attiva e responsabile alla "res publica"». È un passaggio della lettera che il Comitato Genitori ha inviato alle autorità e agli amministratori per incentivare la partecipazione a questo momento di festa e di condivisione. Già nel corso dell'anno scolastico, il Comitato Genitori si è dedicato con particolare impegno alla cura ed alla tutela degli ambienti scolastici, nonché al sostegno di iniziative necessarie per migliorare la qualità del tempo che i ragazzi trascorrono a scuola: il culmine di queste attività sarà, appunto, la tradizionale festa di fine anno scolastico.

'Tradizionale', ma con qualche variazione, si diceva. A partire dal luogo, che tornerà ad essere la scuola stessa, non più l'area feste vicina al campo sportivo, dove ci si spostava negli ultimi anni. Il cortile della scuola è il cuore dell'ambiente in cui trascorre tanto tempo della giornata dei nostri ragazzi. Un ambiente che anche noi genitori amiamo e a cui siamo affezionati: per questo abbiamo pensato di attuare un vero e proprio abbraccio alla scuola, formando tutti insieme una catena umana attorno ai plessi scolastici. Seguiranno un momento di ristoro, giochi vari e dimostrazioni delle attività della locale sezione della protezione civile.

Tutto ciò è in programma per il 27 maggio, domenica, a partire dalle ore 11, presso l'Istituto Comprensivo Toscanini, cortile della scuola elementare Milite Ignoto, in via De Amicis a Casorate Sempione.

15/05/2012

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

***Prando si affida a Trambaiolo e Battistella***

| La voce di Rovigo

**Voce di Rovigo, La**

*"Prando si affida a Trambaiolo e Battistella"*

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Inviato da admin il Mar, 15/05/2012 - 17:43

Badia-Lendinara

LUSIA Il nuovo sindaco ha varato la Giunta. Vignaga il vice con delega alle attività produttive

Prando si affida a Trambaiolo e Battistella

Deleghe ai consiglieri Bortolotti e Bassani. Il primo cittadino tiene per se i lavori pubblici

LUSIA - Come promesso Luca Prando ha completato in questo inizio di settimana la sua squadra di governo. Il neoeletto sindaco, a una settimana dal voto, ha infatti ufficializzato ieri pomeriggio la squadra con cui si appresta a guidare il paese per il prossimo quinquennio. Alcune sorprese, ma anche una presenza annunciata. Come previsto infatti, il vice di Luca Prando sarà proprio il sindaco uscente Sergio Vignaga, a suggellare il patto che ha portato alla vittoria del Comune. Oltre al ruolo di braccio destro del nuovo primo cittadino Vignaga avrà pure le deleghe ad attività produttive, commercio e politiche agricole. Nella Giunta Prando ci sono però altri due assessori (tre può infatti essere il massimo con l'introduzione delle nuove norme). A dare manforte al nuovo sindaco entrano quindi Gianluca Trambaiolo e Lorella Battistella. Il primo ottiene le politiche ambientali ed energetiche, lo sport e la protezione civile. Forte di un buon numero di voti si guadagna la presenza nella squadra anche la Battistella a cui sono state affidate le deleghe a politiche sociali, alla pubblica istruzione e alle pari opportunità. Ma come da indirizzo, il nuovo sindaco ha deciso di usare lo strumento del consigliere delegato allargando di fatto la Giunta ad altri due componenti. Si tratta di Denis Bortolotti a cui sono state affidate le politiche per la sicurezza, la viabilità e la polizia locale e Michele Bassani che ottiene invece le politiche giovanili, tempo libero, cultura, turismo e associazionismo. Al sindaco Luca Prando restano in capo le deleghe probabilmente più importanti. I lavori pubblici, in primis, ma anche l'urbanistica, il bilancio e la programmazione economica, le risorse umane, anagrafe e stato civile. Prando ha inoltre provveduto a convocare il primo Consiglio comunale che sarà martedì prossimo, 22 maggio, alle 19.